

2012

bilancio sociale e di missione
riferito all'esercizio 2011





LEGGE N. 266 – 11 AGOSTO 1991
LEGGE QUADRO SUL VOLONTARIATO

Art. 1.

Finalità e oggetto della Legge

1. La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione della attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle prov. autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti locali.

...

Art. 15.

Fondi speciali presso le Regioni

1. Gli Enti di cui all'articolo 121, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, nr. 356, devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento di cui alla lettera d) del comma 1, venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni al fine di istituire, per il tramite degli Enti locali, centri di servizi a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività.

D.M. 8 OTTOBRE 1997
MODALITÀ PER LA COSTITUZIONE
DEI FONDI SPECIALI PER IL VOLONTARIATO
PRESSO LE REGIONI

Art. 4.

Compiti dei centri di servizio

1. I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

10 anni di storia in “Società Solidale”: provincia di Cuneo

2012

La provincia di Cuneo è sempre stata ricca di Associazioni che operano nel variegato mondo del Volontariato, ma mancava un coordinamento.

L'Amministrazione provinciale di Cuneo, sotto la Presidenza di Giovanni Quaglia, recepiva queste istanze che provenivano dal mondo del volontariato e con delibera n. 89/00 del 27 novembre 2000 e voto unanime, costituiva la Consulta provinciale del Volontariato, approvandone lo statuto.

Nel 2003, erano censite circa 350 Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato di cui all'art. 6 Legge 266/91 e 1.500 Associazioni di Volontariato non ancora iscritte, raggiungendo il ragguardevole numero di 1.800.

Non essendo presente in provincia di Cuneo – all'atto della sua costituzione - un Centro di Servizi per il Volontariato radicato sul territorio, la Consulta stessa aveva fornito a tutte le Associazioni consulenza in materia fiscale, progettuale e formativa.

Dagli incontri sul territorio era emersa tra i volontari l'esigenza di uno strumento che potesse offrire quotidianamente servizi alle Associazioni, anche tramite il sostegno economico delle varie iniziative. Prendeva dunque forma, in quel contesto, l'idea di avere un Centro di Servizio per il Volontariato che potesse erogare servizi unicamente alle Associazioni operanti nel territorio provinciale. Essendo allora i Centri di Servizio strutturati a livello regionale (tre CSV interprovinciali), tramite l'Amministrazione provinciale (con propria deliberazione) e tramite i rappresentanti della

Consulta provinciale del Volontariato (alle varie riunioni presso il competente Assessorato Regionale), si fecero pressioni al Comitato di Gestione del Fondo Regionale per il Volontariato ex art. 15 Legge 266/91 affinché aprisse il Bando per la costituzione di Centri di Servizio a livello provinciale, così da garantire il servizio alle Associazioni presenti

sul territorio cuneese. La proposta veniva accolta e la Regione Piemonte pubblicava sul Bollettino Ufficiale n. 07 del 14 febbraio 2002 il nuovo Bando che accoglieva le richieste della Consulta provinciale del Volontariato di Cuneo, attribuendo a quest'ultima un indubbio successo.

Alcuni Coordinamenti Provinciali aderenti all'Ufficio di Presidenza della Consulta del Volontariato diedero vita, con il coordinamento “Solidarietà Insieme” (composto da Associazioni aderenti ad uno dei precedenti CSV già operanti sul territorio regionale, l'Univol) ad un'Associazione di Associazioni denominata “Società Solidale” che concorse al Bando Regionale. Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte con delibera del 17 luglio 2002 conferì a detta Associazione la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo.

Fin dalla delibera del Comitato di Gestione citata, l'Associazione “Società Solidale” sentì prima di tutto l'esigenza di confrontarsi con le Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio provinciale per dare voce alle loro esigenze e discutere sulle problematiche attinenti il variegato mondo del volontariato. Da subito si è ritenuto necessario un Centro di Servizio radicato sul territorio, che conoscesse le realtà locali per influire positivamente affinché si potesse contribuire a crescere insieme attraverso progetti mirati. Si è cercato di creare un'Associazione che nel gestire il Centro di Servizi per il Volontariato si ispirasse a principi comuni, valori forti, attraverso i quali perseguire la mission ed affermarne l'identità.

In questi dieci anni di storia, l'avvicendamento dei vari Consiglieri, a seguito delle regolari elezioni, non ha mutato la mission e la vision di Società Solidale, l'orientamento dato alla gestione del Centro; questa coerenza ha sicuramente permesso di lavorare con serenità nel decennio passato e consolidare la presenza del Centro. Rendono conto del consolidamento del CSV “Società Solidale” le reti instaurate sul territorio con i vari soggetti presenti, il numero di servizi richiesti ed erogati, il numero di soci, la sempre maggiore strutturazione (necessaria) degli strumenti di programmazione, gestione e controllo, tanto per citare alcuni criteri.

La storia continua...

bilancio sociale e di missione
riferito all'esercizio 2011





Gruppo di Lavoro

Il Bilancio Sociale e di missione 2012 (riferito all'esercizio 2011) è stato redatto grazie al contributo dei dirigenti e dei collaboratori del CSV che si sono impegnati nella raccolta delle informazioni, nella schedatura e nell'analisi dei dati riportati, realizzando un prezioso lavoro di ricerca che sarà strumento utile di verifica e di programmazione per il prossimo programma previsionale.

Nel Gruppo di lavoro hanno prestato la propria collaborazione: Giorgio Groppo, Manuela Biadene, Cinzia Allocco, Barbara Bedino, Serena Bersezio, Elisa Girardo, Paola Isaia, Clara Napoli, Susanna Ruffino, Debora Sattamino, Samanta Silvestri, Alice Susenna.

Il Bilancio sociale è disponibile sul sito internet: www.csvsocsolidale.it

e può essere richiesto a:
CSV Società Solidale
Via Mazzini, 3 - 12100 Cuneo
tel 0171605660 - fax 0171648441
e-mail: segreteria@csvsocsolidale.it

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti ed informazioni possono essere indirizzati a:

bilanciosociale@csvsocsolidale.it

IN DICE

Presentazione	pag.	9
Nota Metodologica	pag.	13
Il coinvolgimento degli stakeholder	pag.	19

L'IDENTITÀ PAG. 23

CAP 1: STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE	PAG.	25
La storia	pag.	27
La missione	pag.	28
La responsabilità sociale di Società Solidale	pag.	29

CAP 2: I PORTATORI DI INTERESSE	PAG.	33
Mappatura e analisi degli stakeholder	pag.	35
Collaborazioni solidali: le relazioni con il territorio	pag.	39
I bisogni espressi dal volontariato locale e le risposte del CSV	pag.	41

CAP 3: IL GOVERNO E LA STRUTTURA	PAG.	47
La compagine sociale	pag.	49
Il sistema di governo	pag.	51
La struttura organizzativa e le risorse umane	pag.	59

LA DIMENSIONE ECONOMICA PAG. 62

CAP.4: LA DIMENSIONE ECONOMICA	PAG.	63
Aspetti patrimoniali	pag.	64
Conto economico	pag.	65

Relazione sulla gestione e notizie integrative	pag.	66
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag.	70
Analisi proventi e oneri	pag.	72
Prospettive future	pag.	73

LA DIMENSIONE SOCIALE PAG. 75

CAP 5: I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE	pag.	77
La programmazione	pag.	79
L'erogazione dei servizi	pag.	81
Il monitoraggio e la valutazione	pag.	82

CAP 6: LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE	pag.	85
Premessa	pag.	87
L'attività di consulenza-assistenza	pag.	88
L'attività di formazione	pag.	98
L'attività di documentazione	pag.	107
L'attività di informazione e supporto alla comunicazione	pag.	110

CAP 7: IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE	pag.	119
Premessa	pag.	121
I progetti per la formazione	pag.	123
I progetti per la promozione	pag.	126
La progettazione sociale	pag.	131

CAP 8: IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA	pag.	145
Premessa	pag.	147
Attività	pag.	147
I progetti realizzati nelle scuole in collaborazione con le OdV	pag.	148

CAP 9: LA RICERCA, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE	pag.	153
Premessa	pag.	155
Iniziative realizzate	pag.	155

CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag.	165
SESTO CONCORSO FOTOGRAFICO BILANCIO SOCIALE CSV “SCATTI SOLIDALI”	pag.	169
GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI	pag.	172

PRESENTAZIONE



IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DEDICA IL BILANCIO sociale e di Missione 2012 ai dieci anni di Società Solidale. Era il 17 aprile 2002 quando si costituì l'Associazione di associazioni per il Volontariato Società Solidale. Il ruolo di Ente Gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo le fu assegnato con delibera del Comitato di Gestione del 22 luglio 2002. Dal primo gennaio 2003 il CSV divenne operativo. Dieci anni sono pochi nell'arco della vita di un sodalizio, ma sono già abbastanza per voltarsi indietro e fare qualche bilancio.

Ripercorrere con la memoria gli esordi del Centro è quasi come entrare in un altro micro mondo. I CSV facevano capolino nelle province, ma in un contesto di forte diffidenza e di scarsa conoscenza. Un gruppo di sognatori aveva deciso di tuffarsi in questo sogno così pieno di interrogativi, ma con obiettivi alti che aiutavano ad affrontare il timore dell'ignoto.

Si presentavano davanti tanti progetti e tante difficoltà. Oltre a quelle legate alla definizione delle competenze e dell'assetto organizzativo, spesso mancava la fiducia con i propri interlocutori e, d'altro canto, i non addetti ai lavori ed anche i portatori di interesse ignoravano che cosa fossero i Centri di Servizio, come funzionassero, a che cosa servissero e da chi fossero finanziati. In una provincia come la nostra dove la gente è abituata a lavorare duro, avere servizi gratuiti senza dare nulla in cambio suscitava il sospetto. Non mancavano le polemiche, spesso causate dal non conoscere limiti e possibilità dei CSV. Con il lavoro quotidiano, la trasparenza, il recepimento delle critiche per

migliorare, adesso Società Solidale è un attore sociale riconosciuto e il rapporto con gli utenti è fondato sulla fiducia e sulla stabilità.

Sicuramente la rendicontazione sociale attuata attraverso il Bilancio sociale ed altri strumenti comunicativi, come il Codice Etico, la Carta dei Servizi, uniti ad una capillare informazione sulle attività, le possibilità e i servizi offerti, hanno contribuito a costruire un solido legame tra CSV e mondo non profit nel corso di questo decennio.

Oggi ci sono problematiche nuove, in parte indipendenti dai Centri di Servizio, come la crisi socio-economica planetaria, i tagli pubblici al sociale, l'aumento della disoccupazione. Sono tutti fattori che possono penalizzare la spinta solidaristica della gente, ma per il momento in provincia di Cuneo non si riscontra una diminuzione dei volontari e, anzi, la solidarietà sembra rafforzarsi. Oggi come allora, però, è di fondamentale importanza rendicontare in modo trasparente e chiaro ciò che si fa e perché lo si fa ed è uno sforzo comunicativo in cui il CSV Società Solidale continua ad investire. L'intento resta quello di rimanere una piramide di vetro rovesciata, come già dicevo agli esordi del Centro.

Credo che oggi più che mai sia necessario investire nei sogni, nell'innovazione, nell'immaginazione. Ritrovare cioè speranza, intesa come certezza che i semi di bene porteranno frutto e in abbondanza, nonostante tutto, affidarsi a qualcosa o qualcuno con coraggio. Quest'anno si celebrano i 50 anni dall'indizione del Concilio Vaticano II. Così, con le parole di una preghiera del suo ideatore, Papa Giovanni XXIII, voglio concludere: *“Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò perfettamente, ma lo farò. E mi guarderò dai due malanni: la fretta e l'indecisione. Solo per oggi saprò dal profondo del cuore, nonostante le apparenze, che l'esistenza si prende cura di me come nessun altro al mondo. Solo per oggi non avrò timori. In modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere nell'Amore. Posso ben fare per 12 ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare tutta la vita”.*

Giorgio Groppo
Presidente CSV Società Solidale
della Provincia di Cuneo

*“Cominciare a donare se stessi
significa condannarsi a non dare
mai abbastanza anche quando si
dà tutto”*

A. Camus

NOTA METODOLOGICA

IL CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO SOCIETÀ SOLIDALE presenta il settimo bilancio sociale la cui stesura, ormai processo integrato nelle normali procedure di gestione, costituisce per il CSV Società Solidale una scelta etica atta a:

- comunicare in maniera trasparente le azioni intraprese e da attuare rispetto al perseguimento della propria missione;
- permettere la riflessione interna sull'identità, sugli obiettivi, sulla relazione con gli utenti, sui risultati delle proprie azioni e su come si investono le risorse a disposizione;
- analizzare e interpretare le informazioni dall'interno per monitorare, valutare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda; ^[01]
- incentivare la formalizzazione e la condivisione della mission e degli obiettivi strategici del Centro e la capacità di valutarne il grado di raggiungimento;
- favorire la raccolta sistematica di dati significativi e di varia natura, che rappresentino in modo chiaro e sintetico l'attività ed i risultati conseguiti;
- supportare la verifica di coerenza tra valori ed obiettivi dichiarati, scelte strategiche e decisioni operative, risultati e effetti prodotti;

^[01] Si veda la raccomandazione n. 7 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

- rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza dei soci e del personale, migliorando la comunicazione interna e il coordinamento organizzativo;
- consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholder attivando una comunicazione trasparente che poggi su una base informativa completa, ordinata e condivisa, tenendo conto delle esigenze informative dei principali portatori di interesse.

Gli obiettivi ora elencati rendono il bilancio sociale uno strumento destinato all'**ESTERNO** ai vari portatori di interesse per:

- informare della qualità e quantità dei risultati conseguiti;
- verificare la trasparenza delle attività gestionali, condizione base per la legittimazione dell'attività dell'Ente.

Ma il bilancio sociale è anche importante strumento di **CONTROLLO INTERNO** destinato alle OdV socie per:

- controllo di gestione, dell'organizzazione e risultati conseguiti;
- verifica e valutazione di obiettivi di natura extraeconomica ed erogazione di servizi non misurabili quantitativamente (ad esempio quelli volti a potenziare la presenza sul territorio delle OdV).

Per l'elaborazione del documento sono stati adottati come principali riferimenti le "Linee guida per l'elaborazione di un bilancio sociale per i Centri di Servizio per il Volontariato" (2004) e il "Modello per il Bilancio Sociale dei CSV – Guida operativa per la redazione" (2006) entrambe di CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato); per i principi generali si è fatto riferimento a quelli indicati da GBS.

Il processo di elaborazione, in continuità con tutte le precedenti edizioni, ha visto protagonista i collaboratori del Centro (ciascuno ha elaborato la bozza del documento relativamente all'area di competenza specifica) in quanto si ritiene che il miglior apporto possa arrivare dall'interno e da chi svolge concretamente le azioni programmate. L'intero processo ha comportato:

- la costituzione di un gruppo di plenaria, composto dal personale e dal Presidente CSV e coordinato dal Direttore CSV, che ha redatto il documento;
- la ridefinizione degli stakeholder rispetto ai quali rendicontare;
- l'analisi delle attività svolte dal Centro sulla base dei dati raccolti durante l'anno e utili per la rendicontazione sociale;
- la redazione del documento e la validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la presentazione di una prima bozza del documento (sostanzialmente completa ma non definitiva) all'Assemblea dei Soci del 29.03.2012 per l'approvazione dell'impianto dell'opera e dei contenuti già inseriti i quali sono stati poi migliorati con le osservazioni e i consigli ricevuti dai Soci;
- la redazione finale del documento e sua validazione da parte del gruppo di lavoro;
- la stampa del presente documento in n. 500 copie (il documento viene reso disponibile sul sito dell'organizzazione www.csvsocsolidale.it) accompagnato quest'anno da una sintesi (stampata in 1200 copie) formato depliant di 8 pagine destinata a tutte le Associazioni e principali stakeholders della provincia.

*decennale CSV Società Solidale
foto archivio CSV*



L'ambito di rendicontazione è relativo alle attività e azioni svolte nel corso del 2011, periodo al quale si riferiscono tutti i dati e le informazioni; i dati sui servizi sono forniti con riferimento al triennio 2009 – 2011.

Il bilancio sociale ha mantenuto l'articolazione in tre parti:

- 1) L'identità è la sezione che fornisce una descrizione generale di "Società Solidale" (storia, missione e struttura), dei suoi stakeholder e delle organizzazioni di volontariato;
- 2) La Dimensione Economica approfondisce gli aspetti economici della gestione;
- 3) La Dimensione Sociale è la sezione che illustra il funzionamento del CSV e le azioni svolte nel corso dell'anno 2011 in base alle aree obiettivo del programma previsionale e precisamente: promozione del volontariato, consulenza/assistenza, formazione, documentazione/informazione, comunicazione e principali progetti svolti dal CSV in partenariato con le OdV del territorio della Provincia di Cuneo.

In conclusione, vengono illustrati gli obiettivi di miglioramento che il CSV si è posto per 2012.

Sul sito di Società Solidale (www.csvsocsolidale.it) è possibile compilare un questionario con cui gli interlocutori ci possono aiutare, attraverso le proprie risposte, a migliorare la stesura del prossimo bilancio e soprattutto a potenziare i nostri servizi.



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKE HOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder, da sempre, è considerato da Società Solidale strategicamente fondamentale nel processo di programmazione e valutazione delle proprie attività.

Società Solidale assolve a tale compito per l'analisi dei bisogni e il costante raccordo e confronto (funzioni di proposta, impulso, sensibilizzazione, verifica e valutazione) attraverso:

- contatti diretti con gli operatori di sede e sportello;
- questionari di gradimento, ricerche e studi mirati;
- 5 incontri dislocati sul territorio della Provincia di Cuneo (tra giugno e ottobre) organizzati per spiegare alle associazioni le modalità di costruzione della programmazione, la gestione delle risorse, i servizi normalmente offerti, l'individuazione delle priorità di intervento territoriale per la programmazione;
- assemblee sociali;

■ incontri programmati nelle Delegazioni Territoriali; i responsabili di delegazione, eletti dall'Assemblea, costituiscono un punto di raccordo importante tra Società Solidale e i bisogni del Volontariato della provincia di Cuneo. Attraverso consultazioni periodiche, ed ai vari livelli istituzionali e operativi, Società Solidale riunisce i responsabili a cui sottopone i propri programmi e raccoglie da loro indicazioni utili per la programmazione delle attività. Dopo ogni Commissione Progetti (per progetti presentati tramite Bando di promozione e formazione) inoltre, i responsabili di delegazione ricevono l'elenco dei progetti sottoposti a valutazione e la relativa scheda progetto riassuntiva in modo che siano informati delle iniziative del territorio e possano aiutare, interagire e sostenere il Centro e le associazioni in caso di informazioni aggiuntive che si rendano necessarie prima della deliberazione del Consiglio Direttivo;

■ tavolo di Concertazione per l'area provinciale di Cuneo per la Dichiarazione di Intenti sottoscritta il 18 febbraio 2006 tra Comitato di Gestione, CSV Società Solidale, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Fondazione CRCuneo, Fondazione CRFossano, Fondazione CRTorino e Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda nello specifico la realizzazione del Bilancio Sociale, si evidenziano i seguenti passaggi più significativi:

■ Autunno 2011

- + raccolta ed analisi complessiva dei feed-back avuti dagli stakeholder a seguito del Bilancio Sociale 2011 (riferito all'esercizio 2010);
- + conclusione incontri sul territorio della provincia (n.5 con inizio a giugno) aventi ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione;
- + Assemblea Soci avente ad oggetto programmazione e modalità di rendicontazione.

■ Primavera 2012

- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale al Consiglio Direttivo;
- + presentazione e discussione della prima bozza del presente Bilancio Sociale all'Assemblea dei Soci, raccolta ed elaborazione delle indicazioni emerse;

■ Autunno 2012

- + presentazione pubblica del Bilancio Sociale con invito personale a tutti i maggiori stakeholder (di missione) di Società Solidale con confronto aperto sul documento stesso e sulle prospettive future.

I principali e più significativi feed-back raccolti indicano di:

- proseguire e rafforzare nell'organizzazione di incontri sul territorio per il coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del Bilancio Sociale;
- continuare a dare continuità alla realizzazione del Bilancio Sociale percepito ormai dagli stakeholder come strumento efficace per comprendere appieno l'attività svolta da Società Solidale;
- capitalizzare l'esperienza maturata per stimolare un processo di conoscenza della Responsabilità Sociale (corsi sul Bilancio Sociale) nel mondo del volontariato.



Fin dalla nascita, Società Solidale Centro di Servizio ha reputato fondamentale la promozione del volontariato e la sensibilizzazione e crescita della cultura del volontariato, come previsto dal D.M. 8 ottobre 1997 (– art.4): *“I Centri di Servizio per il Volontariato hanno lo scopo di qualificare l’attività di volontariato . (...) In particolare, tra l’altro: a)approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti (...)”*

Per ottemperare a tale dettato, comunicare i propri valori, la propria identità ed il proprio operato e nell’intento di promuovere le molteplici iniziative realizzate dalle OdV sul territorio, il CSV organizza, dal 2004, la Fiera del Volontariato, vetrina del volontariato provinciale pensata e realizzata per dare visibilità all’associazionismo del territorio.

Partita come una sfida per la novità che tale iniziativa rappresentava sul territorio (non solo provinciale), ad oggi sono state realizzate 8 edizioni con una crescita esponenziale di Organizzazioni di Volontariato partecipanti e pubblico/visitatori di anno in anno.

La manifestazione, appuntamento ormai atteso, è stata ospitata dalle città di Fossano, Borgo San Dalmazzo e Saluzzo ed ogni anno il programma prevede momenti di animazione, di spettacolo e di riflessione indirizzati alla cittadinanza, ai volontari e alle famiglie ed è un’occasione d’incontro e confronto tra gli aderenti alle diverse realtà associative della provincia di Cuneo.

L’obiettivo è quello di dare a tutte le OdV della provincia la possibilità di vivere un momento da protagonisti, di offrire un’alternativa agli abituali canali di promozione e di ricerca volontari attivati dalle Organizzazioni partecipanti e anche di fare onore ai volontari che ogni giorno donano gratuitamente il loro tempo per gli altri e per il bene comune.



STORIA, MISSIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

I PORTATORI DI INTERESSE

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

l'identità



LA STORIA

LA MISSIONE

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

01

STORIA,
MISSIONE
E RESPONSABILITÀ
SOCIALE

CHE COSA SONO I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono stati creati dalla Legge quadro per il Volontariato n. 266 del 1991 che prevede che siano enti a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con il fine di sostenerne e qualificarne l'attività.

I loro compiti sono stati precisati dal Decreto ministeriale dell'ottobre 1997, in base al quale essi erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte nei Registri regionali, e ai singoli volontari. In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale".

La stessa legge 266 dispone le modalità di finanziamento dei CSV, prevedendo che “una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi” delle fondazioni di origine bancaria “venga destinato alla costituzione di Fondi speciali presso le Regioni”.

Ogni Fondo speciale viene amministrato da un Comitato di Gestione, composto da 1 rappresentante della Regione competente; 4 rappresentanti delle organizzazioni di volontariato maggiormente presenti nel territorio regionale; 1 membro nominato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; 7 membri nominati dalle fondazioni bancarie; 1 membro nominato dall'Associazione fra le Casse di Risparmio (ACRI); 1 rappresentante degli enti locali della Regione. Il Comitato di Gestione (Co.Ge.), dopo aver istituito i CSV, svolge nei loro riguardi altre funzioni fondamentali:

- nomina di un proprio rappresentante sia nel Consiglio Direttivo sia nel Collegio dei Revisori dei Conti di ogni CSV;
- ripartizione annuale fra i vari CSV della Regione delle somme disponibili nel Fondo Speciale, previa presentazione di un progetto delle attività;
- verifica sulla regolarità della rendicontazione dell'utilizzo dei fondi;
- eventuale cancellazione di un Centro di Servizio dal registro dei CSV, qualora si accerti il venir meno dello svolgimento delle attività a favore delle organizzazioni di volontariato.

01.1 LA STORIA

DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE TAPPE PRINCIPALI DELLA STORIA che ha portato alla costituzione di Società Solidale.

2000. La Provincia di Cuneo è sempre stata ricca di associazioni di Volontariato ma è sempre mancato un coordinamento tra di esse; anche in prospettiva di progetti comuni, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, sotto la Presidenza di Giovanni Quaglia, recepisce queste istanze e costituisce la Consulta Provinciale del Volontariato approvandone lo Statuto.

2000. Eletti gli organi statutari, la Consulta si dota di un regolamento operativo che viene approvato nella sua seconda Assemblea Generale, nella quale vengono ammesse tutte le Associazioni, indipendentemente dall'iscrizione all'Albo Regionale.

2001. All'interno delle riunioni zonali che la Consulta organizza con le Associazioni per spiegare il proprio lavoro, monitorare il territorio raccogliendo tesi e proposte e favorendo l'iscrizione delle Associazioni nel Registro Regionale, viene però evidenziata tra i volontari l'esigenza di uno strumento che offra periodicamente servizi alle associazioni, anche tramite il sostegno economico delle varie iniziative. Si prospetta l'opportunità di avere un Centro di Servizio per il Volontariato che possa erogare servizi unicamente alle Associazioni operanti nel territorio Provinciale.

2002. La Regione Piemonte pubblica il nuovo Bando (Bollettino Ufficiale n. 07 del 14.02.2002) che accoglie le richieste della Consulta Provinciale del Volontariato di Cuneo affinché i Centri di Servizio siano strutturati uno per ogni Provincia per meglio garantire il servizio alle associazioni del territorio .

2002. L'Associazione di secondo livello Società Solidale (formata da alcuni Coordinamenti Provinciali aderenti all'ufficio di Presidenza della Consulta del Volontariato e da un secondo Coordinamento “Solidarietà Insieme” composto da Associazioni aderenti ad uno dei precedenti CSV già operanti sul territorio regionale: l'Univol) concorre al Bando Regionale. Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte conferisce all'associazione la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Cuneo.

Non è stata nostra intenzione creare una struttura verticistica, ma un palazzo di vetro che non ha porte, dove ogni volontario può entrare per chiedere e offrire aiuto e collaborazione.

Fin dalla delibera del Comitato di Gestione citata, la nostra Associazione ha sentito prima di tutto l'esigenza di confrontarsi con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio provinciale per dare voce alle loro esigenze e discutere delle loro problematiche. Abbiamo prestato attenzione a tutti, alle grandi Organizzazioni di Volontariato così come alle piccole perché entrambe si aspettano dal CSV, secondo le proprie esigenze, un servizio tempestivo e qualificato.

Ci siamo confrontati con gli enti locali, i Consorzi Socio-Assistenziali, ma anche le realtà delle Comunità Montane , ricchezza delle nostre valli troppo spesso dimenticate.

È stata infine inviata a tutte le 1.800 Associazioni di Volontariato la proposta di iscrizione perché non abbiamo voluto creare un Centro di Servizio chiuso ma vogliamo invece condividere con più associazioni possibili la nostra esperienza perché crediamo che le idee sono il sale della terra.

Dopo una prima fase di affinamento soprattutto metodologico dei servizi, a partire dal 2007 i servizi di Società Solidale sono aumentati sia quantitativamente che qualitativamente. Per il futuro saranno inoltre progettati nuovi interventi qualificanti per le OdV e di sostegno alle loro attività.

01.2 LA MISSIONE

LA DEFINIZIONE DELLA MISSIONE È IL PRIMO E FONDAMENTALE MOMENTO non solo del bilancio sociale, ma di tutta l'attività. Nella missione sono espresse le finalità, i valori ed i principi guida dell'Ente, che vengono poi tradotti in obiettivi strategici e in linee operative.

La missione dei Centri di Servizio per il volontariato è stabilita direttamente dalla normativa vigente, la Legge 266 del 1991 che li istituisce, laddove al primo comma afferma che “(..) sono a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività” e dall'art. 4 del DM 8 Ottobre 1994 che li disciplina, che afferma che “I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato”. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la **promozione** di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono **consulenza** e **assistenza** qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di **formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono **informazioni**, notizie, **documentazione** e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

La missione di ogni centro va anche ricercata nello Statuto associativo e nei regolamenti che ne regolano l'attività ma soprattutto nelle idee che lo qualificano e lo distinguono dagli altri.

Società Solidale è un'agenzia «al servizio del volontariato» che svolge più funzioni:

A) POLITICA: il CSV assume un ruolo e una responsabilità politica in quanto viene gestito dalle organizzazioni di volontariato che esprimono in tal modo una propria capacità di autogoverno e una specifica strategia di sviluppo del volontariato;

B) PROPULSIVA: il CSV è concepito come il motore dello sviluppo del volontariato per il suo ruolo di **service** nei confronti delle OdV. In tal modo, più che sostituirsi alle OdV e realizzare in toto le attività di cui esse hanno bisogno, il CSV svolge un ruolo catalizzatore mobilitando le risorse già esistenti nel mondo del volontariato, valorizzandole e rafforzandole; soprattutto in un territorio ricco di tali punti di riferimento deve svolgere più una funzione di regista che di attore;

C) DI CERNIERA: tra il mondo del volontariato e la comunità - dando voce e rappresentanza a disagio e bisogni - e tra le OdV e gli altri soggetti-attori: forze sociali, altre organizzazioni di terzo settore e istituzioni pubbliche.

I suoi **obiettivi** sono i seguenti:

A) CRESCITA DELLA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ: lavorare per “l'uomo solidale” e il cittadino attivo e quindi per la diffusione dell'impegno pro-sociale che corrobori le stesse OdV di un flusso costante di volontari motivati;

B) PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO in termini di crescita di nuove realtà organizzative, di nuovi campi di intervento, di impegno per favorire l'innovazione operativa e la sperimentazione tra le OdV;

C) RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE ESISTENTI con attenzione ai fattori di sviluppo delle organizzazioni, diffondendo e sostenendo capacità progettuale, buona gestione organizzativa, comunicazione, modalità di attrazione delle risorse, di formazione e valorizzazione dei volontari, di valutazione dei risultati, di rendicontazione economica trasparente e di verifica costante della **missione**. Si tratta anche di prevenire situazioni di crisi, di fare diagnosi organizzative sulle realtà in stato di crisi o di stallo, di diffondere buone pratiche e indicatori di autovalutazione.

- I criteri che guidano le strategie e le scelte operative sono:
- accessibilità ovvero facilità di contattare personale, ottenere informazioni e supporti;
 - trasparenza della gestione del CSV cioè chiarezza nell'utilizzo delle risorse del CSV e nell'erogazione dei servizi; accessibilità del bilancio economico e dei dati amministrativi di interesse per i soci e per gli utenti;
 - qualità ed efficienza dei servizi offerti.

01.3 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI SOCIETÀ SOLIDALE

Per responsabilità sociale si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa al fine di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico.

Facendo propria la definizione tratta dal Libro Verde della Commissione UE del luglio 2001 che qualifica la CSR come “l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”, con questa definizione troviamo **tutti i fattori principali della CSR**: la pressione esterna della società, il cambiamento culturale radicato nella globalizzazione e la complessa gestione degli stakeholder. Tali elementi si trasformano in fattori critici di successo quando si sviluppano seguendo un approccio strategico, vengono sostenuti dai vertici e condivisi da tutta l'impresa per un impegno a lungo termine affermato da una buona comunicazione. Ecco, quindi, che per esplicitare completamente la CSR è necessario un **nuovo paradigma di comunicazione** basato su un passaggio dal prodotto ai valori, dalle promesse ai comportamenti, e, infine, da una comunicazione monodirezionale a quella bidirezionale e simmetrica.

Nell'arco di pochi anni si è assistito ad un crescente interesse da parte delle Organizzazioni al tema della responsabilità sociale, e ad una sempre maggiore diffusione dello standard SA8000, come uno dei modelli volontari di riferimento, per implementare un sistema di responsabilità sociale certificabile da un Ente terzo indipendente.

Una delle caratteristiche distintive del sistema di responsabilità sociale SA8000, rispetto ad altri sistemi di gestione aziendale, è il coinvolgimento ed interazione con le parti interessate interne ed esterne all'Organizzazione, alle quali è necessario dare fiducia sulla credibilità dell'implementazione e certificazione del sistema stesso.

Ogni azienda, organizzazione, istituzione ed associazione ha una responsabilità che va al di là dei progetti che realizza. Essere socialmente responsabili significa andare di propria volontà oltre il semplice rispetto delle norme, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nella comunità.

Riteniamo che la responsabilità sociale non sia uno strumento di immagine: apparire corretti, trasparenti, responsabili, non è sufficiente. Bisogna esserlo.

Non è quindi una questione di immagine ma di reputazione che attiene a comportamenti concreti e si costruisce solo con un impegno serio e costante nel tempo.

Il nostro intento è quello di favorire una nuova prospettiva per la responsabilità sociale, non solo riferita a Società Solidale, ma a tutta la collettività. Questa nuova prospettiva è particolarmente adatta alla realtà cuneese a causa presenza sul territorio di piccole-medie imprese, tendenzialmente raggruppate in distretti industriali collegati in forma reticolare, con le quali bisogna collaborare per favorire la sinergia con le Organizzazioni di Volontariato della Provincia. Per Società Solidale, il passaggio da una “responsabilità singola e/o individuale” ad una “responsabilità collettiva” significa accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche, profit e non profit) in un percorso condiviso in cui le istanze economiche vengono coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di migliorare la qualità della vita della comunità.

L’orizzonte universalistico della responsabilità determina un significato nuovo dell’agire sul piano personale, che porta a stili di vita diversi, ma determina anche, necessariamente, l’esigenza di partecipare più direttamente ad un’azione politica che muova da presupposti alternativi a quelli dell’attuale sistema economico. Si tratta, in altri termini, di esercitare una responsabilità sociale in cui la solidarietà non sia incentrata solo sul paradigma dello scambio e della reciprocità, ma su un atteggiamento di apertura all’altro nella logica della gratuità e del dono.

Nello stesso tempo, il volontariato non può non far proprio un nuovo modello di cittadinanza. Esso può e deve esplicare la sua azione politica, soprattutto attraverso un’azione propositiva e di pressione per la costruzione di scelte politiche ispirate ai principi della reciprocità e della cooperazione.

Toni Muzi Falconi nella presentazione del volume **“Oltre la CSR. L’impresa del Duemila verso la Stakeholder Vision”** afferma che *“Il conflitto, lacerante sia nelle organizzazioni che nella società fra il ‘vecchio che resiste’ e il ‘nuovo che avanza’ è sotto gli occhi di tutti; soprattutto, appare dirompente lo scontro della nuova realtà con la diffusa cultura di omogeneizzazione di modelli e di comportamenti, che è stata messa in ginocchio da una globalizzazione che, anziché generare ulteriori standard, ha enfatizzato le diversità, prodotte proprio da quelle tecnologie della comunicazione e dalla migrazione planetaria. Nel quadro di questa premessa, la responsabilità dell’organizzazione verso i suoi stakeholder presuppone a priori che non sia l’organizzazione a decidere chi sono”*.

Se il senso ultimo dell’organizzazione è raggiungere una efficace integrazione con la società circostante che le consenta di assumere decisioni di qualità anche perché tengono conto delle aspettative dei suoi stakeholder, scegliersi gli interlocutori evitando confronti talvolta anche sgradevoli e complicati, non pare una saggia decisione.

Ma questo non basta, perché se il primo principio di responsabilità della leadership, dunque, contempla decisioni e sviluppo di attività che siano anche (ma non soltanto) in linea con le aspettative, i valori, le opinioni e i comportamenti di quei pubblici dai quali, in larga misura, dipende il successo e quindi anche la legittimazione sociale dell’organizzazione.

Riteniamo quindi che uno dei presupposti di tale credibilità sia la competenza dei diversi “attori” coinvolti nelle attività di sensibilizzazione, progettazione, realizzazione, gestione, miglioramento e verifica dei sistemi di responsabilità sociale SA8000, e sulla base di questa convinzione dobbiamo favorire una formazione adulta, favorendo l’adesione, da parte di Società Solidale, a corsi di formazione specialistici, che consentono di realizzare percorsi formativi individuali, per le diverse esigenze professionali.

Corsi rivolti a consulenti, manager aziendali ma anche dirigenti e responsabili delle Organizzazioni di Volontariato che intendano acquisire la capacità di progettare, sviluppare ed implementare un sistema di gestione della responsabilità sociale in azienda anche in forma integrata con altri sistemi di gestione, favorendo di fatto un rapporto tra il Profit e il Non Profit.

Non vogliamo quindi che la Responsabilità Sociale diventi una moda, ma una serie di sfide.

Infatti quando si parla di Responsabilità Sociale d’Impresa (Corporate Social Responsibility), sempre più spesso, i relatori pubblici si interrogano se siamo di fronte ad una moda passeggera o se, invece, questa sia una vera e propria rivoluzione nell’approccio di management che apre nuove opportunità a tutti i protagonisti del mondo del business.

Una delle sfide più impegnative imposte dalla Responsabilità Sociale è la revisione delle modalità di rapporto tra l’impresa e la comunità locale in cui opera con l’obiettivo non solo di conquistare consenso sociale ma anche di generare orgoglio della comunità locale verso l’impresa per la sua capacità di ascoltare, comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative del territorio.

Creare quindi persone consapevoli che sappiano non solo sentire, ma ascoltare e comprendere il proprio territorio, favorendo una comunità di relazioni, concentrandosi sui valori irrinunciabili, ponderando l’apporto positivo dei valori, rafforzando quelli che consentono di raggiungere l’obiettivo della qualità.

La Responsabilità Sociale di Società Solidale per essere efficace, si è dotata quindi di diversi strumenti interni per svolgere il suo lavoro in maniera più efficace: innanzitutto collaboratori adeguatamente preparati e periodicamente formati per rispondere meglio alle sfide di una società globale che cambia sempre più velocemente; poi tra i primi, ci siamo dotati di un codice etico che regoli i rapporti tra la governance e i collaboratori e tra questi due fattori uniti, con i portatori di interessi.

Per noi il “codice etico” non è un documento di facciata, ma una precisa sfida etica di comportamento, con un’attenzione particolare anche ai nostri fornitori, per questi motivi ad essi viene inviata periodicamente la nostra rivista “Società solidale” per essere costantemente informati sulle nostre attività e sul modo di svolgerla, così come vengono invitati alla presentazione del Bilancio di Missione per confrontarci con loro e con i portatori di interessi, su come abbiamo svolto il nostro lavoro nell’anno passato e se abbiamo risposto efficacemente alle loro attese.

Con questi auspici, Società Solidale può e deve diventare ciò che di meglio la nostra realtà provinciale, sulla quale opera, può offrire in termini di capacità, esperienze e valori.





MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

COLLABORAZIONI SOLIDALI: LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISORSE DEL CSV

02

I PORTATORI DI INTERESSE

SOCIETÀ CIVILE

ALTRE ONP

VOLONTARI

ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO

SISTEMA CSV

CSVPIEMONTE.NET

INSIEME PER
LA SUSSIDIARIETÀ

FONDAZIONI
BANCARIE

Co.GE.

CSV.NET

REVISORI

FORNITORI

CONSULENTI E
FORMATORI

BANCHE E
ASSICURAZIONI

SETTORE PROFIT

MEDIA E COMUNICAZIONE

Soci



DIRETTIVO

OPERATORI/
COLLABORATORI

SETTORE
PUBBLICO

POLIZIA MUNICIPALE

CONSULTE

AGENZIA ENTRATE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE
DI CUNEO

COMUNI
DEL
TERITORIO

SCUOLE

INFORMA
GIOVANI

CSA

CONSORZI
SOCIO
ASSISTENZIALI

SPORTELLI SCUOLA
& VOLONTARIATO

FORUM INTERREGIONALE DEL
VOLONTARIATO PIEMONTE E
VALLE D'AOSTA

PARROCCHIE

CARITAS DIOCESANE

SETTORE NON PROFIT
ED ENTI ECCLESIALI

02.1 MAPPATURA E ANALISI DEGLI STAKEHOLDER

GLI STAKEHOLDER SONO TUTTI I SOGGETTI, interni ed esterni ad un'organizzazione, che hanno un interesse diretto od indiretto nella sua attività.

Sono numerosi i portatori di interesse che interagiscono con Società Solidale: le associazioni di volontariato inanzitutto, il Comitato di Gestione, i dipendenti e i collaboratori, le amministrazioni pubbliche locali, i fornitori di beni e servizi, CSVnet e gli altri Centri di servizio, i media, le Fondazioni bancarie, le istituzioni scolastiche e di formazione, la società civile organizzata e i cittadini.

Il bilancio sociale si indirizza ad essi affinché possano valutare quanto l'attività del CSV sia coerente con la missione dichiarata e corrispondente alle loro aspettative, in modo da poter esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato dello stesso.

La mappa nella pagina precedente individua i principali interlocutori di Società Solidale e sintetizza il sistema di relazioni che l'ente intrattiene con l'ambiente di riferimento. La segmentazione degli stakeholder è stata effettuata in macro-categorie secondo il settore di appartenenza delle realtà coinvolte (beneficiari dei servizi, sistema CSV, settore profit, settore media e comunicazione, settore non profit e enti ecclesiali e settore pubblico). La distanza o meno dal centro del grafico rappresenta il grado di intensità e rilevanza delle relazioni intrattenute con i diversi interlocutori.

I portatori di interesse legati a Società Solidale sono descritti analiticamente nel prosieguo del paragrafo.

capodanno Solidale 2010
foto archivio CSV



ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
Rappresentano gli interlocutori principali del CSV: la finalità primaria del Centro di Servizio è di sostenere e qualificare tali organizzazioni attraverso la propria attività. Le associazioni socie vengono coinvolte direttamente nella scelta delle linee programmatiche da intraprendere attraverso le assemblee nel corso dell’anno.

SOCIETÀ CIVILE
Nei suoi confronti Società Solidale svolge attività di promozione e orientamento al volontariato cercando di creare delle reti di collaborazione con gli attori che già lavorano sul territorio per promuovere il volontariato e la cultura solidale. La comunità locale è destinataria delle attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO (Co.Ge.)
Ha una funzione di controllo e di monitoraggio sulle attività del CSV attraverso la valutazione delle attività e la ripartizione delle risorse economiche. Il CSV deve presentare ogni anno la rendicontazione economica (una relazione sull’attività svolta) ed il bilancio di previsione (un documento programmatico delle attività future). Il Co.Ge. nomina inoltre un membro nel Consiglio Direttivo del CSV e uno nel Collegio dei Revisori.

CSV.NET
È il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Riunisce e rappresenta 75 Centri di Servizio per il Volontariato su 78 presenti in Italia, con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio d’esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia. Società Soldale fa parte del CSV.net dal mese di giugno 2010.

CSVPIEMONTE.NET
È il Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Riunisce e rappresenta 9 Centri di Servizio per il Volontariato su 9 presenti in Regione, con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione, lo scambio d’esperienze, di competenze e di servizi fra i Centri per meglio realizzarne le finalità istituzionali, nel rispetto della loro autonomia. Società Solidale fa parte di CSVPiemonte.net dalla metà del mese di gennaio 2011.

FONDAZIONI BANCARIE
Le Fondazioni di origine bancaria finanziano l’attività attraverso una quota dei loro utili stabilita per legge. Il CSV si impegna a utilizzare le risorse che riceve in modo efficiente ed efficace e a costruire rapporti di fiducia e trasparenza.

IL PERSONALE
È la principale risorsa del CSV per perseguire la sua missione. Per questo Società Solidale si impegna a garantire un ambiente di lavoro stimolante e gratificante, una retribuzione congrua, rivolgendo un’attenzione particolare alla crescita professionale e umana.

ENTI LOCALI
Comuni, Provincia, Comunità Montane, Consorzi socio assistenziali hanno con il CSV un rapporto privilegiato volto a favorire l’azione congiunta a sostegno del volontariato. L’impegno del CSV consiste nel cercare di fare rete non solo con le Associazioni del territorio, ma coinvolgere le istituzioni al fine di creare collaborazioni e sinergie, oltre che avvicinarle alla realtà associativa e promuovere un confronto allargato su temi di interesse comune. In particolare con la Provincia di Cuneo (socio fondatore del Centro) ed il Comune di Cuneo c’è una collaborazione che si è rafforzata e consolidata nel corso degli anni.

SISTEMA FORMATIVO
I rapporti con scuole, USP di Cuneo (Ufficio Scolastico Provinciale) e la collaborazione con lo Sportello Scuola & Volontariato hanno un’importanza rilevante perché fondamentali per l’attività di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà presso i giovani del territorio. Con lo Sportello Scuola&Volontariato è stata sottoscritta nel 2004 una convenzione con il fine di promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani in età scolare.

I FORNITORI
Alcuni servizi realizzati dal CSV devono avvalersi di prestazioni di professionisti esterni (studi grafici, tipografie, consulenti, formatori, ecc.). La politica del CSV è quella di favorire lo sviluppo di competenze che possano diventare una risorsa per tutto il volontariato locale.

MEDIA E COMUNICAZIONE
I rapporti con i media si sono via via intensificati: sui giornali locali la presenza delle notizie riguardanti le iniziative del CSV e del volontariato in genere sono continuative. Si sono potenziati in particolare i rapporti con le radio e le televisioni locali su alcune delle quali Società Solidali ha rubriche settimanali o passaggi promozionali programmati in occasione di particolari iniziative e manifestazioni. Buona anche la presenza sui portali internet locali.

DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE, CSV SOCIETÀ SOLIDALE, FONDAZIONE CRCUNEO, FONDAZIONE CRFOSSANO, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, FONDAZIONE CRTORINO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CUNEO.

Convenzione sottoscritta il 18 febbraio 2006.

Obiettivo della Dichiarazione:

avviare forme di coordinamento, con particolare attenzione all’attivazione di processi di razionalizzazione per l'utilizzo delle risorse disponibili, anche attraverso forme di sussidiarietà orizzontale, per sviluppare virtuose ricadute sul territorio.

Tutti i soggetti firmatari, a vario titolo, promuovono e supportano le OdV. La programmazione partecipata può dare vita ad accordi in cui enti pubblici e privati investono le loro risorse per la realizzazione di obiettivi comuni.

Ruoli dei soggetti firmatari all’interno della Dichiarazione:

- Il CSV Società Solidale supporta le attività delle OdV attraverso l'erogazione di servizi gratuiti, la formazione dei volontari e la sensibilizzazione al volontariato.
- Le Fondazioni Bancarie sostengono l’attività e i progetti delle OdV, con particolare attenzione alla fase di avvio degli stessi e a quelli con carattere sperimentale.
- La Regione Piemonte si riserva di promuovere e di partecipare a singole iniziative di rilevante interesse regionale e di particolare impatto sul territorio.
- La Provincia di Cuneo si è impegnata a finanziare progetti ed attività innovativi e/o sperimentali in favore di un complessivo sviluppo delle specifiche realtà locali del territorio provinciale.
- Il Comune di Cuneo può contribuire all’attivazione di progetti che comportino ricadute sui propri cittadini e territorio e che possano assumere la dimensione del servizio. Può sostenere iniziative di valore locale compatibili ai propri indirizzi o concertate.



magico legame
Karibu Costigliole Saluzzo

TITOLO
ASSOCIAZIONE

[01] Previsto dalla Legge Regionale n. 38 “Valorizzazione e promozione del volontariato”

[02] Istituita con DGR n. 56-3011 del 30 maggio 2006

[03] Istituito con Decreto del 29 marzo 2007 dal Diretto Generale del MIUR, in recepimento del D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007

02.2 COLLABORAZIONI SOLIDALI: LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, NELL’OTTICA DEL LAVORO DI RETE e conscio dell’importanza di un tale modello operativo in ambito sociale, ha costruito legami formalizzati con alcuni “attori” del territorio:

CONSIGLIO REGIONALE DEL VOLONTARIATO [01]
Organismo di consultazione e partecipazione per dare voce e rappresentanza al mondo del volontariato a cui sono attribuite le seguenti funzioni:
■ attività di promozione e attuazione, direttamente o in collaborazione con gli Enti locali, con le Organizzazioni di volontariato e con i Centri di Servizio, di iniziative di studio e di ricerca anche ai fini dello sviluppo di attività di volontariato;
■ promozione, con cadenza biennale, della Conferenza regionale del volontariato;
■ formulazione di pareri e proposte circa l’attuazione della legge.
Composto da:
■ Assessore regionale, competente per materia, che lo presiede;
■ tre Consiglieri regionali (di cui almeno uno espressione della minoranza);
■ Assessori provinciali o loro delegati;
■ rappresentante degli Enti locali;
■ due rappresentanti del Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato;
■ rappresentanti dei Centri di servizio per il volontariato;
■ trentadue rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato (di cui due nella sezione regionale degli organismi di collegamento e coordinamento);
■ trenta volontari designati dalle Province a seguito di procedure che garantiscano l’autonoma scelta delle organizzazioni di volontariato, secondo criteri di rappresentanza del territorio provinciale e delle varie sezioni del Registro;
■ Le Province individuano inoltre un supplente, per ogni rappresentante, in caso di assenza del titolare.
È garantita la presenza delle OdV di piccole dimensioni e nella composizione dell’Ufficio di Presidenza è previsto un maggior peso della componente del mondo del volontariato.
Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale nel 2011:
■ Consigliere Gasante Antonio (effettivo);
■ Consigliere Osella Marco (supplente).

DICHIARAZIONE DI INTENTI TRA COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE, CSV SOCIETÀ SOLIDALE, FONDAZIONE CRCUNEO, FONDAZIONE CRFOSSANO, COMPAGNIA DI SAN PAOLO, FONDAZIONE CRTORINO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CUNEO.

Convenzione sottoscritta il 18 febbraio 2006.
<i>Obiettivo della Dichiarazione:</i> <i>avviare forme di coordinamento, con particolare attenzione all'attivazione di processi di razionalizzazione per l'utilizzo delle risorse disponibili, anche attraverso forme di sussidiarietà orizzontale, per sviluppare virtuose ricadute sul territorio.</i>
Tutti i soggetti firmatari, a vario titolo, promuovono e supportano le OdV. La programmazione partecipata può dare vita ad accordi in cui enti pubblici e privati investono le loro risorse per la realizzazione di obiettivi comuni.
Ruoli dei soggetti firmatari all'interno della Dichiarazione:
il CSV Società Solidale supporta le attività delle OdV attraverso l'erogazione di servizi gratuiti, la formazione dei volontari e la sensibilizzazione al volontariato;
le Fondazioni Bancarie sostengono l'attività e i progetti delle OdV, con particolare attenzione alla fase di avvio degli stessi e a quelli con carattere sperimentale;
la Regione Piemonte si riserva di promuovere e di partecipare a singole iniziative di rilevante interesse regionale e di particolare impatto sul territorio;
la Provincia di Cuneo, si è impegnata a finanziare progetti ed attività innovativi e/o sperimentali in favore di un complessivo sviluppo delle specifiche realtà locali del territorio provinciale;
il Comune di Cuneo può contribuire all'attivazione di progetti che comportino ricadute sui propri cittadini e territorio e che possano assumere la dimensione del servizio. Può sostenere iniziative di valore locale compatibili ai propri indirizzi o concertate.

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO DEL COMUNE DI ALBA

Protocollo d'intesa sottoscritto il 27/05/2011 al fine di sostenere, valorizzare e promuovere le organizzazioni del territorio albeso individuando annualmente una serie di iniziative, attività e servizi da realizzare in stretta collaborazione, ognuno nei limiti delle proprie competenze.
Impegni comuni:
attivare iniziative tese a garantire il massimo della pubblicizzazione dei contenuti del presente protocollo verso le OdV , gli Enti ed i media locali;
collaborare al Progetto Scuola & Volontariato mettendo reciprocamente a disposizione competenze e risorse;
incontrarsi a scadenza semestrale per confrontarsi e coordinarsi sull'applicazione del presente protocollo, individuando annualmente gli obiettivi da raggiungere e le relative attività;
stabilire annualmente un calendario delle manifestazioni che potranno essere sostenute dal CSV (Piazzetta della Solidarietà; Festa interculturale; Festa del Volontariato; convegni di Promozione del Volontariato) e dalla Consulta comunale del Volontariato in collaborazione con le OdV del territorio.

CONSULTA REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE ^[02]

Organismo attraverso il quale tutti gli enti, interessati al tema della sicurezza stradale, possono partecipare direttamente al processo di formazione e attuazione delle politiche regionali per la sicurezza stradale; è presieduta dall'Assessore ai Trasporti la Consulta svolge la propria attività tramite assemblee plenarie e tramite commissioni tecniche di lavoro.
Sono istituite tre commissioni:
Commissione 1 - Strategie di pianificazione e di governo della sicurezza stradale (coordinatore arch. Carlo Socco);
Commissione 2 - Diffondere la cultura della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile (coordinatore arch. Maurizio Coppo);
Commissione 3 - Miglioramento dei livelli di sicurezza della rete stradale (coordinatore ing. Mario Villa).
Il 18 aprile 2007 è stato presentato alla Consulta il Piano Regionale della Sicurezza Stradale.
Rappresentati del CSV Società Solidale nel Consiglio Regionale:
Osella Marco (seconda Commissione)

OSSERVATORIO REGIONALE SUL BULLISMO ^[03]

Organo che ha l'obiettivo di organizzare, d'intesa e in collaborazione con le diverse Agenzie educative del territorio, azioni di:
monitoraggio del fenomeno e valorizzazione delle buone pratiche promosse dalle singole Istituzioni scolastiche e/o rete;
ascolto dei bisogni e informazione diffusa;
formazione destinata a studenti, genitori, dirigenti scolastici, operatori scolastici;
raccordo con gli operatori dell'associazionismo e del volontariato del territorio;
coordinamento e raccordo gruppi territoriali U.S.P.
L'Osservatorio Regionale, al fine di realizzare le azioni sarà organizzato in gruppi tecnici di lavoro.
Il Presidente del CSV Società Solidale Giorgio Groppo è stato chiamato dal Direttore Generale a farne parte in rappresentanza del mondo del volontariato.

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE E LA CON.FEDER.T.A.A.I. FEDERAZIONE TITOLARI AUTOSCUOLE E AGENZIE D'ITALIA

Convenzione sottoscritta il 16 giugno 2006
La Confederazione Federtaai unisce circa 3000 autoscuole e agenzie di pratiche auto (In Provincia sono 18 le scuole guida aderenti disseminate su tutto il territorio) ed è riconosciuta dal Ministero dei Trasporti quale Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale. Obiettivo della Convenzione: promuovere una cultura della sicurezza stradale tra i giovani;
sviluppare la consapevolezza dei rischi per la propria salute con l'assunzione di alcol, ecstasy i quali, uniti alla forte velocità, sono la causa primaria degli incidenti stradali.
Grazie alla convenzione, il CSV ha potuto distribuire ai giovani che si iscrivono a Scuola Guida la pubblicazione corredata da CD prodotta nell'ambito del progetto “Prendi la vita al volo!”. Tale attività è proseguita nel 2011.

CONVENZIONE TRA IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L’ASS. “FORUM INTERREGIONALE PERMANENTE DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D’AOSTA” PER IL PROGETTO “SPORTELLO SCUOLA-VOLONTARIATO”.

La collaborazione tra Centro Servizi e Forum del Volontariato è mirata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del volontariato organizzato e della solidarietà tra i giovani in particolare nel mondo della scuola sia tra gli studenti che tra gli insegnanti tramite gli strumenti dell’informazione, della formazione, di stage e progetti mirati;
- creare un punto di coordinamento e confronto per tutte le associazioni interessate a valorizzare il proprio rapporto con i giovani per una crescita comune attraverso progetti di solidarietà e di impegno civile.

Il Forum del Volontariato e il Centro Servizi si impegnano congiuntamente a:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani in età scolare (prevalentemente scuole medie superiori ed inferiori), di partecipazione ad iniziative di volontariato sul territorio, scambi, gemellaggi, concorsi;
- promuovere corsi di orientamento al volontariato per studenti e docenti;
- fornire alle Associazioni di Volontariato i necessari supporti al fine di aiutarle a specializzare il proprio intervento nelle scuole.

fiera del volontariato 2008
foto archivio CSV



02.3 I BISOGNI ESPRESSI DAL VOLONTARIATO LOCALE E LE RISPOSTE DEL CSV

IL CONTATTO TRA OPERATORI E VOLONTARI, tramite gli uffici della sede e degli sportelli, si conferma anche nel 2011 il principale strumento di rilevazione dei bisogni del volontariato locale che il CSV Società Solidale adotta. È lo scambio relazionale instaurato a livello zonale che consente di raccogliere le richieste esplicite e di sondare i bisogni inespressi. Le istanze delle Organizzazioni di Volontariato rilevate sul territorio vengono, in una fase successiva, rielaborate, possono trasformarsi in strategie operative e in nuove modalità di erogazione dei servizi di base ed arrivare ad essere inserite nel programma di attività del CSV. Nel 2011, oltre a questo fondamentale strumento di rilevazione dei bisogni locali del volontariato, il CSV Società Solidale ha organizzato cinque incontri territoriali per esplorare e raccogliere le esigenze formative delle OdV (per questo argomento si rimanda al capitolo 5). Dal confronto con il volontariato locale sono emersi anche altri bisogni di cui il CSV Società Solidale cercherà di tenere conto nella programmazione del 2012, laddove sia possibile mettere in atto risorse e servizi specifici che rispondano adeguatamente agli stimoli ricevuti.

Dai suggerimenti rilevati negli incontri, un bisogno che è emerso esplicitamente un po’ ovunque, è la necessità di creare reti tra OdV, magari per ambiti di volontariato, per fare sinergia e, prima ancora, per conoscersi. Le relazioni, anche se tra associazioni, si confermano, dunque, un aspetto cruciale anche dal punto di vista organizzativo e gestionale del volontariato, non soltanto cioè nel contatto con gli utenti finali ed anche un bisogno sentito dai volontari. Al contempo, resta di difficile attuazione poiché convive parimenti nei rappresentanti delle OdV il timore che condividere e intrecciare reti di relazioni porti con sé il rischio di sminuire l’identità della propria associazione. Il CSV lavora, ove possibile, proprio nella direzione di favorire le reti. Ad esempio in fase di valutazione dei progetti presentati, nel caso di iniziative simili il CSV Società Solidale promuove la più ampia collaborazione tra le OdV, fino all’accorpamento dei progetti.

L’esigenza di fare rete ha come conseguenza la necessità di trovare un interlocutore di fiducia, come il CSV, non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale. Nel corso del 2010 questo bisogno era già emerso, anche se solo per una parte delle OdV, a proposito della soppressione delle tariffe postali agevolate per l’editoria non profit. Mentre le altre categorie di editori sono riuscite a concertare nuovi accordi ottenendo degli sconti, seppur ridimensionati, sulle spedizioni, il volontariato, pur mobilitato tramite più portavoce ha percepito l’assenza di un interlocutore unico nazionale che potesse sostenere gli interessi del volontariato locale. L’eliminazione delle tariffe postali agevolate ha comportato la riduzione di pubblicazioni del volontariato locale o il loro ridimensionamento frustrando un’esigenza che negli anni era cresciuta e che, tra l’altro, era risultata anche nell’indagine CSV-Fivol del 2006 “Il Volontariato organizzato e i volontari in provincia di Cuneo tra processi in atto e bisogni”. La ricerca aveva rilevato la crescita “della voglia di dire oltre che di fare, di divulgare il verbo della solidarietà, di comunicare quello che si è e quello che si fa, di fare opinione pubblica, di promuovere riflessione sui temi e i problemi di cui ci si occupa, facendo pubblicazioni. Cresce la funzione animativa in senso socio-culturale del volontariato cuneese che è un aspetto della sua attualità”.

Un altro bisogno emerso negli incontri organizzati dal CSV sul territorio nel 2011 è il reperimento di nuovi volontari nonché il consolidamento di quelli già attivi. Al di là dell’ansia nella gestione delle proprie risorse umane e del timore di perdere soci, ciò che è importante mettere in risalto è che il volontariato a livello locale esprime un bisogno di persone prima ancora che di finanziamenti. In un contesto, quello del 2011, ancora fortemente segnato dalla crisi economica, con tagli di fondi per il non profit sia nel settore pubblico che nel privato, questa esigenza è sintomo di quanto primario siano nelle OdV proprio le risorse umane. Oggi più che mai, senza volontari il fabbisogno di servizi che continua a crescere a causa delle nuove povertà, rimarrebbe in prevalenza privo di risposte.



Un altro bisogno rilevato nel 2011 con lo strumento degli incontri è l'esigenza di promuovere il volontariato, esigenza verso il quale il CSV Società Solidale già compie uno sforzo notevole, ma che, grazie agli stimoli proprio delle OdV sul territorio, potrebbe rafforzare a livello locale, tramite iniziative di carattere zonale.

Il CSV ha sempre operato sul territorio interagendo con gli attori sociali e con gli enti locali. Dal punto di vista del volontariato, negli ultimi anni è in aumento il tessuto relazionale delle OdV che si dimostrano più propense ad entrare in contatto e ad intrattenere rapporti e collaborazioni con soggetti istituzionali.

Nel 2011, nell'ottica di rispondere alla crescente esigenza segnalata dalle OdV a livello locale di avere spazi per riunirsi e svolgere le attività solidaristiche, a Mondovì il CSV si è attivato per trasferire i locali in nuovi uffici più ampi e ad uso esclusivo. La ricerca ha dato buoni frutti e nel corso del 2012 verrà inaugurato il nuovo sportello.

Per rispondere alle richieste delle OdV espresse o desunte durante gli anni di attività, anche nel 2011, il CSV Società Solidale ha pubblicato: il bando per le attrezzature informatiche, il bando per le attrezzature espositive, che recepiscono reiterate domande di dotazione di attrezzature, e il bando dei giornali di settore, che propone una risposta all'esigenza di comunicare e promuovere i servizi di volontariato offerti.

44
festa dei popoli 2007
foto archivio CSV



TITOLO *fiera del volontariato Alba 2007*
ASSOCIAZIONE *Ampelos Alba*



LA COMPAGINE SOCIALE

IL SISTEMA DI GOVERNO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

03

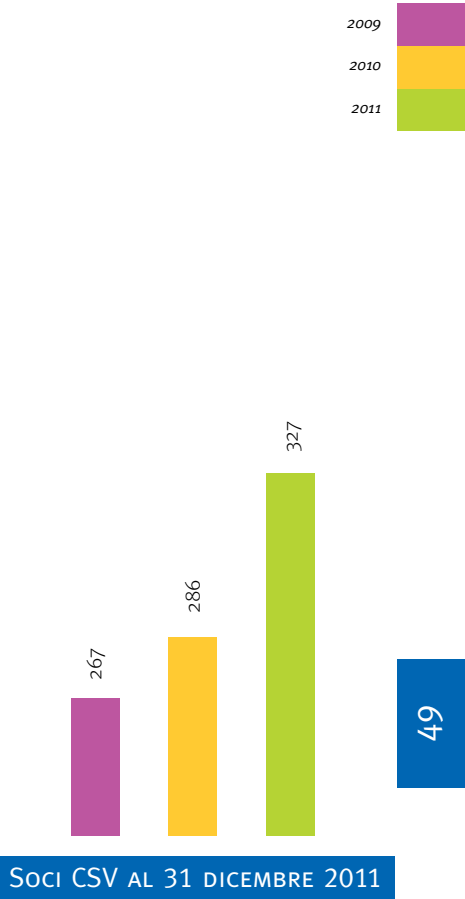
IL GOVERNO E LA STRUTTURA

03.1 LA COMPAGINE SOCIALE

LE MODALITÀ DI ADESIONE A SOCIETÀ SOLIDALE sono disciplinate dallo Statuto, il quale prevede che possano far parte dell'Associazione, oltre ai Soci Fondatori, le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici che facciano domanda e si impegnino al rispetto dello Statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia. Il numero degli aderenti è illimitato ma va mantenuta nella compagine associativa la prevalenza di organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 legge 266/91.

L'ammissione dei nuovi soci è decisa dal Consiglio Direttivo che ne dà comunicazione all'Assemblea nella prima seduta utile successiva. La qualità di socio viene meno per recesso volontario o per esclusione motivata con le procedure regolamentari dell'Assemblea.

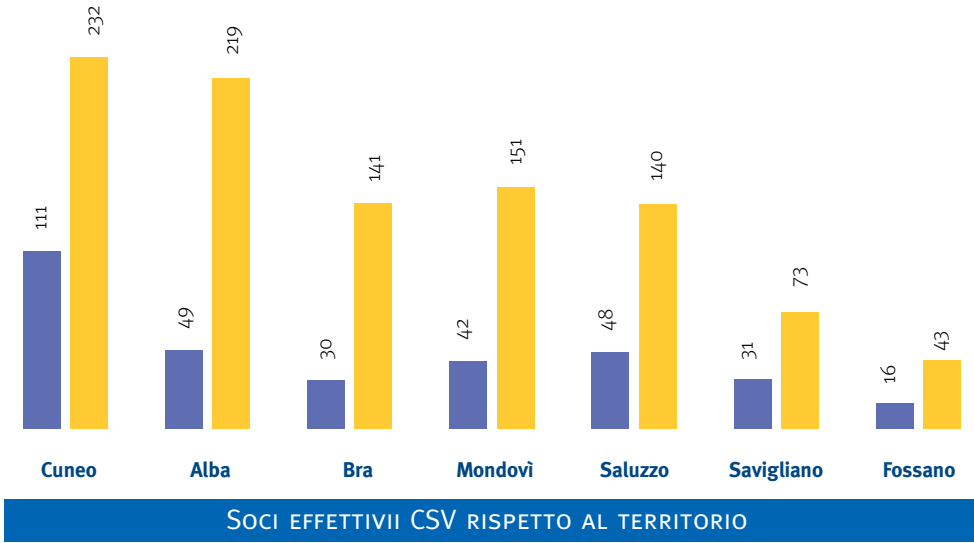
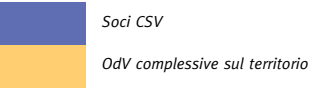
Alla data del 31 dicembre 2011 la base sociale risulta composta da **327 soci** (di cui 7 fondatori), con un incremento rispetto alla stessa data del 2010 di 41 unità.



il volontariato nelle scuole
foto archivio CSV



Di seguito se ne riporta la classificazione in base al territorio di appartenenza e al settore di intervento.



Come si può verificare nella compagine sociale sono rappresentati tutti i principali settori di intervento, con una netta prevalenza dell'area sanitaria e socio assistenziale.

03.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

IN BASE ALLO STATUTO SOCIALE ^[04] sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vice – Presidenti;
- il Comitato dei Garanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

Lo Statuto ha previsto inoltre la possibilità di articolare il CSV in delegazioni territoriali. Tutte le cariche inerenti ad organi sociali ed articolazioni territoriali sono svolte in forma volontaria e gratuita. Di seguito se ne illustrano competenze e funzionamento.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci aderenti è l'organo sovrano dell'Associazione; essa si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità ovvero sia richiesto da almeno un quinto dei Soci o un terzo delle delegazioni.

La convocazione avviene con quindici giorni di preavviso tramite lettera raccomandata contenente l'indicazione dell'ordine del giorno ed i Soci hanno a disposizione per tempo il materiale oggetto di approvazione assembleare.

L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- definisce gli indirizzi programmatici dell'Associazione;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi annuali sulla base di schemi indicati dal Comitato di Gestione;
- approva il bilancio sociale annuale;
- elegge il Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- delibera su ogni altra decisione che ad essa venga sottoposta dal Consiglio Direttivo
- delibera le modifiche statutarie con la presenza di almeno i due terzi delle Associazioni aderenti ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Di essa fanno parte (oltre a un componente per ogni Associazione o Ente aderente) un membro nominato dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato istituito presso la Regione Piemonte (con voto deliberativo), ed un membro nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato (con voto consultivo).

[04] Disponibile sul sito www.csvsocsolidale.it



ASSEMBLEE DEI SOCI ANNI 2009/2011		
data convocazioni	Argomenti all'ordine del giorno	Partecipazione media
5 MARZO 2011	Sono eletti i nuovi organi associativi per il triennio 2011/2013.	
	Si approva il conto consuntivo 2010. È inoltre presentate la relazione sociale 2010	
	e le adesioni dei nuovi soci.	226 presenze (77,4%)
14 GIUGNO 2011	Si approva il programma previsionale 2011 (quota progettazione sociale).	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	80 presenze(26%)
3 NOVEMBRE 2011	Si approvano il programma previsionale 2012 (quota servizi) e il bilancio preventivo 2012.	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	72 presenze (23%)
31 MARZO 2010	Si approva il conto consuntivo 2009. Sono inoltre presentate la relazione sociale 2009 e	
	le adesioni dei nuovi soci.	55 presenze (20,3 %)
27 OTTOBRE 2010	Si approvano il programma previsionale 2011 (quota servizi) e il bilancio preventivo 2011.	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	66 presenze (23,4 %)
20 APRILE 2009	Si approvano il conto consuntivo 2008 e le integrazioni al programma previsionale 2009.	
	Sono inoltre presentate la relazione sociale 2008 e le iscrizioni dei nuovi soci.	64 presenze (24,6 %)
29 OTTOBRE 2009	Si approvano il programma previsionale 2010 e il bilancio preventivo 2010.	
	Sono inoltre presentate le adesioni dei nuovi soci.	54 presenze (20,2 %)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO prestano la loro opera a titolo gratuito, durano in carica tre anni e sono tutti rieleggibili, sono in numero determinato dall'Assemblea e comunque non superiore a diciotto eletti al suo interno più il componente nominato dal Comitato di Gestione. Sono componenti di diritto del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, un rappresentante della Consulta Provinciale del Volontariato e un rappresentante designato da ciascuna delegazione. Esso è regolarmente costituito quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti eletti e delibera a maggioranza dei presenti. Si riunisce di norma mensilmente su convocazione del Presidente o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Consiglio Direttivo:

- provvede, affinché sia svolta la funzione di sostenere e qualificare l'attività di tutto il volontariato, senza discriminazione o distinzione alcuna, nell'indirizzo tracciato dall'art. 15 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266, dal D.M. 8 Ottobre 1997 e dall'Assemblea;
- adotta le proposte di rendiconti e bilanci preventivi e consuntivi, che una volta approvati dall'Assemblea , sono trasmessi agli organi di controllo previsti dalla legge;
- provvede all'assunzione del personale;
- elabora un documento progettuale annuale in cui traccia le linee di collaborazione con i Centri di Servizio istituiti sul territorio regionale e nazionale, nonché con la Consulta Provinciale del Volontariato e tutti gli organismi, pubblici e privati, che possono collaborare nel raggiungimento degli obiettivi, ne cura la diffusione e lo porta a conoscenza del Comitato di gestione del fondo speciale del volontariato e delle altre istituzioni pubbliche del territorio provinciale

Il Consiglio Direttivo può sostituire i propri componenti venuti meno per qualsivoglia motivo e comunque dopo tre assenze consecutive non motivate, entro la quota di un quinto salvo ratifica dell'Assemblea alla prima seduta utile, scegliendo tra i primi esclusi ed in assenza, tra i componenti dell'Assemblea: oltre tale quota sarà necessario per la sostituzione dei consiglieri decaduti, l'intervento dell'Assemblea. I componenti così individuati rimarranno in carica per il restante periodo di compimento del triennio di nomina.

In base al Codice Etico, i Consiglieri di Società Solidale sono tenuti:

- a prestare tutti un ruolo attivo nel loro incarico, permettendo così al CSV di trarre beneficio dalle loro competenze;
- a partecipare in modo continuativo alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- a denunciare qualsiasi situazione in cui siano titolari di un interesse per conto proprio o di terzi che li coinvolga, astenendosi in presenza di tali situazioni dal partecipare ai processi deliberativi del consiglio direttivo;
- a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura per la relativa comunicazione all'esterno;
- a far prevalere sempre l'interesse di Società Solidale sull'interesse particolare dei singoli Soci.

Nel triennio 2011/2013 il Consiglio Direttivo risulta composto da 13 membri eletti nell'Assemblea del 05 marzo 2011 a cui si aggiungono i 6 rappresentanti di Delegazione.

ELENCO CONSIGLIERI TRIENNIO 2011/2013 ^[05]		
COGNOME E NOME	RUOLO	ASS. DI PROVENIENZA
Groppo Giorgio	Presidente	Avis Provinciale
Bonesio Corrado	Consigliere	Ass. Sentieri del Maira - Savigliano
Bruno Ilario	Consigliere	Nominato dal Co.Ge.
Civallero Franco	Consigliere	Ass. Confraternita di Misericordie - Cuneo
Gallo Fabio	Consigliere	Ass. Condividere - Fossano
Ghigo Antonino	Consigliere	Ass. Scienza e Vita - Cuneo
Ghione Ornella	Consigliere	Ass. Mai + Sole - Savigliano
Marro Pietro	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Milano Giovanni	Consigliere	Ass. Colleg. del volontariato di Prot. Civile Provincia Granda
Porracchia Laura	Consigliere	Ass. AIB Demonte
Sampò Franco	Consigliere	Ass. Coord. Prov. volontari di Prot. Civile
Silumbra Massimo	Consigliere	Ass. AVO Cuneo
Zunino Flavio	Consigliere	Ass. AVIS Provinciale
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica - Verzuolo
Folli Giuseppina ^[06]	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass. CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe ^[07]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B. Bra
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano/Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

Nel 2011 il Consiglio Direttivo è stato convocato 11 volte con una presenza media di 11 consiglieri.

^[05] Eletto nell'Assemblea del 05.03.2011. Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 era ancora in carica il CD del triennio 2008/2010, così composto: Presidente: Groppo Giorgio;Vice Presidenti: Biadene Luciano e Gasante Antonio; Consiglieri: Armando Oreste, Armando Sergio, Botta Alberto, Bottallo Carlo, Gagna Roberto, Ghigo Antonio, Marro Pietro, Osella Marco, Bruno Ilario (nominato dal Co.Ge.), Piacenza Valentino, Cometto Franco (nominato dalla delegazione di Cuneo),

Progljo Alberto (nominato dalla delegazione di Alba), Tibaldi Giuseppe (nominato dalla delegazione di Bra), Gallo Fabio (nominato dalla delegazione di Fossano – Savigliano), Moltini Angelo (nominato dalla delegazione di Mondovì), De Filippi Graziella (nominata dalla delegazione di Saluzzo).

^[06] Sostituisce il Sig. Cerrato Roberto dal mese di Dicembre 2011

^[07] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo – Ass. Mosaico

PRINCIPALI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NELL’ANNO 2011

22 FEBBRAIO 2011 (11 PRESENZE)

Approvazione Conto Consuntivo 2010 e Relazione sociale e di missione 2010 da presentare all’Assemblea e al Co.Ge.

29 MARZO 2011 (13 PRESENZE)

Accettazione carica da parte dei Sig.ri Consiglieri eletti nell’Assemblea del 05.03.2011

03 MAGGIO 2011 (12 PRESENZE)

Comunicazione Rappresentanti di Delegazione eletti nelle assemblee di delegazione

01 GIUGNO 2011 (12 PRESENZE)

Approvazione Programma Previsionale quota Progettazione Sociale e testi/modulistica Bando a Scadenza Unica 2011 e Bando di Co progettazione 2011

14 SETTEMBRE 2011 (13 PRESENZE)

Nomina Rappresentante CSV in Gruppo Istruttoria Legittimità (GIL) e in Commissione di Valutazione (CdV) per Bandi Area

Progettazione Sociale 2011. Nomina Commissione Progetti interna CSV per Bandi CSV Società Solidale Area Servizi

18 OTTOBRE 2011 (11 PRESENZE)

Approvazione programma previsionale 2012 (Quota Servizi) da presentare all’Assemblea dei soci ed al Co.Ge. Approvazione

richieste Bando Stampa Giornali del Volontariato 2011

22 NOVEMBRE 2011 (10 PRESENZE)

Approvazione Graduatoria Finale Bando Attrezzatura informatica e Bando Attrezzatura espositiva/promozionale. Verifica lavori GIL e

CDV per bando Co Progettazione 1^a scadenza e approvazione graduatoria finale

20 DICEMBRE 2011 (11 PRESENZE)

Verifica lavori GIL e CDV per bando Scadenza Unica e approvazione graduatoria finale

IL PRESIDENTE

Il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea dei soci), che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spetta la convocazione del Comitato dei Garanti, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti. Coordina le attività del Consiglio Direttivo e guida lo svolgimento delle relative riunioni; verifica l'attuazione delle deliberazioni consiliari, dispone dei poteri di rappresentanza legale di Società Solidale.

In base al Codice Etico il Presidente si impegna a:

provvede a convocare le riunioni, garantendo che siano fornite ai consiglieri con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; in particolare il Consiglio Direttivo dispone di informazioni esaustive in riferimento alle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

IL VICE PRESIDENTE

È facoltà del Presidente procedere alla nomina, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, di uno o più Vice Presidenti. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni e collabora con questo nell'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi.

IL COMITATO DEI GARANTI

Il Comitato dei Garanti, organo di consulenza dell'Associazione, è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente del Centro, si compone di non meno di cinque e non più di otto membri: ne fanno parte di diritto, oltre al componente nominato dal Comitato di Gestione, il componente nominato dalla Consulta Provinciale del Volontariato, il Presidente che la presiede ed il Vice Presidente.

Essi durano in carica tre anni e vengono scelti tra le diverse personalità del mondo del volontariato, della società civile, delle istituzioni e della realtà socio-economica.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. I componenti effettivi vengono designati due dall'Assemblea dell'Associazione e uno dal Comitato Regionale di Gestione del fondo, mentre i due supplenti vengono nominati dall'Assemblea dell'Associazione.

Il Collegio, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, elegge nel proprio ambito il Presidente.

È organo di controllo che verifica la regolarità della contabilità dell'Associazione, ne accerta l'aderenza alle scritture contabili ed esprime il proprio parere circa i bilanci ed i rendiconti.

Nel 2011 il Collegio dei Revisori dei Conti ^[08] risultava così composto: De Luca Rosina, Falco Adriano (nominato dal Co.Ge.), Paolo Delfino.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile, si compone di tre membri di cui due eletti dall'Assemblea e uno nominato dalla Provincia di Cuneo.

Ha la funzione di deliberare in tutti i casi in cui il suo intervento sia richiesto da un'Associazione aderente, da un organo o da una articolazione territoriale o funzionale di Società Solidale.

LE DELEGAZIONI

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'istituzione di delegazioni. Le delegazioni, non hanno autonomia finanziaria ma godono di autonomia operativa e organizzativa e portano avanti le loro attività attraverso l'organizzazione di assemblee locali e la cura dei rapporti con le singole associazioni territoriali ^[09].

Ogni delegazione ha un responsabile eletto dalle Associazioni appartenenti alla delegazione stessa.

Elenco Delegati triennio 2008/2010

Cognome e Nome	Delegazione	Ass. di provenienza
Botta Alberto	Consigliere (delegazione di Saluzzo)	Ass. Segnal'Etica – Verzuolo
Folli Giuseppina	Consigliere (delegazione di Alba)	Ass. I Lupi - Alba
Gasante Antonio	Consigliere (delegazione di Cuneo)	Ass.CRI Provinciale
Ghirardi Michele	Consigliere (delegazione di Mondovì)	Ass. AVO Mondovì
Tibaldi Giuseppe ^[10]	Consigliere (delegazione di Bra)	Ass. Gruppo Volontari Parrocchia di San Giovanni B.
Tibaudi Alberto	Consigliere (delegazione di Fossano – Savigliano)	Ass. CAV Savigliano

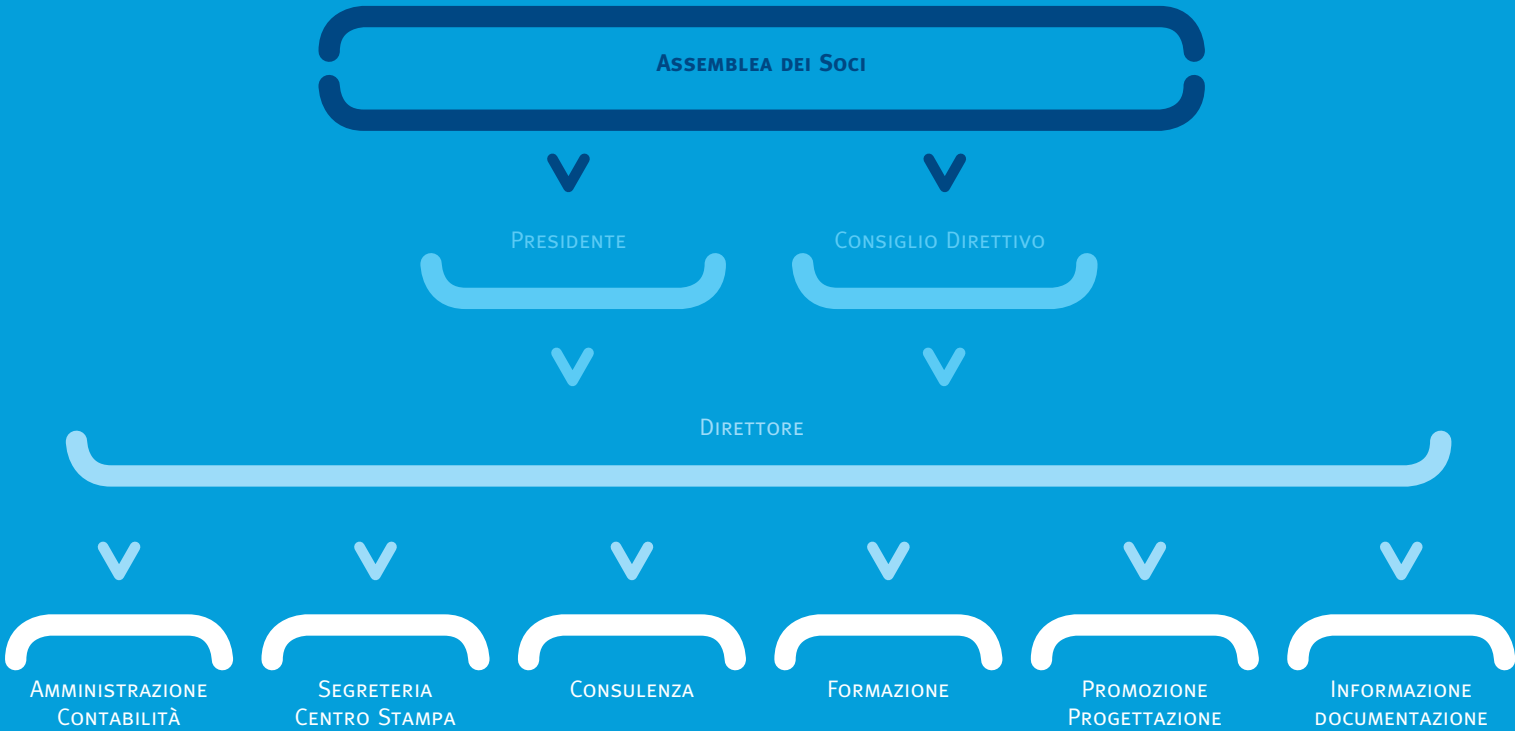
^[08] In carica a partire dal 05.03.2011. Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2011 era ancora in carica il Collegio dei Revisori dei Conti del triennio 2008/2010, così composto: Falco Adriano (nominato dal Co.Ge.), Paolo Delfino e Paolo Ghi.

^[09] Si veda paragrafo 3.1. per il dettaglio delle OdV socie suddivise per Delegazione (grafico “Soci effettivi CSV rispetto al territorio”)

^[10] Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il Sig. Brizio Angelo – Ass. Mosaico

03.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
E LE RISORSE UMANE

NELLO SCHEMA CHE SEGUE È RAPPRESENTATA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA e le sue relazioni con gli organi di governo:



La struttura organizzativa di Società Solidale è composta da 14 persone. Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. All'avvio del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere nell' ambito della struttura gerarchica e funzionale del CSV;
- statuto e regolamenti dell'Associazione Società Solidale;
- normativa nazionale e regionale che disciplina l'attività delle Odv e quelle dei CSV;
- elementi normativi e retributivi;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

LE RISORSE UMANE: COMPOSIZIONE ED ANALISI

L'ORGANICO DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, alla fine del 2011, è composto da 14 addetti: 12 dipendenti e 2 collaboratori a progetto - tutti assunti con CCNL Uneba. Ad essi si uniscono i professionisti: 1 commercialista, 1 consulente del lavoro e 1 consulente per sicurezza e privacy per la gestione interna del Centro ed altri 2 esperti per la consulenza specifica alle OdV (si veda Cap. 6 – attività di consulenza/assistenza).

NOME	RUOLO
Biadene Manuela	Direttore
Allocco Cinzia	Progetti e consulenza sportelli di Alba e Bra
Barile Giorgia ^[11]	Responsabile comunicazione; Consulenza sportelli di Alba e Bra
Bedino Barbara	Consulenza sede e sportello di Savigliano
Bersezio Serena	Segreteria, Centro Stampa
Garelli Mara ^[12]	Consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Girardo Elisa	Responsabile Ufficio Stampa
Isaia Paola	Monitoraggio progetti
Napoli Clara ^[13]	Segreteria; Centro Stampa; Responsabile progetto scuola
Ruffino Susanna	Responsabile Formazione; Consulenza sportelli di Saluzzo e Fossano
Sattamino Debora	Responsabile comunicazione;
	Consulenza sportelli di Mondovì, Ceva, Ormea e Garessio
Silvestri Samanta	Responsabile progettazione
Susenna Alice	Referente progetto scuola e volontariato
Tallone Noemi	Responsabile contabilità

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI	
Dipendenti a tempo indeterminato full time	6
Dipendenti a tempo indeterminato part time	3
Dipendenti a tempo determinato full time	2
Dipendenti a tempo determinato part time	1
Collaboratori a progetto	2
Totale	14

Inquadramento contrattuale dipendenti : primo livello	1
Inquadramento contrattuale dipendenti: terzo livello	5
Inquadramento contrattuale dipendenti: quarto livello	6
Totale	12

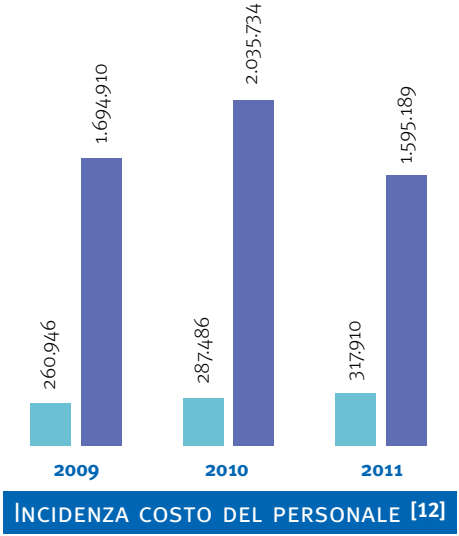
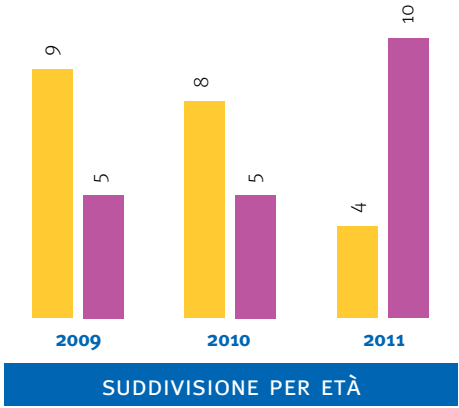
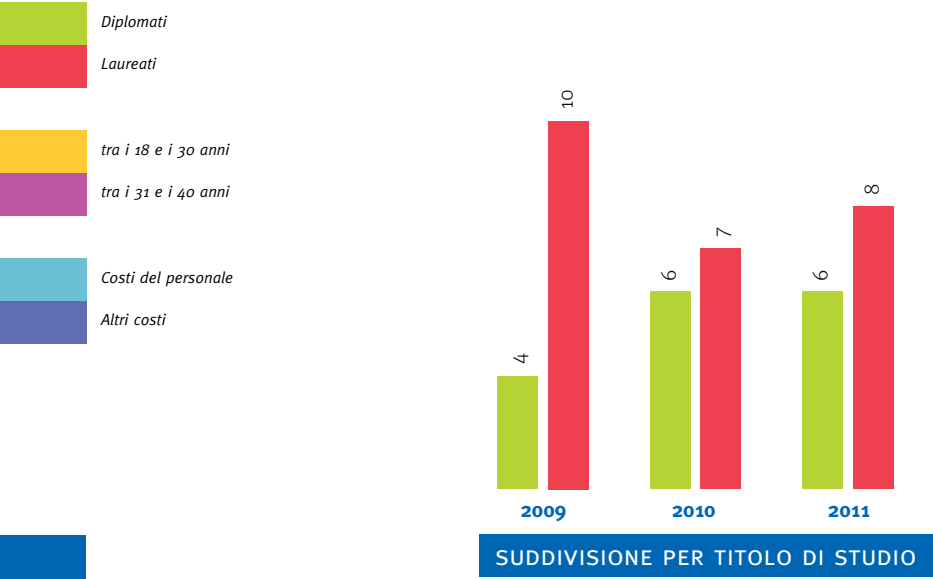
[11] Sostituita durante la maternità da Debora Sattamino per la comunicazione e Cinzia Allocco agli sportelli Alba e Bra.

[12] Sostituita durante la maternità da Debora Sattamino.

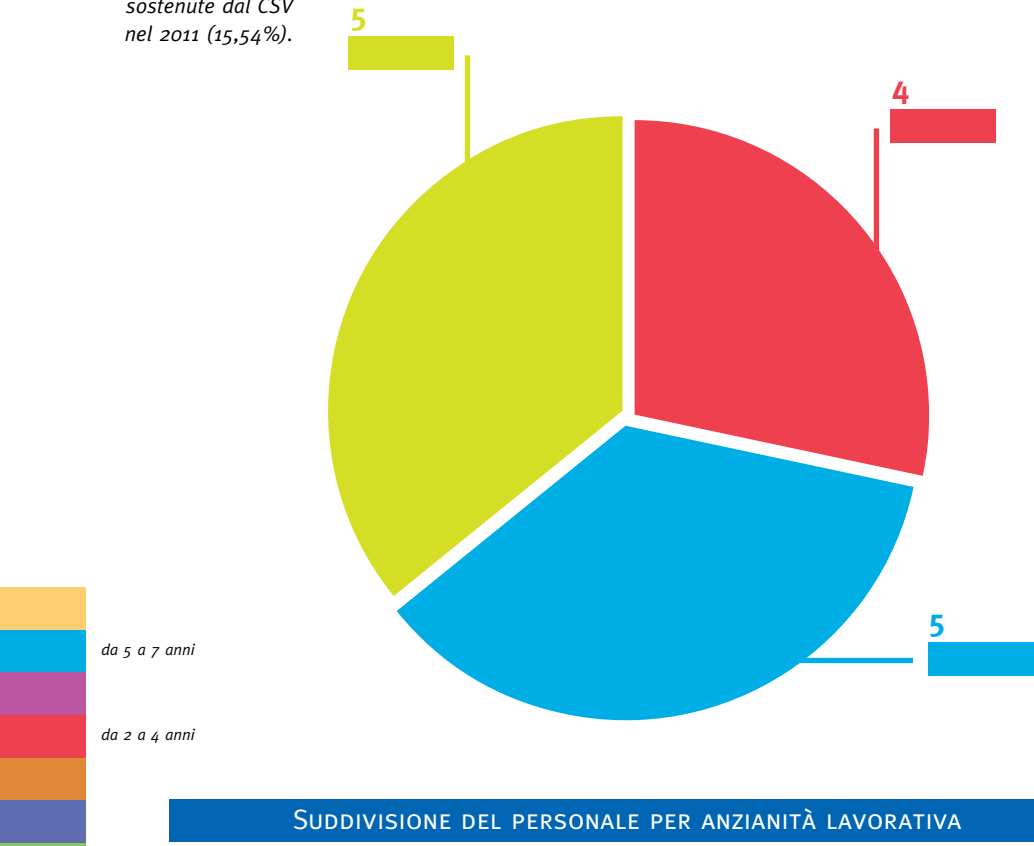
[13] Sostituita durante la maternità da Serena Bersezio.

ANALISI DEL PERSONALE

Si è deciso di puntare su una struttura giovane, infatti l'età media dei dipendenti e collaboratori è di 32 anni. Il personale è esclusivamente femminile e più della metà è in possesso di una laurea.



[12] Nel grafico è evidenziata l'incidenza del costo per il personale sul totale delle spese sostenute dal CSV nel 2011 (15,54%).



FORMAZIONE

Un aggiornamento continuo è indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal CSV. Per questa ragione il Centro mette a disposizione del proprio personale una serie di riviste specifiche ed attiva una formazione interna gestita da dipendenti esperti e collaboratori esterni. Inoltre nel 2011 ha consentito ai dipendenti di partecipare a specifici incontri formativi a seconda delle necessità di ognuno.

TEMA	SOGGETTO EROGATORE	ORE	PARTECIPANTI
Sostenibilità e core business aziendale: un'integrazione che dà valore – come costruire un bilancio di sostenibilità, modelli di gestione della CSR a confronto, comunicare la sostenibilità	ABI - Ass. bancaria Italiana	11	2

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso del 2011 sono state effettuate le visite mediche previste, l'esercitazione di evacuazione di emergenza ed i sopralluoghi da parte del medico competente presso la sede di Cuneo. Inoltre, nel rispetto delle norme vigenti in materia, un dipendente ha frequentato il corso di aggiornamento di addetto al primo soccorso. Bisogna peraltro aggiungere che non si sono mai verificati incidenti e infortuni sul lavoro.

muri di cartapesta 2007
foto archivio CSV



La promozione del volontariato e la crescita della cultura della solidarietà sono da sempre uno degli obiettivi prioritari del CSV Società Solidale.

In quest'ottica, nei suoi primi 10 anni di attività, Società Solidale oltre a sostenere le singole iniziative delle Organizzazioni di Volontariato (tramite il Bando di Promozione) ed incontrarle per i servizi di consulenza, assistenza e formazione ha cercato di coinvolgerle in numerosi eventi di particolare rilevanza, a livello provinciale, per promuovere le realtà associative del territorio anche attraverso il coinvolgimento in momenti ludici facendo conoscere i servizi da loro offerti e le singole attività svolte.

Ciò ha permesso di portare a conoscenza della cittadinanza la preziosa opera dei volontari, motivare nuovi ingressi nelle Organizzazioni di Volontariato, ampliare il numero di Organizzazioni presenti (circa 1800 sul territorio provinciale) e dare vita a progetti di rete tra le OdV stesse.

Tra le manifestazioni più importanti di questi primi 10 anni si ricordano:

9 edizioni della manifestazione “MURI DI CARTAPESTA” per riflettere sulle problematiche della disabilità

5 edizioni della GIORNATA PROVINCIALE DEL DONATORE DI SANGUE

2 edizioni della NOTTE BIANCA DELLA SOLIDARIETÀ per promuovere e far conoscere le OdV del territorio

3 edizioni del CAPODANNO SOLIDALE, serata all'insegna della condivisione realizzata per promuovere i valori della solidarietà.

VOLONTARIATO IN PIAZZA: ogni anno, in molti Comuni della provincia, il volontariato scende in piazza per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del volontariato e dell'agire solidale.

ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

la
dimensione
economica





ASPETTI PATRIMONIALI

CONTO ECONOMICO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANALISI PROVENTI E ONERI

PROSPETTIVE FUTURE

04

LA DIMENSIONE ECONOMICA

04.1 ASPETTI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
	31/12/09	31/12/10	31/12/11
Cassa	177	399	793
Banca	2.901.789	3.494.898	2.949.597
Totale immobilizzazioni:	274.598	297.010	298.815
- immateriali	62.356	63.967	63.967
- materiali	212.242	233.043	234.847
Totale crediti:	1.595.364	929.328	1.326.879
- crediti verso fondazioni	1.595.178	928.492	1.326.685
- crediti diversi	186	836	194
Altre voci dell'attivo:	32.519	26.088	23.418
- acconti a fornitori	2.738	4.834	3.880
- acconti Irap	10.758	9.116	9.452
- cauzioni attive	3.600	3.600	3.600
- risconti attivi	15.423	8.538	6.486
TOTALE ATTIVO	4.804.447	4.747.723	4.599.491
Totale debiti verso fornitori:	296.334	225.741	159.959
- fornitori	66.465	72.678	38.715
- fatture da ricevere	229.869	153.063	121.244
Debiti verso dipendenti ed enti previdenziali	34.930	39.548	34.904
Debiti diversi	818	1.140	1.218
Fondo trattamento di fine rapporto	50.696	64.734	81.769
Fondo imposte Irap	10.000	10.000	10.000
Totale fondo ammortamenti:	261.435	289.852	298.023
- beni immateriali	61.624	62.314	63.967
- beni materiali	199.811	227.538	234.055
Fondi a destinazione specifica:	916.300	422.311	718.551
- 2004	960	0	0
- 2007	51.277	19.730	0
- 2008	111.451	86.394	43.815
- 2009	656.440	82.745	57.439
- 2010	0	233.442	24.357
- 2011	0	0	592.940
- quote perequative	96.172	0	0
Fondo quote perequative stimate da ripr.	236.938	0	0
Ratei passivi	1.655	354	1.668,43
Acconti da fondazioni bancarie	6.599	5.105	37,56
Residuo fondi di dotazione:			
- 2004			
- 2005			
- 2006	1.828.385	1.567.047	2.625.975
- 2007			
- riprogrammazione 2003			
- quote perequative	200.000	0	0
TOTALE PASSIVO	3.844.090	2.625.832	3.932.106
AVANZO DI GESTIONE	960.357	2.121.891	667.385,06
TOTALE A PAREGGIO	4.804.447	4.747.723	4.599.491

04.2 CONTO ECONOMICO

NELLA SEGUENTE TABELLA SI FORNISCE UN DETTAGLIO dei proventi:

RAFFRONTO E SUDDIVISIONE DEI PROVENTI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Provenienza	2009	% sul Tot.	2010	% sul Tot.	2011	% sul Tot.
Contributi da fondazioni bancarie ex l.266/91	2.758.331	84,00%	1.963.659	48,67%	1.568.433	57,36%
Utilizzo parte residuo fondi						
dotazione anni precedenti	487.758	14,85%	2.051.767	50,85%	1.142.055	41,76%
Sopravvenienze attive	1.237	0,04%	2.744	0,07%	2.396	0,09%
Altri proventi	1.027	0,03%	214	0,00%	72	0,00%
Proventi finanziari	35.224	1,08%	16.606	0,41%	21.534	0,79%
TOTALE PROVENTI	3.283.577	100,00%	4.034.990	100,00%	2.734.490	100,00%

Di seguito si presenta la ripartizione degli oneri sostenuti negli ultimi 3 esercizi:

RAFFRONTO DEGLI ONERI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI

Oneri	2009	% sul Tot.	2010	% sul Tot.	2011	% sul Tot.
Comitato di gestione	137.786	5,93%	85.929	4,49%	61.032,90	2,95%
Acquisti	174.778	7,52%	196.647	10,28%	106.195,48	5,14%
Servizi	790.651	34,03%	831.223	43,45%	762.642,01	36,89%
Godimento beni di terzi	152.251	6,55%	158.256	8,27%	145.432,06	7,04%
Personale	287.486	12,38%	317.910	16,62%	321.286,50	15,54
Diversi di gestione	37.433	1,61%	50.122	2,62%	56.778,37	2,75%
Ammortamenti	73.301	3,16%	28.417	1,49%	8.170,70	0,40%
Accantonamenti	656.440	28,26%	233.442	12,20%	592.940,02	28,68%
Straordinari	2.167	0,09%	12	0,00%	409,94	0,02%
Fiscali	10.927	0,47%	11.141	0,58%	12.216,67	0,59%
TOTALE	2.323.220	100,00%	1.913.099	100,00%	2.067.104,65	100,00%

04.3 RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTIZIE INTEGRATIVE

LO SCHEMA DI SITUAZIONE PATRIMONIALE NELLA SOSTANZA ricalca quello previsto dall'articolo 2424 del codice civile. La situazione patrimoniale fornisce una rappresentazione del patrimonio a disposizione dell'associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali. Il rendiconto della gestione rappresenta il documento economico classificando i proventi e gli oneri. La presente relazione sulla gestione chiarisce ed integra i dati di bilancio illustrando le linee guida seguite, i criteri di valutazione, le variazioni intervenute e tutte le informazioni relative all'attività istituzionale ed ai progetti eseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2011 sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile. I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

63.967,37

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate, prudenzialmente, con le seguenti aliquote:

Software	50%
----------	-----

Il fondo ammortamento ammonta complessivamente ad euro 63.967,37.
Il valore residuo da ammortizzare è per tanto di € 0,00

TITOLO *grazie a tutti*
AUTORE *Verardo Alberto*
ASSOCIAZIONE *S. Biagio e Maria Vergine Miroglio*



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

234.847,13

Sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle seguenti prudenziali aliquote economico – tecniche:

Mobili e arredi ufficio	15 % - 50%
Macchine ufficio elettroniche	20 % - 50%
Beni di rapido ammortamento	100 %
Attrezzature di servizio di rapido amm.to	100 %

Il fondo ammortamento complessivamente ammonta ad euro 234.055,29. Il valore residuo da ammortizzare è per tanto di € 791,84. Si rileva che nei conti d'ordine sono inseriti altri beni mobili materiali ed immateriali di proprietà del Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale del valore complessivo di € 148.347,93 che sono completamente spesati e sono stati dati in uso a varie associazioni.

CREDITI

1.343.810,82

Sono crediti nei confronti delle fondazioni bancarie per contributi ex legge 266/91 e risultano pertanto iscritti in bilancio al loro valore nominale (1.326.685,28), crediti verso l'erario per gli acconti IRAP versati a luglio e novembre 2011 (9.452,00), cauzioni per 3.600,00 euro, crediti vs/fornitori per euro 193,54 ed acconti a fornitori per 3.880,00 e sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

6.485,85

Sono costituiti da risconti attivi relativi a quote di assicurazione pagate nel 2011 ma di competenza del 2012 (3.477,69), quota imposte di registro relative agli anni successivi al 2011 (336,00), spese condominiali (264,44), quota sito internet “fiera volontariato” (142,68), spese gestione automezzi (1.734,54), bolletta telefonica (30,50) ed affitto magazzino (500,00). Tali appostazioni sono state eseguite per realizzare il principio della competenza temporale dei relativi costi.

FONDI PER PROGETTI

718.551,37

Al passivo sono appostati i seguenti fondi:

Fondo spese Bando Turco 2008	€ 43.815,30
Fondo spese cons/assistenza 2009	€ 6.951,90
Fondo spese Bando Turco 2009	€ 50.486,85
Fondo spese cons/assistenza 2010	€ 24.357,30
Fondo spese Progettazione Sociale	€ 455.548,72
Fondo spese cons/assistenza 2011	€ 40.612,17
Fondo spese promozione 2011	€ 20.609,25
Fondo spese formazione 2011	€ 10.678,97
Fondo spese documentazione 2011	€ 65.490,91
TOTALE:	€ 718.551,37

Tali importi coprono in sostanza le somme stanziare negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 per le varie azioni di formazione, promozione, consulenza/assistenza, documentazione e per i progetti ex Bando Turco e della Progettazione Sociale non ancora erogate perché i documenti di spesa non sono ancora pervenuti a Società Solidale alla data di redazione del bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

81.769,36

Il fondo trattamento di fine rapporto di euro 81.769,36 corrisponde all’importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti con l'applicazione delle vigenti disposizioni.

Fondo TFR	Quota	Fondo TFR
al 31/12/10	accantonata	al 31/12/11
64.734,39	17.034,97	81.769,36

DEBITI

196.119,39

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Sono costituiti da debiti nei confronti dei fornitori per fatture ricevute € 38.714,82 e da ricevere per € 121.244,47, debiti nei confronti dei dipendenti per € 16.899,00, debiti nei confronti degli enti previdenziali per € 11.188,00, debiti nei confronti dell’erario per € 6.817,11, debiti per spese con carta di credito per € 1.115,32, acconti da fondazioni bancarie di competenza del 2012 per € 3756, debiti per registrazione contratto affitto magazzino Cuneo per € 60,00 e per bollo automezzo per € 43.11.

RATEI PASSIVI

1.668,43

Sono costituiti da quote di spese condominiali di competenza dell’esercizio 2011 per € 924,53, bollo per automezzo per € 13,67, internet per € 12,38, utenze gas per e 226,63, bollette di energia elettrica per € 43,73 e traffico telefonico da cellulari per € 447,49.

FONDO IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

10.000,00

Risulta appostato in base alle norme stabilite dalla legge Irap in conformità alle disposizioni attualmente in vigore.

MODIFICHE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle varie voci dell’attivo e del passivo non sono variati rispetto a quelli utilizzati nell’esercizio precedente. Movimentazioni del trattamento di fine lavoro di rapporto subordinato:

Saldo al 01.01.2011	euro	64.734,39
Accantonamento per dipendenti in forza al 31/12/2011	euro	17.034,97
Quota maturata e pagata nel 2011 a dipendenti cessati	euro	0,00
Quota fondo pagato a dipendenti cessati	euro	0,00
Saldo fondo Tfr al 31/12/2011	euro	81.769,36

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I contributi da fondazioni bancarie sono annotati nel rendiconto della gestione secondo il criterio di competenza; anche gli interessi attivi bancari sono quelli di competenza dell’esercizio 2011. Per quanto riguarda gli oneri di gestione, gli stessi sono stati appostati secondo la competenza economica. Gli interventi per la realizzazione dei progetti di formazione, promozione, ex comunicazione Turco e progettazione sociale sono stati spesi con riferimento al periodo di competenza stabilito nel programma presentato da Società Solidale al Comitato di Gestione e da questo approvato. Tali criteri sono gli stessi già utilizzati nei precedenti esercizi.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si precisa che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE E CO.CO.PRO.

Nell’anno 2011 sono stati impiegati 14 dipendenti di cui 8 a tempo pieno e 4 a tempo parziale nonché 2 collaboratori a progetto. Il costo del lavoro, comprensivo dei contributi previdenziali a carico del Centro Servizi per il Volontariato, è di euro 321.286,50.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Il presente bilancio evidenzia un avanzo di gestione di € 667.385,06 che proponiamo di rinviare a nuovo per la realizzazione di azioni nel corso dell’esercizio 2013 previa approvazione del Comitato di Gestione.

RESIDUI FONDI DI DOTAZIONE ANNI PRECEDENTI

In bilancio risultano appostate le seguenti somme derivanti da economie degli esercizi precedenti da riprogrammare:

Residuo f.do dotazione anni precedenti da riprogrammare

2.625.974,96.

TITOLO

l'arte di preparare i crusetin

ASSOCIAZIONE

Volontari dell'Annunziata Busca



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SOLIDALE

Centro servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo

via Mazzini n.3 - 12100 Cuneo

Codice Fiscale: 96063990046

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31.12.2011

Signori Soci,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio al 31/12/2011 dell’associazione “**Società Solidale**”, ente gestore del Centro di Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, approvato dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da esso tempestivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.
Il bilancio sottoposto al Vostro esame ed approvazione è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (a proventi ed oneri), Relazione sulla gestione con notizie integrative.
Sulla base delle verifiche effettuate, si evidenzia quanto segue:

1. RISULTATI DELL’ESERCIZIO SOCIALE:

L’esercizio sociale, chiuso al 31.12.2011, evidenzia un risultato economico ampiamente positivo e si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze di bilancio:

STATO PATRIMONIALE:		
Attività	euro	4.599.491,23
Passività, fondi vincolati e residuo f.do dotazione anni precedenti da ripr.	euro	3.932.106,17
Avanzo di gestione 2011	euro	667.385,06

RENDICONTO DELLA GESTIONE:		
Proventi	euro	2.734.489,71
di cui per utilizzo dei Fondi di Dotazione degli anni precedenti	euro	1.142.054,86
Oneri	euro	2.067.104,65
di cui:		
- accantonamento per attività di promozione	euro	20.609,25
- accantonamento per attività di formazione	euro	10.678,97
- accantonamento per attrezzatura informatica per O.d.V.	euro	33.163,89
- accantonamento per documentazione	euro	65.490,91
- accantonamento per attrezzatura esposizione	euro	7.448,28
- accantonamento per spese funzionamento progetti sociali 2011	euro	40.000,00
- accantonamento per Bando scadenza unica 2011	euro	294.293,98
- accantonamento per Bando coprogettazione 2011	euro	121.254,74
Avanzo di Gestione	euro	667.385,06

2. TENUTA DELLA CONTABILITÀ E DEI LIBRI SOCIALI. VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE:

Nel corso dell’esercizio si dà atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le verifiche periodiche previste per legge, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e dei valori detenuti dalla società.
Si dà anche atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, vigilando sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo.
Sulla base dei controlli effettuati, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente ottemperati.
Possiamo altresì attestare la regolare tenuta dei libri sociali ed il rispetto dello statuto sociale.

3. CONTROLLI ED ADEMPIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO:

Durante l’esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad adempimenti straordinari.

4. ESAME DEL BILANCIO D’ESERCIZIO E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, integrate ove necessario dai principi contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle raccomandazioni emanate dal medesimo Consiglio Nazionale in materia di rendicontazione economico-finanziaria degli enti no profit.
In particolare, si dà atto che il bilancio è stato redatto in applicazione del principio di competenza economica e che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente.

5. RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI STATUTARIE:

I Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l’attività dell’associazione “**Società Solidale**”, in particolare con riferimento alla gestione del Centro di Servizio, si è svolta nel rispetto dei principi di cui alla Legge n.266/1991, nonché nell’osservanza delle disposizioni statutarie.

6. CONCLUSIONI:

In conclusione, per quanto sopra esposto, riteniamo che il Bilancio di Esercizio, così come redatto dal Consiglio Direttivo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dei principi contabili vigenti.
Esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole alla sua approvazione da parte Vostra.

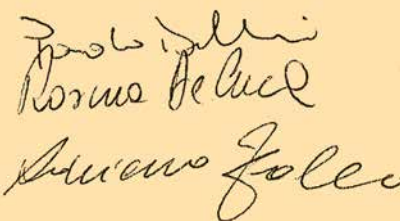
Cuneo, 22 marzo 2012

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Delfino Paolo

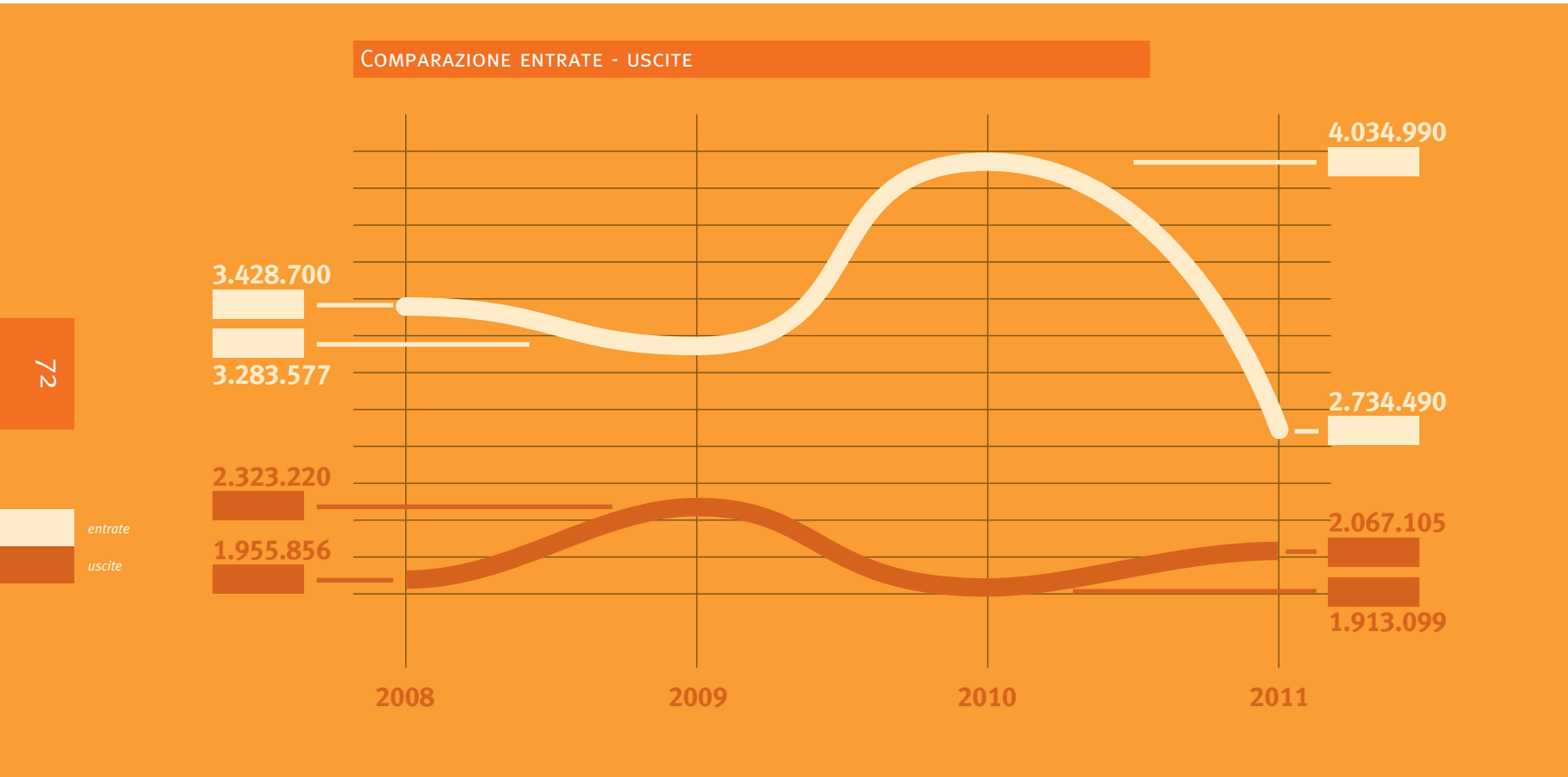
De Luca Rosina

Falco Adrino



04.4 ANALISI PROVENTI ED ONERI

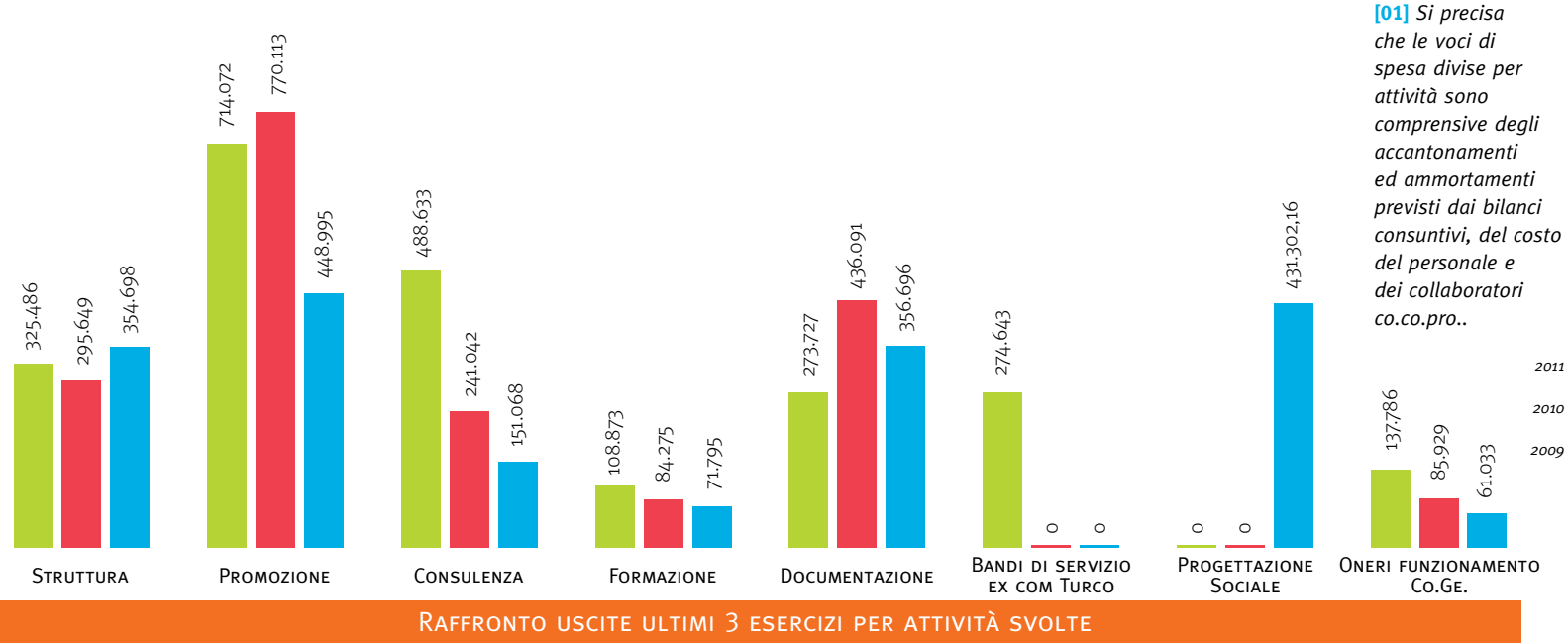
IN SEGUITO ALLA CRISI ECONOMICA, e la conseguente riduzione degli utili, le Fondazioni bancarie erogatrici si sono trovate a ridimensionare i finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato, fenomeno intensificatosi in maniera significativa nel 2011. Società Solidale ha saputo affrontare questo momento critico grazie alle economie degli anni precedenti e non è stato costretto ad apportare riduzioni ai vari servizi, riprogrammando i “residui” degli esercizi precedenti - che ammontano al 42% circa dei proventi per il 2011. Come mostra il grafico di comparazione tre le entrate e le uscite, mentre l'andamento delle entrate segnala la drastica diminuzione delle erogazioni dalle Fondazioni bancarie, l'andamento della curva delle uscite evidenzia la capacità di ammortizzare l'impatto della crisi variando di poco le spese sostenute per il mantenimento dei servizi.



Gli oneri del 2011 ammontano complessivamente ad € 2.067.105 con un aumento pari al 8,05% rispetto all'esercizio precedente ed una diminuzione pari al 11,02 % rispetto al 2009.



Il grafico che segue rappresenta la ripartizione delle spese effettuate dal CSV Società Solidale in base alle macro-aree di attività. ^[01]



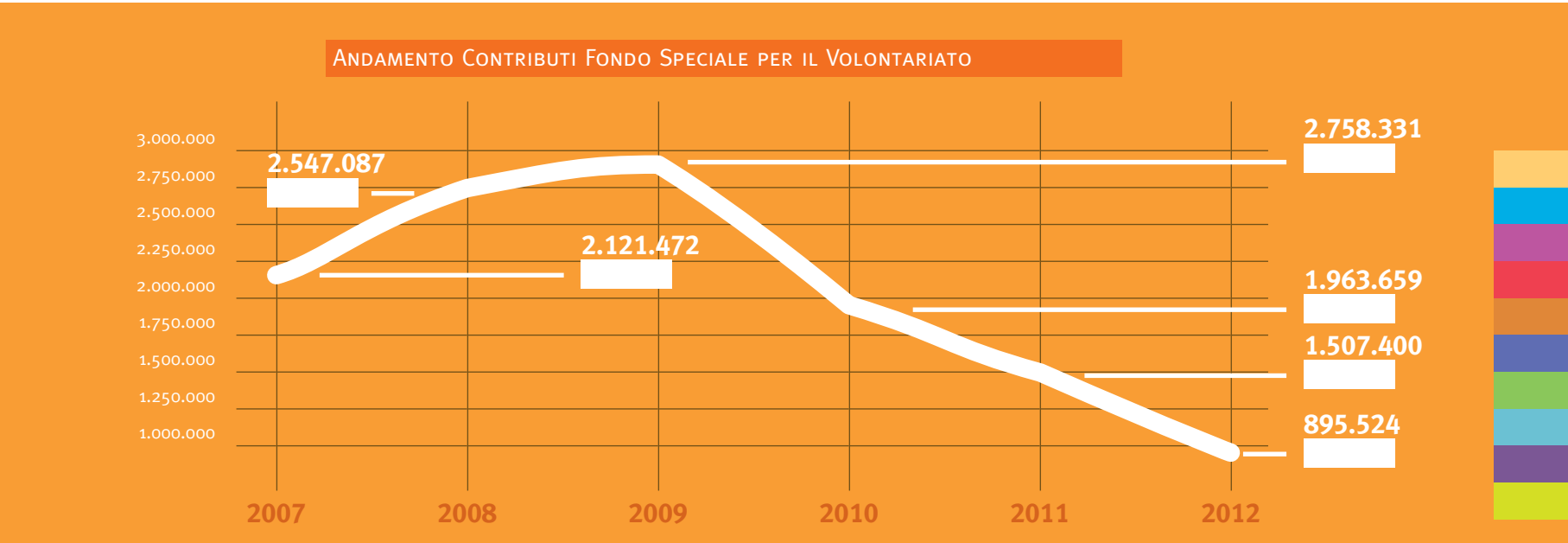
Si può osservare che, nel 2011, sono ancora la promozione e la documentazione a generare gli oneri maggiori, anche se va segnalato un notevole calo delle risorse impegnate nella promozione rispetto agli anni precedenti. Per il 2011, così come già per il 2010, non è stato attivato il bando Ex Comunicazione Turco, mentre, attivati i bandi a Scadenza Unica e di Coprogettazione, si segnalano gli oneri per la progettazione sociale.

04.5 PROSPETTIVE FUTURE

NEL GIUGNO DEL 2010 ACRI (Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio), Forum Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato, ConVol, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e CSVnet hanno sottoscritto un Accordo in base al quale, per i 5 anni successivi, vengano erogate ai CSV delle risorse predeterminate. È stato stabilito inoltre che il Fondo Speciale per il Volontariato venga ripartito in due differenti settori:

- servizi tradizionali erogati dai Centri
- progettazione sociale delle OdV

Il grafico che segue espone l'andamento dei contributi da Fondazioni Bancarie degli scorsi anni e la previsione per il 2012. Rispetto al 2011 la riduzione per il 2012 risulta ulteriore poiché non è ancora stato stanziato l'importo per la progettazione sociale, ma esclusivamente la quota per i servizi.



Per sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori della solidarietà, il CSV si propone di:

- diffondere la cultura dell'agire solidale e del fare volontariato promuovendo le numerose opportunità offerte da questo settore;
- organizzare convegni, iniziative e manifestazioni, di rilevanza provinciale e regionale, su tematiche di particolare interesse per il mondo del volontariato e per la società in generale;
- diffondere la cultura del dono nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- ideare e realizzare campagne informative su tematiche di rilevanza sociale.

Nei suoi primi 10 anni di attività, Società Solidale ha organizzato le seguenti campagne di sensibilizzazione:

- “Prendi la vita al volo”, progetto nato per affrontare e approfondire il tema della sicurezza stradale che viene riproposto ogni anno nelle scuole e nelle manifestazioni organizzate dal CSV.
- “Prima di andare in vacanza ricordati di donare il sangue” campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue che viene ripresentata annualmente prima delle vacanze estive.
- “Io non l'abbandono e tu?” campagna contro l'abbandono degli animali realizzata in collaborazione con le OdV di settore e gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Robilante.
- “Se vuoi dare una mano a chi dà una mano”: campagna di ricerca nuovi volontari sempre attiva presso gli sportelli territoriali del CSV.
- “Il Volontariato montano come ricchezza delle nostre valli”, progetto rivolto alla popolazione dei comuni montani, con lo scopo di creare la consapevolezza dell'importanza del volontariato come crescita culturale e solidale della comunità in cui viviamo.



I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE

LE ATTIVITÀ E I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE

IL SOSTEGNO DELLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

IL SOSTEGNO NELLE ATTIVITÀ CON I GIOVANI: IL PROGETTO SCUOLA

LA SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA SOLIDALE

la
dimensione
sociale





LA PROGRAMMAZIONE

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

05

I PRINCIPALI PROCESSI DI GESTIONE

05.1 LA PROGRAMMAZIONE

- GLI OBIETTIVI CHE IL CSV E LE ASSOCIAZIONI si pongono durante l'attività di progettazione sono:
- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
 - rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
 - integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale, etc...);
 - rispondere alle richieste dei sodalizi e degli aspiranti volontari e risolvere i bisogni rilevati;
 - anticipare i bisogni impliciti mediante strategie di sviluppo quantitativo e qualitativo del Volontariato;
 - portare il mondo del Volontariato al centro della comunità locale, renderlo visibile e conosciuto.

La programmazione di Società Solidale è impostata con una prospettiva annuale (anche se negli ultimi due anni si tiene conto anche della possibile evoluzione del sistema di finanziamento ai CSV) e coinvolge tutte le componenti del Centro Servizi in un percorso composto dalle seguenti fasi:

- informazione;
- ascolto e riconoscimento della domanda;
- confronto con gli interlocutori sociali del territorio;
- elaborazione del programma previsionale annuale;
- decisione degli organi statutari;
- presentazione all'Assemblea dei soci;
- presentazione al Comitato di Gestione.

La raccolta e l'analisi delle esigenze delle OdV per offrire le risposte ai bisogni è passata da meramente riparatoria, con funzione cioè di sostituzione-supplenza ad una di tipo liberatorio, con funzione di anticipazione. **[01]**

Fondamentale per il passaggio ad una politica anche anticipatoria da parte del CSV, è stata la predisposizione, inizialmente spontanea e informale, poi in previsione strategica e formalizzata, di meccanismi fondati sull'interattività **[02]**. Attraverso la ricerca e la presa in considerazione del *feedback* **[02]** espresso dalle OdV, sia in forma diretta, mediante, ad esempio, il dialogo tipico della relazione con i consulenti della sede di Cuneo e degli Sportelli, sia in forma indiretta.

In particolare, gli input degli utenti sono stati raccolti nel 2011 mediante alcuni strumenti:

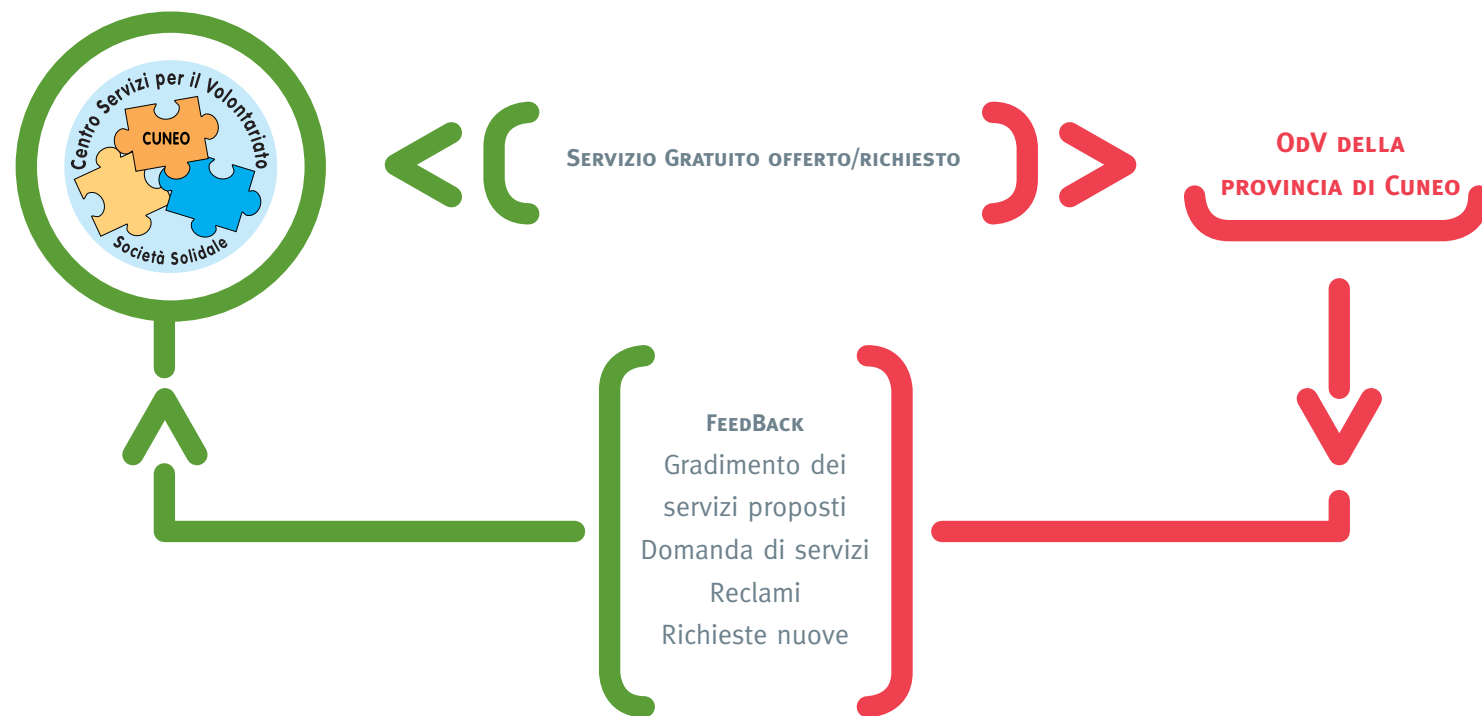
- accoglienza e ascolto delle Odv presso la sede e gli Sportelli;
- elaborazione della domanda e risposta integrata ai bisogni;
- la raccolta del grado di soddisfazione degli utenti tramite appositi questionari (“Vivi il CSV”, questionario per la Fiera del Volontariato, questionario per il Bilancio Sociale 2011, ecc);
- la Conferenza programmatica e altri momenti pubblici di incontro
- la Rassegna stampa degli articoli pubblicati dai giornali locali
- la collaborazione con altri enti e istituzioni su eventi di promozione della cultura della solidarietà e su aspetti che vanno oltre i confini dei tradizionali servizi del CSV. Esempi in tal senso sono: tutto ciò che fa riferimento ad altre realtà non profit, prime tra tutte l'associazionismo di promozione sociale, il lavoro in rete con la Provincia di Cuneo, con le Consulte comunali del Volontariato, con i Consorzi socio-assistenziali e le Comunità Montane. Dalle richieste pervenute tramite tali enti il CSV riesce a ideare risposte innovative, pur rimanendo nei confini stabiliti dalla legge n. 266 del 1991.

[01] “I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO TRA RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE” di Marina Forestieri (tratto da www.csv-net.it)

[02] L'INTERATTIVITÀ è la caratteristica di un sistema il cui comportamento non è fisso, ma varia al variare dell'input dell'utente. Quando l'utente trasmette, in un modo qualunque, un'informazione al sistema che sta utilizzando, interagisce con esso; grazie a questa interazione, il sistema può deviare dal suo comportamento prefissato ed adeguarsi alle esigenze dell'utente.

(Fonte: www.wikipedia.it).
[03] Il FEED-BACK: è l'interscambio che avviene tra ricevente ed emittente quando l'informazione di ritorno permette all'emittente di percepire se il messaggio è stato ricevuto, capito ecc.





RELAZIONE TRA CSV E OdV

I dati così raccolti sono oggetto di analisi (che tiene conto non solo dei bisogni rilevati, ma anche di quelli non espressi), durante due incontri, da parte di un gruppo di lavoro formato dal Direttore del CSV, dal Presidente e da alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo, oltre che dal Rappresentante del Co.Ge.

Questo lavoro porta all'articolazione dei servizi diretti alle associazioni con l'introduzione, se necessario, di nuove azioni di intervento ed alla conseguente definizione di tutte le azioni per lo sviluppo dei servizi.

Il Consiglio Direttivo, entro la metà del mese di ottobre, analizza e discute la proposta di programmazione che, una volta deliberata, viene presentata all'Assemblea dei Soci durante la Conferenza Programmatica. In tale occasione, le Associazioni possono intervenire e proporre nuove attività o esporre particolari esigenze ancora non espresse.

Il programma previsionale, in cui sono espresse in termini qualitativi e quantitativi tutte le attività che si intendono sviluppare e svolgere per sostenere e qualificare il Volontariato, viene infine presentato al Co.Ge. per la sua valutazione entro la fine del mese di ottobre.

Nel 2011, il CSV Società Solidale ha lavorato con la modalità sopra riportata per la Quota Servizi, mentre ha dovuto per la prima volta (a seguito dell'**ACCORDO NAZIONALE** siglato dai soggetti firmatari: ACRI – Forum Terzo Settore – Consulta Nazionale del Volontariato – ConVol – Consulta Nazionale CoGe e CSVNet, il 23.06.2010 e successive Linee Guida) redigere un programma a parte per la Quota Progettazione Sociale.

Il CSV Società Solidale, unitamente agli altri CSV della Regione Piemonte, è stato fin da subito coinvolto per la predisposizione del sistema Progettazione Sociale in Piemonte in stretta collaborazione con la Commissione Regionale di Coordinamento per la progettazione sociale. A seguito di un lungo iter per la predisposizione dei bandi Progettazione Sociale da parte della Commissione, il Consiglio Direttivo è arrivato ad approvare i testi dei Bandi ed il Programma Previsionale Quota Progettazione Sociale (con relativa suddivisione importi) in data 01.06.2011; la documentazione completa è stata presentata all'Assemblea dei soci in data 14.06.2011 ricevendo voto favorevole all'unanimità.

05.2 L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

La logica di un ente che eroga servizi prevede di ancorare l'offerta non solo a parametri tecnici, ma anche e soprattutto ai valori del Volontariato, comuni sia al CSV sia agli utenti, cioè alle OdV. Il primo e più esaustivo rimane la **GRATUITÀ**, parola chiave di questo ambito del non profit sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda ^[04].

Dal 2003, anno di nascita di Società Solidale, alla fine del 2011, l'offerta del CSV è cresciuta in provincia di Cuneo sia in termini quantitativi che qualitativi. Ciò ha condotto, da un lato, al consolidamento dei servizi di routine, più generalisti. Dall'altro si è arrivati alla proposta di nuovi servizi più differenziati e peculiari al contesto territoriale.

Il CSV Società Solidale offre molteplici servizi, strutturati su diversi livelli:

- consulenza alle OdV presso gli sportelli, erogando servizi di ricerca, aggiornamento e comunicazione rispetto ai bandi di finanziamento pubblici e privati, supporto nell'individuazione di idee progettuali e accompagnamento nella loro elaborazione e presentazione;
- formazione specifica rivolta ai volontari delle OdV;
- collaborazione e sostegno per l'avvio e la realizzazione di attività specifiche, senza sostituirsi alle organizzazioni di volontariato, al fine di non snaturare l'autonomia delle associazioni, ma anzi valorizzando la loro capacità organizzativa e la loro esperienza nel settore di competenza.

I servizi disponibili vengono pubblicizzati attraverso:

- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di un foglio informativo "Società Solidale News", contenente l'indicazione di bandi e finanziamenti, modalità di accesso ai servizi CSV, iniziative del CSV (es. corsi di formazione), ecc;
- il sito internet **www.csvsocsolidale.it**;
- siti internet locali (con spazi dedicati alle notizie dal CSV);
- l'invio con frequenza quindicinale a tutte le organizzazioni di volontariato del territorio di una newsletter via mail;
- la stampa e le radio locali (quest'ultime con spazi dedicati alle notizie dal CSV).

I volontari e/o cittadini che si rivolgono a Società Solidale vengono accolti dalla Segreteria, che svolge una funzione di prima analisi della domanda e di indirizzo/accompagnamento al referente che si occupa della richiesta formulata e consegna del materiale informativo. Presso gli sportelli territoriali, oltre al momento di prima analisi della domanda, i consulenti sono in grado di dare risposta o attivare prontamente una rete con altre risorse del territorio, consegnare ed analizzare con l'interessato il materiale informativo.

Ogni referente di settore e ogni consulente di sportello territoriale registra i servizi erogati per poter avere gli elementi per rendicontare e documentare l'attività svolta e per effettuare statistiche rispetto all'andamento dei servizi.

Elemento centrale nell'erogazione dei servizi è il controllo continuo del livello di soddisfazione dei beneficiari, controllo effettuato tramite questionari di gradimento, rimandi diretti nei colloquio con l'OdV, ecc.

^[04] I valori di "Società Solidale" sono stati raggruppati nel Codice Etico, pubblicato e inviato insieme al bilancio sociale 2006. Si veda il paragrafo successivo.



[05] *Modello per il Bilancio Sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato – CSV.net 2006.*

05.3 IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

SOCIETÀ SOLIDALE HA DECISO DI DOTARSI DI QUATTRO importanti strumenti per presidiare la qualità del proprio operato: la Carta dei Servizi, il Codice Etico, il Regolamento Economale e il Bilancio Sociale.

CARTA DEI SERVIZI: è un impegno da parte di Società Solidale sia nei confronti delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Cuneo, sia dei cittadini, per migliorare la qualità dei servizi. È uno strumento per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le indicazioni necessarie per poter usufruire dei nostri servizi ed un mezzo per valorizzare le esigenze delle organizzazioni di volontariato e della cittadinanza, favorendo un dialogo ed una responsabilità comune e condivisa.

CODICE ETICO: Questo codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività istituzionali assunti dai dirigenti di Società Solidale e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti, dei soci e dei fruitori dei servizi. Può definirsi come la “Carta Costituzionale” del CSV, una carta dei diritti e doveri morali di ogni partecipante all’organizzazione.

REGOLAMENTO ECONOMALE: Stabilisce i criteri di trasparenza, qualità, adeguatezza ed economicità che il CSV utilizza per l’acquisto a titolo oneroso di beni, servizi e prestazioni.

BILANCIO SOCIALE: Lo strumento più indicato per dare visibilità alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento, che può contribuire a legittimare il ruolo del CSV Società Solidale, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi degli stakeholder di riferimento. La sua elaborazione è stata abbinata all’edizione annuale del concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione. Il “Bilancio Sociale e di missione 2010” è stato presentato a Savigliano ad ottobre e pubblicato sul sito nella sezione “Bilancio Sociale”. Il “Bilancio sociale e di missione 2010” è stato stampato in 1500 copie, spedito a tutte le OdV della provincia, distribuito su richiesta tramite gli Sportelli e pubblicizzato tramite locandine presso gli uffici CSV e sulle testate locali.

I quattro strumenti sono strettamente interconnessi tra di loro e aiutano il CSV a governare i processi interni ed esterni; inoltre, tramite i sistemi di monitoraggio previsti al loro interno, consentono di avere costantemente a disposizione dati utili per la programmazione dei servizi da erogare, oltre che per l’attività di verifica e valutazione degli stessi.

L’effettuazione di una sistematica azione di monitoraggio, verifica e valutazione risulta fondamentale per garantire e migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza della propria attività [05].

Ogni strumento di qualità si basa sul ritorno di informazioni da parte dell’utente, per verificarne la soddisfazione e garantire che l’erogazione del servizio sia il più possibile vicino alle sue esigenze.

Società Solidale ritiene quindi indispensabile, ai fini di una gestione efficace ed efficiente delle proprie attività ed iniziative, dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione; si rende anche conto che il cammino per dotarsi di un tale sistema è ancora lungo, che gli strumenti messi in campo fino ad ora non sono sufficienti e sta lavorando per migliorare tale aspetto.

L’azione di monitoraggio e valutazione viene al momento realizzata dai consulenti presso gli sportelli territoriali, dalla consulente in sede, dai responsabili delle varie aree ed attività e dal Direttore tramite:

- raccolta dati ed informazioni sui servizi erogati
- monitoraggio dell’andamento generale del piano di attività annuale, in modo da verificarne la congruità con tempi ed obiettivi prefissati in sede di programmazione
- controllo mensile della spesa realizzato dal responsabile dell’amministrazione in collaborazione con i referenti di area
- realizzazione periodica di incontri di équipe degli operatori
- raccolta di questionari di gradimento per le singole attività/eventi
- definizione di piani di miglioramento in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti.

Società Solidale si propone poi di utilizzare una serie di strumenti in prospettiva valutativa. Si inserisce in tale processo l’elaborazione del Bilancio Sociale.



TITOLO *sport e volontariato = iniziativa vincente 2*
ASSOCIAZIONE *AIDO Bra*



PREMESSA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA - ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

06

LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DI SOCIETÀ SOLIDALE

06.0 PREMESSA

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OPERA IN PROVINCIA DI CUNEO dall’inizio del 2003. L’offerta di servizi che può erogare gratuitamente, almeno per quanto riguarda le funzioni generali e le attività che autonomamente mette in campo, come, ad esempio, la Fiera del Volontariato, sono ormai noti non soltanto alle OdV, al proprio target, ma anche agli altri attori sociali. La presenza attiva del CSV è un dato di fatto, anche se per i non addetti ai lavori possono rimanere oscuri certi aspetti, come, a titolo esemplificativo, quale sia la fonte dei finanziamenti e in che cosa consistano i servizi che il CSV può erogare. L’elevata penetrazione, la capacità, cioè, di raggiungere il proprio target è un risultato molto importante che consolida l’attività del CSV e ne riafferma il ruolo di attore sociale. L’attenuarsi dell’esigenza cruciale di farsi conoscere per diffondere i propri servizi, ha lasciato il posto alla possibilità di ideare strategie anticipatorie di programmazione dei servizi in risposta ai bisogni desunti delle OdV, nella direzione di una personalizzazione dell’offerta. Questa caratteristica differenzia il ruolo CSV nel contesto sociale da quello dell’ente pubblico, per sua natura generalista.

Nel 2011 l’offerta del CSV Società Solidale è ancora in crescita, ma con un trend inferiore rispetto agli anni passati. Secondo le valutazioni degli operatori del CSV Società Solidale questo andamento ha alcune motivazioni:

le OdV con un’attività consolidata e già utenti del CSV Società Solidale, per l’ordinaria gestione, tendono a rivolgersi al CSV non necessariamente passando presso la sede e gli sportelli, ma frequentemente sfruttando modalità di erogazione dei servizi più sbrigative come la posta elettronica e le consulenze telefoniche. Inoltre, i servizi che si concedono una tantum, come il kit “Come fare per”, l’attrezzatura informatica e così via, sono già stati utilizzati da queste OdV che, quindi, non ne hanno fatto più richiesta. I passaggi in sede e sportello delle OdV consolidate sono legati più all’aspetto relazionale del contatto tra operatori e utenti, fondamentale per un ente che eroga servizi, anzi valore aggiunto del servizio stesso. Soddisfano, si potrebbe dire, prima ancora di una richiesta, un bisogno relazionale, bisogno importante nell’ottica di una società solidale in cui i vari stakeholder siano considerati attori sociali interdipendenti;

nel corso del 2011 si sono costituite nuove OdV. Solitamente si tratta di piccoli sodalizi che si rivolgono al CSV presso la sede e gli sportelli sin dalla nascita. Le consulenze erogate in questi casi sono normalmente più durature e richiedono più passaggi durante i quali, oltre all’erogazione del servizio, s’instaura la relazione tra operatore e volontari, base fondamentale per fidelizzare i nuovi utenti e per diffondere la conoscenza dell’offerta di servizi del CSV;

l’attuazione della strategia di anticipazione nella programmazione dei servizi dei bisogni delle OdV comporta inevitabilmente una diffusione più graduale dei servizi innovativi, come, ad esempio, è risultato per la partecipazione delle OdV a corsi di formazione esterni o al Bando CSV “Giornali del volontariato”.

Nel corso del 2011:

sul totale stimato di **n. 1.103** OdV iscritte e non iscritte al Registro Regionale del Volontariato in provincia di Cuneo le OdV servite presso la sede e gli sportelli territoriali nelle diverse modalità di erogazione ammontano a **n. 1.565**. Il dato andrebbe depurato da alcune sovrapposizioni: la stessa OdV viene conteggiata come diversa associazione se si serve sia in sede che presso uno degli sportelli. È comunque un risultato confortante che dimostra che la penetrazione dell’offerta di servizi del CSV Società Solidale è consolidata e pressoché totale.



06.1 L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA

TRA I SERVIZI SPECIALISTICI EROGATI DA Società Solidale la consulenza riveste un servizio di fondamentale importanza, sviluppato e consolidato nel corso degli anni. Secondo quanto stabilito dal Tavolo di Lavoro Comitato di Gestione/CSV piemontesi, questa tipologia di servizio comprende le prestazioni professionali che il CSV offre a sostegno e qualificazione del volontariato al fine di favorirne lo sviluppo nei campi delle attività istituzionali e progettuali svolte dalle OdV. Società Solidale ha puntato fin dalla sua nascita a erogare questo servizio facendo in prevalenza ricorso alle risorse umane dello staff interno. In quest’ottica e nel tentativo di rafforzare il rapporto di fiducia operatore/volontario, il CSV offre, infatti, ai propri collaboratori numerose occasioni formative e la possibilità di partecipare a corsi e convegni di aggiornamento e/o approfondimento ad hoc. Secondo il Tavolo di Lavoro citato in precedenza per assistenza si intende inoltre tutto ciò che attiene alla logistica: messa a disposizione di locali, di attrezzature ed automezzi, di proprietà del CSV o noleggiati.

- Alcuni principi generali comuni a tutti i CSV piemontesi per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:
- PRINCIPIO DI COERENZA: i servizi forniti dal Centro devono essere connessi e funzionali alla realizzazione della finalità specifica dell’iniziativa promossa;
 - PRINCIPIO DI LEGITTIMITÀ: il CSV deve operare rispettando inderogabilmente le disposizioni di legge vigenti nel settore nonché le previsioni dei suoi regolamenti interni e le disposizioni del Comitato di Gestione;
 - PRINCIPIO DI AUTONOMIA: all’interno degli interventi ritenuti ammissibili, ogni Centro di Servizi può decidere autonomamente di non fornire uno o più tra gli stessi in base al proprio Regolamento economale o alla propria Carta dei Servizi;
 - PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA: i servizi forniti devono sempre configurarsi come disponibili per tutte le OdV rientranti nella sua competenza territoriale, senza caratteristiche di esclusività a favore di una o più Organizzazioni;
 - PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ: i servizi prestati dal Centro devono porsi come economicamente vantaggiosi ed avere riguardo ad un equilibrato rapporto costi/benefici;
 - PRINCIPIO DI CHIAREZZA E TRASPARENZA: ogni decisione del Centro che abbia una sua operatività all’esterno deve sempre esprimersi in modo chiaro e facilmente comprensibile ed altresì con quel grado di visibilità necessario per identificare e paragonare il valore ed il contenuto della decisione stessa e per garantire la pubblicità della gestione e delle procedure utilizzate dal Centro.

RISORSE DESTINATE NEL 2011

RISORSE ECONOMICHE
euro 151.068
RISORSE UMANE
6 dipendenti per gli sportelli, compreso quello presso la sede di Cuneo
3 professionisti: 2 Commercialisti e 1 Avvocato

- Obiettivi costanti del CSV nell’offerta dei servizi di consulenza-assistenza sono stati anche nel 2011:
- fornire risposte qualificate e personalizzate in relazione ai bisogni espressi dalle OdV;
 - raccogliere informazioni e dati per calibrare i servizi offerti sulle esigenze reali;
 - creare, favorire e promuovere reti di collaborazione con le OdV presenti sul territorio;
 - favorire e sviluppare le collaborazioni dirette con e tra le OdV utenti per costruire ed implementare reti nel campo del volontariato sociale.

UNIVERSO OdV

BISOGNI DIRETTI

Richieste espresse dalle OdV attinenti alla gestione ordinaria della vita associativa: ad esempio iter costitutivo, scadenze ed adempimenti fiscali, opportunità di finanziamento, richieste di documentazione ed informazioni sulla normativa vigente.

BISOGNI INDIRETTI

Richieste non esplicitate dalle OdV che derivano da obiettivi o problemi specifici. Il CSV accoglie la richiesta ed, attraverso attività di orientamento ed affiancamento, interpreta ed esplicita il bisogno emerso. I bisogni indiretti fanno principalmente riferimento ad esigenze progettuali, formative, di comunicazione e di promozione.



CSV SOCIETÀ SOLIDALE

OFFERTA DI SERVIZI DI ROUTINE

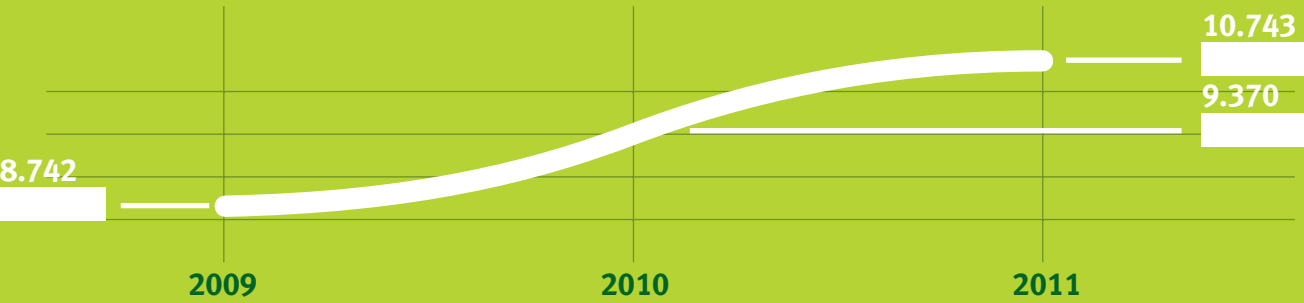
Attività che richiedono al CSV l’offerta di risposte rapide, di indicazioni di base e/o supporto logistico (come attrezzature, sale riunioni, fotocopie). L'erogazione di questa tipologia di servizi, richiede un aggiornamento costante da parte degli operatori del CSV.

OFFERTA DI SERVIZI INNOVATIVI E SPERIMENTALI

Servizi che il CSV offre per rispondere a bisogni ancora inconsapevoli, bisogni emersi nel corso della gestione delle stesse OdV. Rientrano in quest’ambito le consulenze realizzate in collaborazione con professionisti esterni, la predisposizione di appositi supporti quali il Kit di documentazione “Come fare per” (rif. cap. 06.3), le guide operative sulla gestione burocratico-amministrativa delle OdV o il software per la gestione della contabilità forniti, su richiesta, per sviluppare competenze e migliorare i propri servizi.

Anche nel 2011 la consulenza dimostra la propria rilevanza con dati ancora in crescita. Come evidenziato dal grafico successivo, il CSV ha, infatti, fornito **n. 10.743** servizi di consulenza ed assistenza attraverso modalità e tipologie differenti. Dal conteggio indicato sono state escluse le consulenze erogate per i servizi di ricerca e documentazione, di ufficio stampa e comunicazione, inseriti nei dati delle rispettive aree di attività.

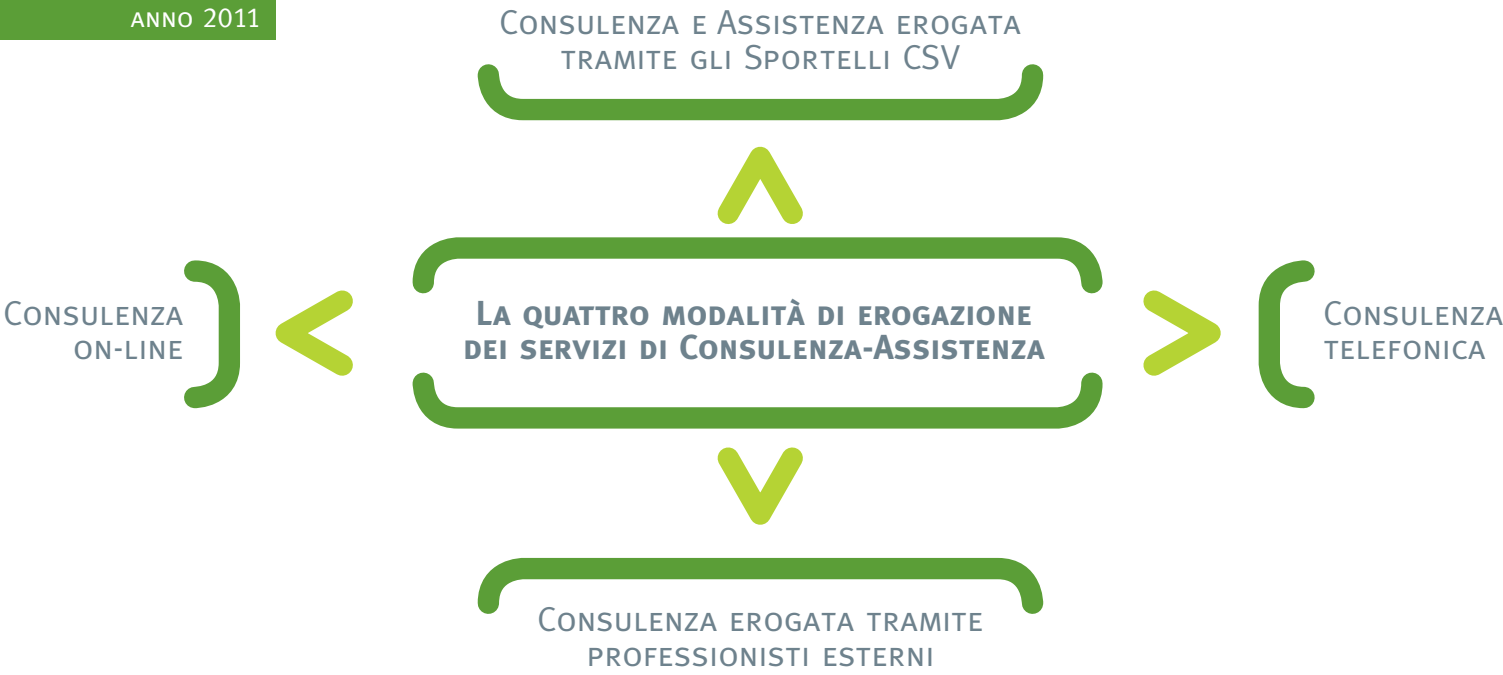
ANDAMENTO DELLE CONSULENZE EROGATE DAL CSV



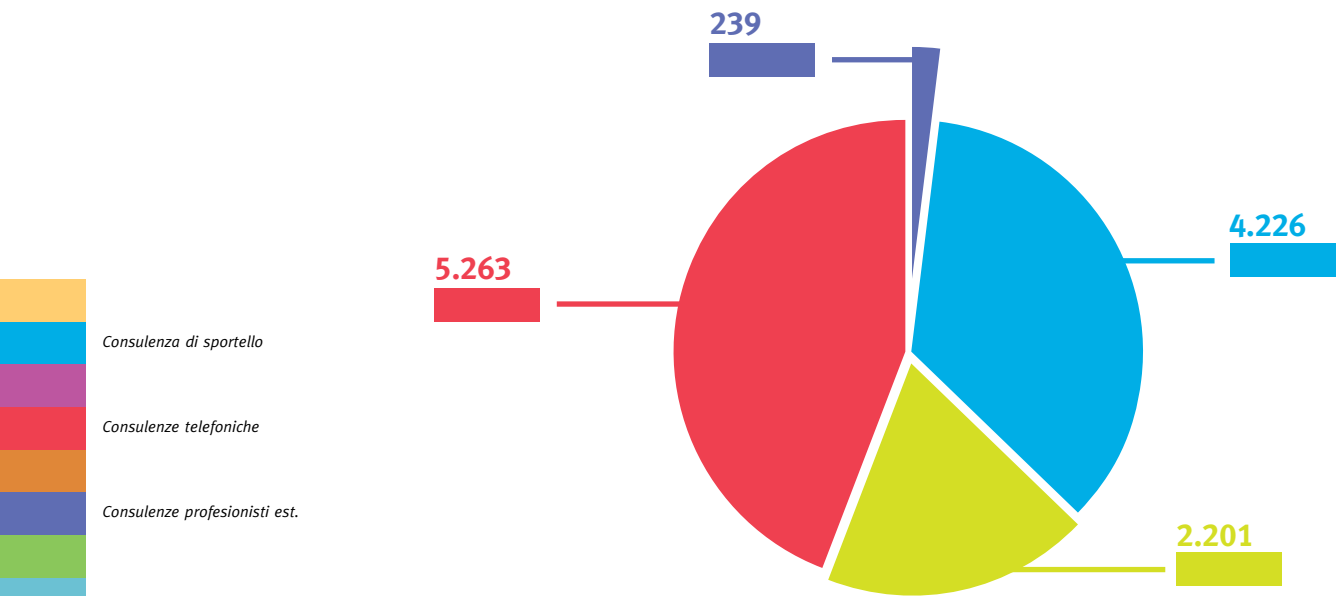
06.1.1 LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA FORNITA DA SOCIETÀ SOLIDALE si concretizza attraverso modalità differenti, cercando di dare risposte pertinenti alle richieste delle OdV, diversificate a seconda di settori operativi e tipologie di attività. Negli anni si sono differenziate le modalità di accesso al servizio: rispetto all'incontro diretto con gli operatori, vengono infatti sempre più spesso privilegiate dalle OdV la comunicazione telefonica e la posta elettronica con gli obiettivi primari di ottimizzare i tempi ed avere risposte focalizzate sulle esigenze espresse. In linea generale il primo approccio di un'OdV o di un potenziale volontario avviene telefonicamente mentre il secondo incontro si realizza, di solito, presso lo sportello territoriale più comodo per orari o logistica. Da questo momento inizia quindi una relazione di aiuto costante tra OdV e consulente CSV di cui si parlerà in maniera più approfondita nel paragrafo dedicato agli sportelli.

ANNO 2011



Per il secondo anno consecutivo, anche nel 2011 la maggior parte dei servizi di consulenza - assistenza è stata erogata attraverso la modalità di consulenza telefonica, seguita dal contatto diretto con gli operatori CSV presso gli Sportelli territoriali, dalle consulenze on-line e da quelle fornite da professionisti esterni.



I SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA EROGATI NELLE VARIE MODALITÀ - ANNO 2011

LA CONSULENZA TELEFONICA E ON-LINE

OdV e potenziali volontari utilizzano sempre più spesso le consulenze telefoniche e on-line, le quali agevolano l'accesso, senza limitazioni di orario e garantendo una maggiore rapidità di risposta. Le Organizzazioni di Volontariato possono, infatti, chiedere informazioni e servizi utilizzando gli indirizzi e-mail di riferimento, diversi per competenza territoriale o ambito operativo e disponibili sul sito CSV www.csvsocsolidale.it nella rispettive sezioni “I nostri servizi” e “Dove siamo” e “Contatti”.

LA CONSULENZA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI

Nei settori legale e fiscale, per far fronte a richieste di informazioni e pareri su argomenti più specifici, Società Solidale mette a disposizione un apposito servizio di consulenza fornita da professionisti. Le consulenze con esperti in ambito fiscale spesso necessitano di più incontri ed esigono un'attenzione particolare al singolo caso; prevedono pertanto, a seguito di richiesta scritta presentata dall'OdV, l'accordo con il professionista per un appuntamento che può avvenire direttamente presso la sede CSV di Cuneo oppure presso gli sportelli CSV di Alba e di Bra.

Il Consulente legale soddisfa, invece, le richieste presentate dalle OdV, fissando appuntamenti con cadenza mensile presso la sede CSV di Cuneo. Esiste, inoltre, la possibilità di ottenere pareri legali telefonici o via e-mail, previa valutazione della richiesta in oggetto da parte degli stessi operatori CSV.

LA CONSULENZA EROGATA TRAMITE PROFESSIONISTI ESTERNI - ANNO 2011

Consulenze su appuntamento con Professionista Fiscale	Consulenze con Professionista Legale
221	18

LA CONSULENZA TRAMITE GLI SPORTELLI TERRITORIALI CSV

Società Solidale, sin dalla sua costituzione, ha cercato di avvicinare l'offerta dei propri servizi alle OdV attivando, sul vasto e dispersivo territorio che caratterizza la provincia, sei sportelli decentrati oltre alla sede di Cuneo. Gli obiettivi della metodologia attuata per l'erogazione dei servizi di consulenza-assistenza sono:

- migliorare l'accessibilità del CSV avvicinandolo ai bisogni del territorio;
- raggiungere nuove OdV e cittadini potenziali volontari;
- rafforzare il dialogo e la relazione con le OdV;
- sviluppare reti locali di volontariato, potenziando quelle già esistenti;
- fidelizzare le OdV già utenti;
- favorire il ruolo e le attività delle Delegazioni Territoriali CSV, migliorando il flusso comunicativo tra OdV locali e Consiglio Direttivo di Società Solidale;
- rafforzare l'identità ed il ruolo del CSV come attore sociale delle comunità locali;
- ampliare collaborazioni e rapporti con attori del Terzo Settore ed Istituzioni, attraverso la partecipazione attiva a programmi di lungo periodo. Ne sono esempi: la collaborazione con le Consulte comunali del Volontariato, la partecipazioni di volontari ai gruppi di lavoro per i Piani di Zona dei diversi Consorzi Socio Assistenziali ed i rapporti con le Istituzioni locali per l'organizzazione di specifici eventi solidali;
- analizzare ed elaborare i bisogni del territorio per fornire risposte sempre più specifiche e mirate.

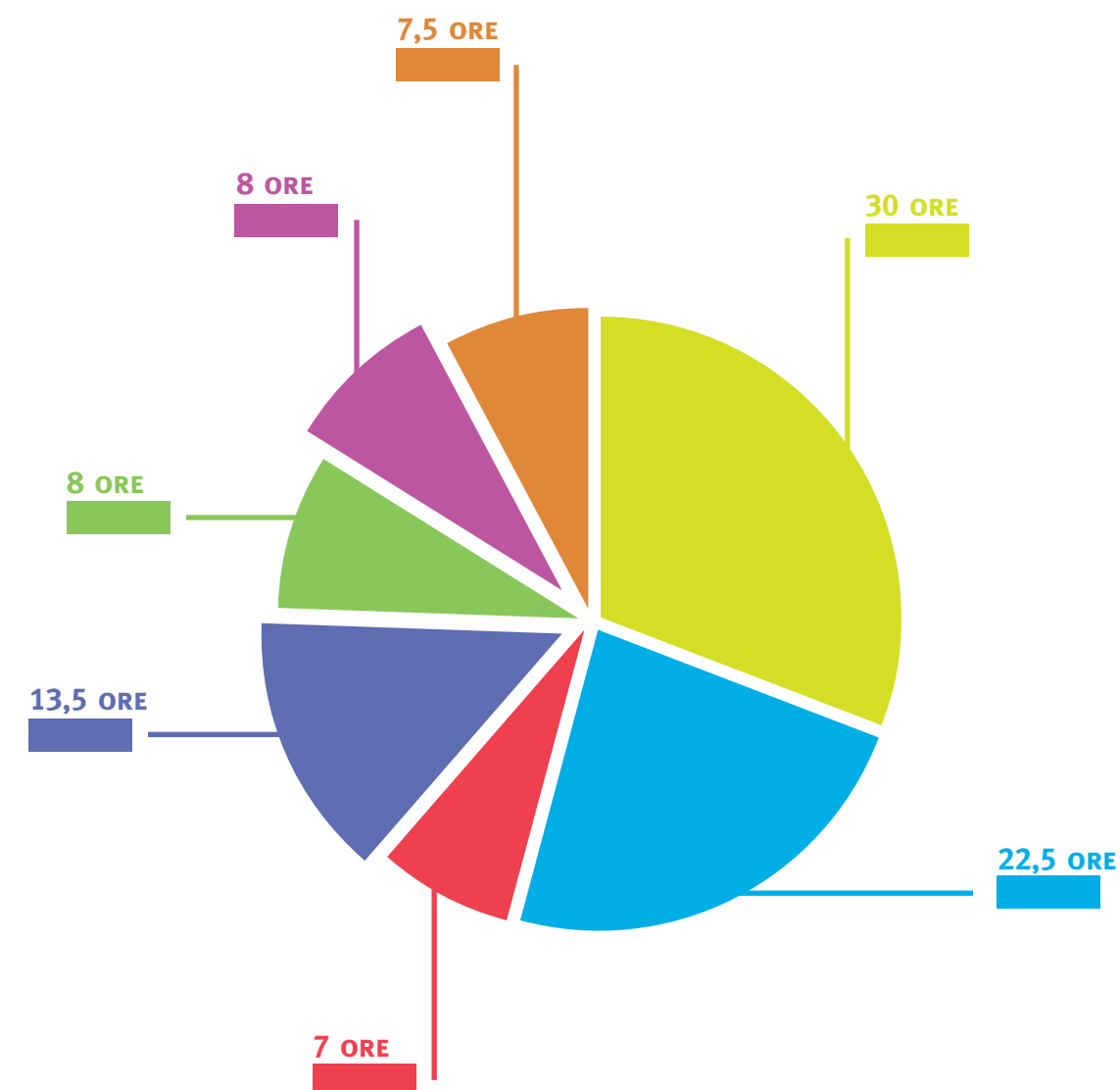
Dalla loro attivazione in poi gli sportelli CSV sono passati da uffici poco identificabili a veri e propri “punti di servizio polifunzionali”, riconosciuti dalle OdV e da cittadini alla ricerca di informazioni e chiarimenti sul mondo del sociale. Ad ogni Delegazione CSV corrisponde un ufficio territoriale, fatta eccezione per quella di Savigliano - Fossano che vede due singoli sportelli ai quali corrisponde un'unica Delegazione. Gli sportelli, oltre ad essere “punti di servizio”, snodi informativi e di segreteria, rappresentano un punto d'incontro diretto tra domanda di servizi e offerta del mondo volontariato. La relazione che si viene a instaurare conferisce un valore aggiunto ai servizi offerti dal CSV che da ente erogatore si inserisce nella comunità locale come gestore dei servizi di volontariato al fianco delle singole OdV.

Negli anni, vista l'ampiezza della provincia e l'isolamento geografico di alcune zone, Società Solidale ha attivato, attrezzato e potenziato oltre alla sede di Cuneo, sei sportelli territoriali: Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. In un'ottica di avvicinamento dei servizi alle OdV fruitrici, nel 2011 il CSV ha inoltre continuato a mantenere operativi i 3 sportelli decentrati di Ceva, Garessio ed Ormea, attivati nel 2010 con apertura mensile calendarizzata il venerdì mattina.

LA DISLOCAZIONE TERRITORIALE DEGLI SPORTELLI CSV IN PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2011



Per agevolare l'accesso a tutte le Organizzazioni di Volontariato, Società Solidale ha organizzato gli orari di apertura al pubblico di sede e sportelli territoriali basandosi sui bisogni espressi dalle OdV e fornendo la possibilità di concordare e fissare appuntamenti ad hoc. L'apertura settimanale al pubblico varia a seconda di specificità ed esigenze territoriali. Periodicamente e presso la sede centrale di Cuneo avviene il confronto tra gli operatori CSV attraverso riunioni organizzative, che consentono uno scambio ed una collaborazione continua e costante nel tempo.



ORARI DI APERTURA SETTIMANALE PER SPORTELLI CSV - ANNO 2011

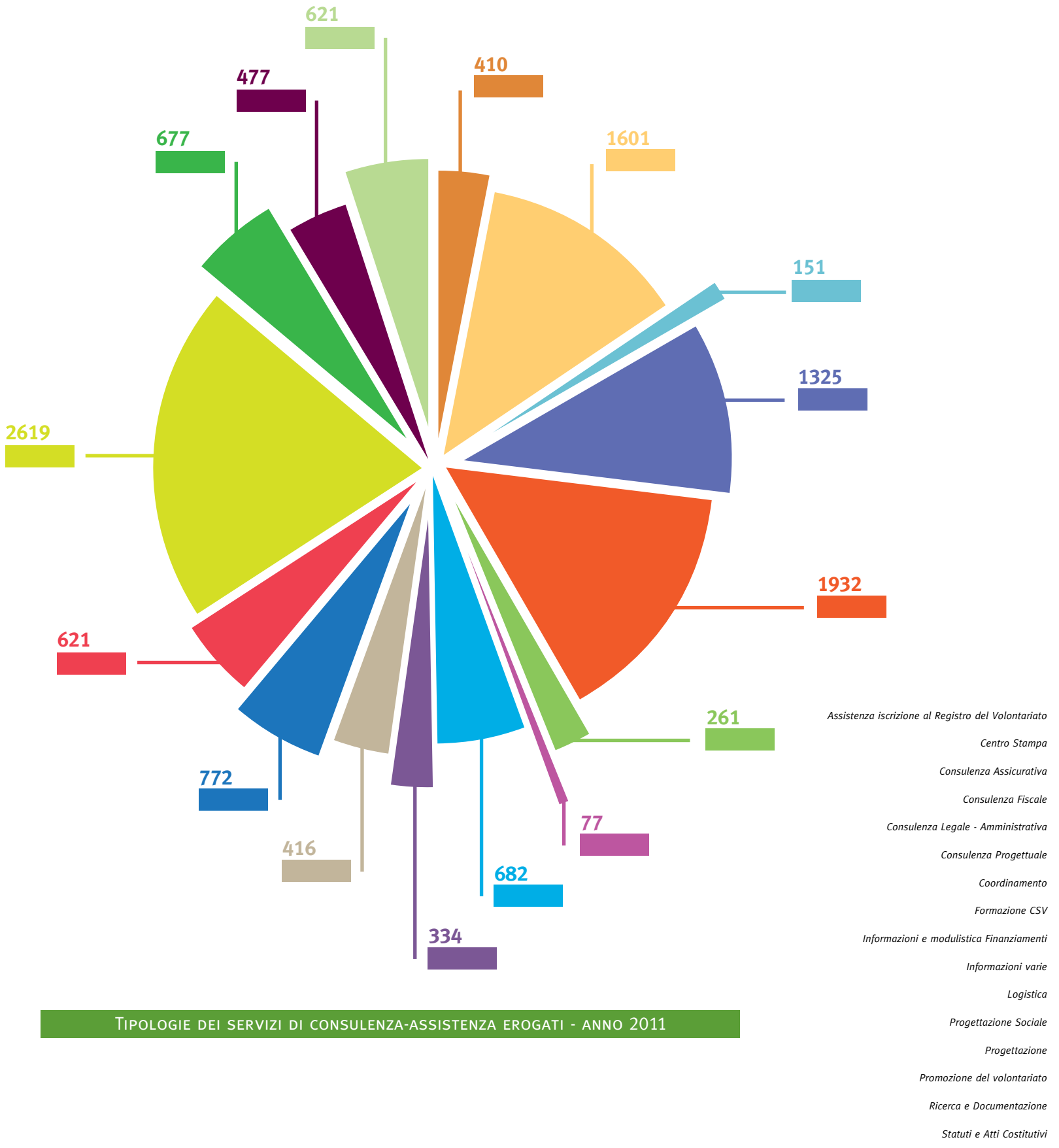
Sportello Alba
Sportello Savigliano
Sportello Bra
Sportello Saluzzo
Sportello Mondovì
Sportello Fossano
Sportello Cuneo

06.1.2 LE TIPOLOGIE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA

L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA-ASSISTENZA SI DECLINA attraverso tipologie differenti e dai confini più o meno circoscritti. Di fronte alle singole richieste i servizi erogati finiscono infatti spesso per intersecarsi. Il fine è comunque e sempre quello di rispondere alle esigenze delle OdV in modo mirato e completo, fornendo risposte integrate a bisogni diretti ed indiretti espressi. Di seguito lo schema riassuntivo che elenca le principali tipologie di servizi di consulenza–assistenza erogati dal CSV Società Solidale.

- FISCALE:** informazioni e spiegazioni relative ad agevolazioni fiscali, aiuto negli adempimenti burocratico-amministrativi, nelle scadenze e nella compilazione di dichiarazioni tributarie, richieste di esenzioni, prima nota, 770, F24, modello EAS, erogazioni liberali, impostazione della contabilità anche attraverso la fornitura del software ideato dal CSV Società Solidale e di guide ed approfondimenti sul tema, consulenza del lavoro per prestazioni occasionali e contratti con collaboratori.
- PER ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO:** informazione e supporto nella pratica di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato e nei successivi adempimenti burocratici.
- LEGALE-AMMINISTRATIVA:** redazione e modifiche dello statuto, regolamenti interni, verbali e libri sociali, leggi di riferimento, circolari e normativa europea, personalità giuridica, privacy, DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), procedura per eventuale scioglimento dell'OdV, adesione al CSV.
- ASSICURATIVA:** informazioni e spiegazioni sulle assicurazioni obbligatorie e sui relativi adempimenti per i soci volontari.
- INFORMAZIONI SU BANDI DI FINANZIAMENTO:** ricerca di opportunità di finanziamento, consulenza per la compilazione di modulistica cartacea e online e per l'organizzazione di campagne di raccolta fondi.
- PROGETTUALE:** ideazione, elaborazione e stesura di progetti; consulenza nella presentazione di progetti e richieste di finanziamento ad Enti erogatori.
- ASSISTENZA-LOGISTICA:** supporto tecnico-logistico attraverso il prestito in comodato d'uso gratuito di supporti utili per l'attività delle OdV quali ad esempio: videoproiettori, griglie espositive, videocamera, gonfia-palloncini, strumentazione promozionale, lavagna luminosa e a fogli mobili. Concessione in comodato d'uso gratuito del pulmino CSV e delle sale riunioni. Noleggi di pullman ed attrezzatura sonora ed elettrica.
- CENTRO STAMPA:** ideazione e stampa di volantini, pieghevoli, locandine e manifesti per promuovere l'attività di volontariato. Possibilità di richiedere il servizio di fotocopie.
- PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO:** consulenze per l'organizzazione di eventi (Volontariato in Piazza, Piazzetta della Solidarietà, Accendiamo il Natale) o per la partecipazione ad eventi (Fiera del Volontariato, Fiera d'Estate, Giornata del Donatore di Sangue, Capodanno Solidale, Notte bianca della solidarietà); servizi di Coordinamento (Consulte Comunali del Volontariato, Consulte Giovani, Coordinamento Associazioni, Tavoli di lavoro dei Piani di Zona, Delegazioni); informazioni e consulenza sulla strategia comunicativa delle OdV; informazioni sul progetto Scuola Volontariato.
- INFORMAZIONI VARIE:** informazioni generali ai cittadini ed alle OdV sul volontariato e sul CSV.
- FORMAZIONE CSV:** supporto per la raccolta delle iscrizioni ai corsi formativi organizzati dal CSV; informazioni relative ai contenuti; raccolta dei materiali e dei documenti relativi ai Corsi CSV.
- CONSULENZA CONTABILITÀ PROGETTI:** consulenza e affiancamento nella rendicontazione dei progetti presentati dalle OdV e realizzati in collaborazione con il CSV.

Tra le diverse tipologie dei servizi di consulenza-assistenza erogati tramite gli sportelli CSV e la sede di Cuneo l'offerta prevalente risulta essere anche nel 2011 la progettazione, seguita da quella amministrativa - legale e dalla consulenza per ideare e stampare materiale informativo-promozionale sul volontariato.



L'ASSISTENZA: IL SUPPORTO LOGISTICO

Il CSV mette a disposizione delle OdV strumentazioni tecniche che le coadiuvino e favoriscano lo svolgimento delle attività svolte. L'assistenza viene fornita, su richiesta scritta, attraverso il prestito di attrezzature e strumenti per singole iniziative di formazione e promozione del volontariato o la messa a disposizione di sale riunioni e attrezzature utili.

Nel 2011 Società Solidale ha impegnato in termini di risorse economiche per l'assistenza **€ 50.059**, risorse suddivise come da schema riportato di seguito ed in cui non rientrano l'utilizzo di sale ed attrezzature noleggiate nell'ambito di progetti di formazione e promozione finanziati nel corso dell'anno.

Noleggio automezzi per servizio trasporto gratuito	€	7.152,00
Noleggio attrezzatura sonora ed elettrica	€	2.624,00
Bando attrezzatura informatica	€	32.835,00
Bando attrezzatura espositiva – promozionale	€	7.448,00

Anche nel 2011 il CSV, per la terza volta consecutiva e visto il successo riscontrato, ha attivato i due Bandi a tema per la fornitura di **attrezzatura espositiva-promozionale** (Kit composto di 1 tavolino, 2 sedie, 1 gazebo automontante ed 1 carrello per il trasporto di materiale) e di **attrezzatura informatica da postazione base** (1 personal computer + 1 monitor oppure un pc portatile con sistemi operativi e stampante). Nell'intento di rispondere alle esigenze di assistenza tecnico – logistica evidenziate dalle OdV è riuscita a soddisfare le numerose richieste pervenute come documentato nella tabella seguente.

TIPOLOGIA	N. OdV SERVITE
Noleggio automezzi per servizio trasporto gratuito	19
Noleggio attrezzatura elettrica e sonora	5
Bando attrezzatura espositivo – promozionale	22
Bando attrezzatura informatica	31

Il 2011 ha inoltre visto, nell'ambito del supporto logistico, un aumento del numero di richieste dei servizi di trasporto. Il CSV Società Solidale, nell'intento di rispondere all'esigenza delle OdV di spostarsi per qualificare la propria attività solidaristica – nello specifico valorizzare l'identità, partecipare a iniziative di promozione del volontariato, rafforzare le motivazioni dei volontari - ha messo a disposizione due differenti servizi:

NOLEGGIO PULLMAN PER TRASPORTO VOLONTARI. Servizio fornito alle OdV per partecipare a corsi, convegni e iniziative formative-promozionali, funzionali alle attività istituzionali e svolti sul territorio regionale o, eccezionalmente, extraregionale. Ogni Organizzazione ha a disposizione due richieste di noleggio pullman l'anno

TRASPORTO VOLONTARI CON PULMINO DEL CSV A NOVE POSTI. È un servizio di supporto, richiedibile due volte l'anno, a disposizione delle OdV per gli spostamenti di volontari o utenti finali accompagnati da volontari.

Il numero di servizi di trasporto, richiesti e svolti nel 2011, è di n.20 nelle due modalità indicate per un totale di n.19 OdV servite, come indicato nello schema precedente.

In ambito logistico il supporto richiesto con maggiore frequenza rimane però la concessione di spazi in comodato d'uso gratuito presso la Sede e gli Sportelli territoriali del CSV. Molte piccole Organizzazioni non sono, infatti, dotate di spazi attrezzati ed idonei per riunioni e/o corsi. Le sale di alcuni Sportelli non vengono soltanto utilizzate per incontri periodici ma periodicamente prenotate per la realizzazione di attività specifiche.

Dal 2008 il CSV Società Solidale fornisce, inoltre, il **software per la gestione della contabilità**. Un programma di facile utilizzo ideato per agevolare la corretta tenuta dei libri contabili e la redazione del rendiconto di fine anno, un utile strumento di assistenza fiscale per i volontari che rivestono ruoli di tesorieri o segretari nelle OdV. Anche per l'erogazione di questo servizio il CSV Società Solidale ha tenuto in considerazione la più capillare diffusione di computer e di volontari in grado di utilizzarli, in seguito anche agli investimenti fatti in termini di corsi di formazione e di bando per la fornitura di attrezzatura informatica.

Il software può essere richiesto presentando richiesta scritta e può essere installato tramite una semplice e rapida procedura on line o tramite supporto informatico. Nel corso del 2011 sono state distribuite in totale n. 25 licenze di attivazione che corrispondono ad altrettante OdV servite.



- STRUMENTI TECNICI**
SOFTWARE CONTABILITÀ, GUIDE PRATICHE

STRUMENTAZIONE PER LA FORMAZIONE
LAVAGNE A FOGLI MOBILI, LAVAGNA LUMINOSA, VIDEOPROIETTORE

SPAZI DI INCONTRO
STRUMENTAZIONE PROMOZIONALE
GRIGLIE, GONFIAPALLONICI

NOLEGGIO ATTREZZATURA SONORA ED ELETTRICA
NOLEGGIO PULLMAN E PRESTITO PULMINO CSV

OdV CHE HANNO USUFRUITO DELLE SALE CSV PRESSO GLI SPORTELLI E LA SEDE - ANNO 2011

Sportello	Numero OdV	Numero prenotazioni sale
Cuneo	9	78
Alba	9	23
Bra	6	134
Mondovì	10	98
Fossano	-	-
Saluzzo	3	11

06.2 L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

LA FORMAZIONE È UN IMPORTANTE AMBITO DI INTERVENTO del CSV Società Solidale che, recependo la disciplina dell'art. 4 D.M. 8 Ottobre 1997, la considera mezzo per qualificare e valorizzare l'attività dei volontari e delle organizzazioni.

La formazione è intesa come occasione per:

- promuovere il volontariato;
- riflettere sulle motivazioni soggettive ed il ruolo del volontario;
- accrescere le competenze relazionali e metodologiche di chi fa volontariato;
- accompagnare i processi di cambiamento che riguardano il contesto socio – culturale d'appartenenza;
- promuovere e favorire una cultura della solidarietà diffusa e della messa in rete delle risorse;
- aumentare le competenze delle Organizzazioni di Volontariato e consolidare la loro capacità innovativa.

La formazione è diretta ai volontari ed agli aspiranti volontari delle OdV operanti nella Provincia di Cuneo, iscritte o no al Registro Provinciale. Nel corso degli anni è stata rilevata una continua domanda di interventi formativi da parte delle OdV, dovuta ad una crescente consapevolezza dell'importanza della formazione. Per rispondere a tale esigenza, il CSV ha sviluppato un servizio permanente di formazione dei volontari con l'intento di realizzare attività formative stabili e continuative.

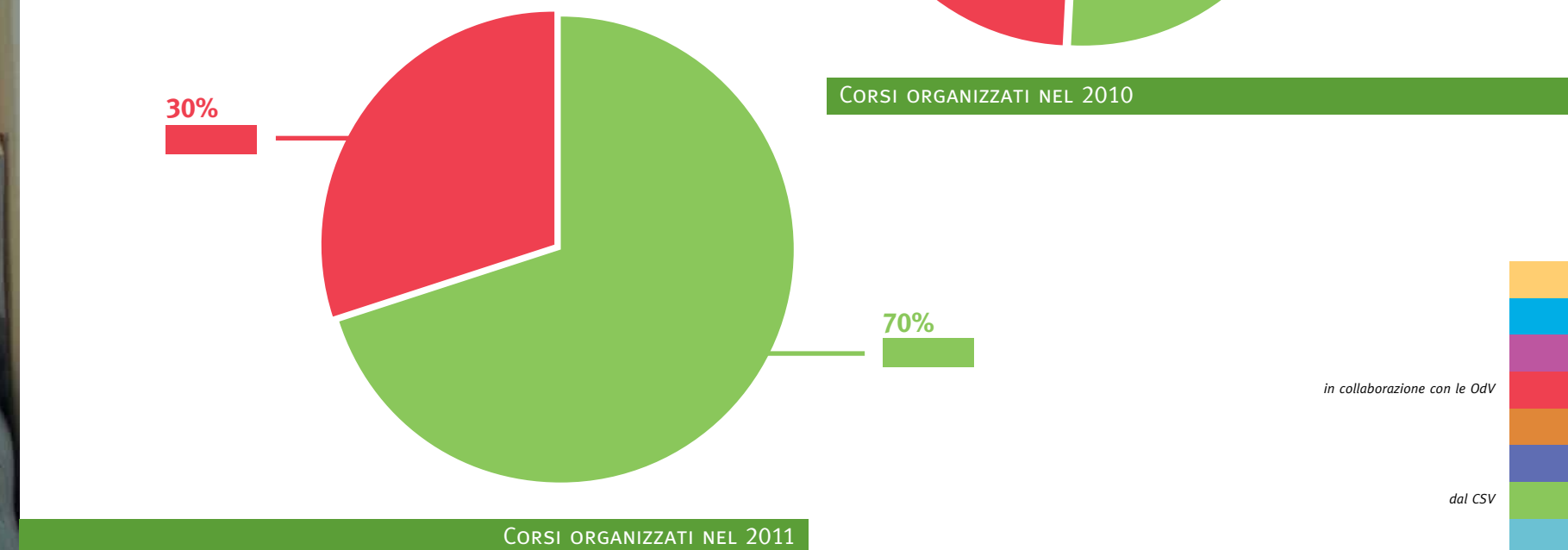
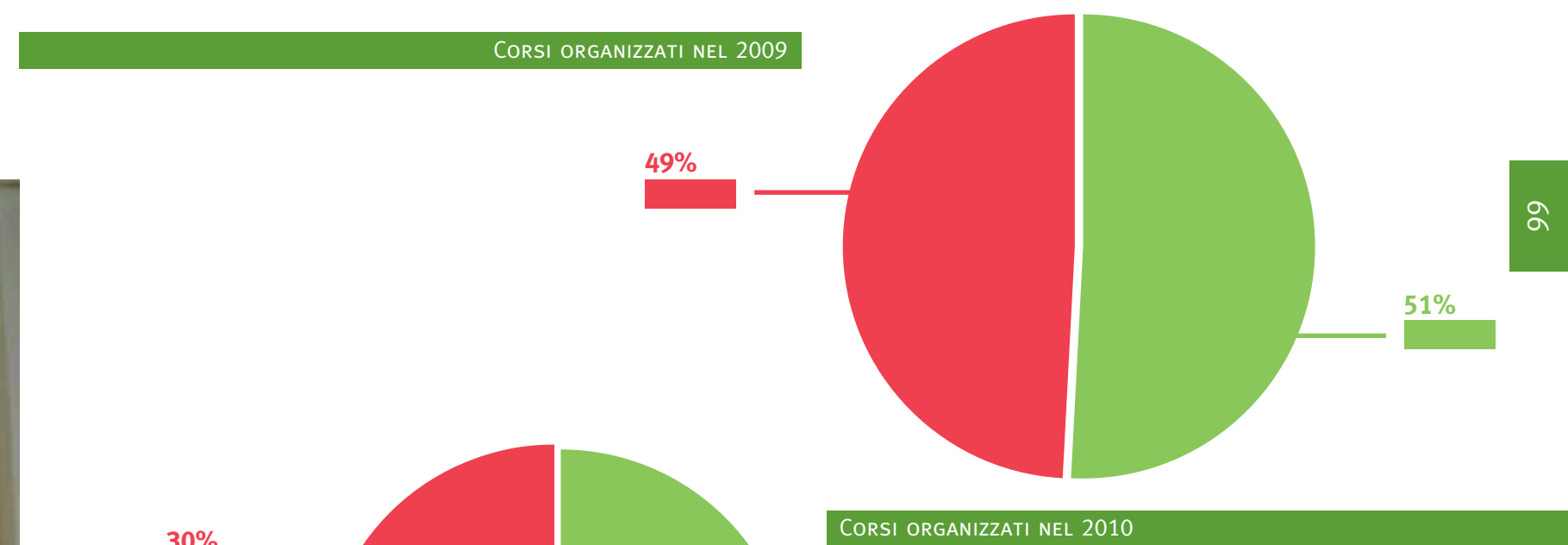
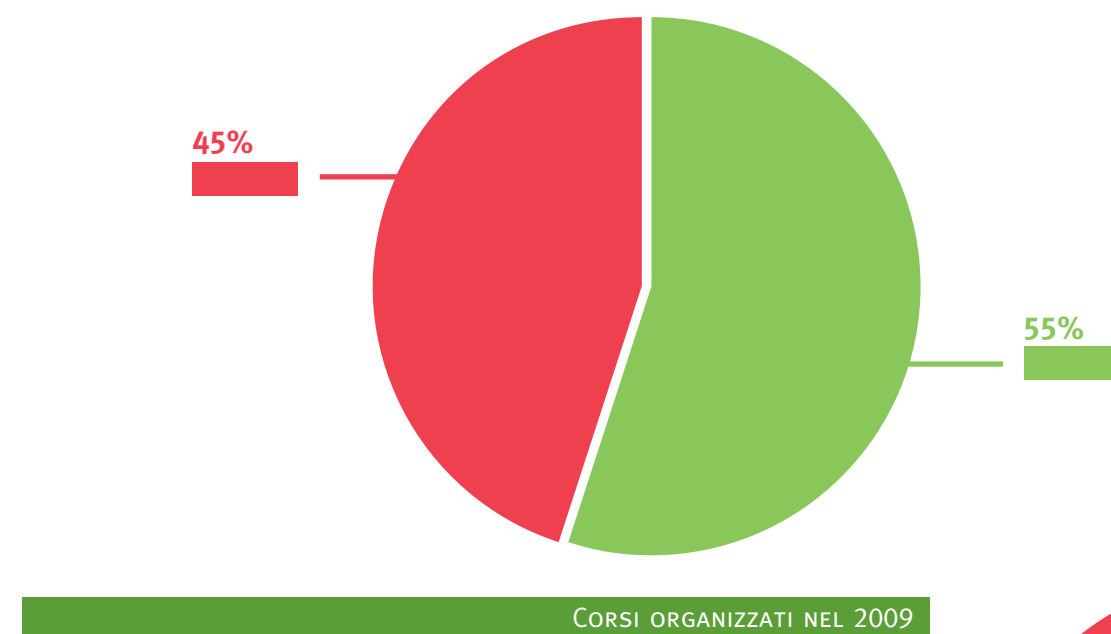
Le attività formative del CSV Società Solidale si dividono in:

- formazione diretta gestita dal CSV
- formazione svolta in collaborazione con le OdV
(di cui si dirà al capitolo 7)
- corsi di formazione organizzati da Enti terzi

TITOLO *volontariato e scuola = collaborazione*
ASSOCIAZIONE *Karibu Costigliole Saluzzo*

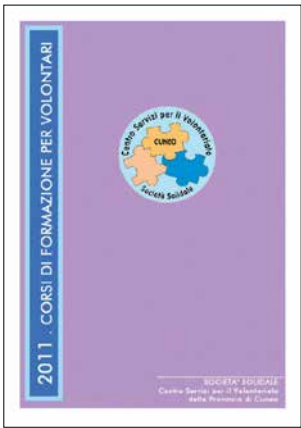


Dai grafici seguenti si rileva la prevalenza, se pur minima, della formazione diretta rispetto ai corsi proposti dalle OdV. Infatti il CSV ha accolto le richieste presentate dalle OdV (anche attraverso i questionari di gradimento dei corsi svolti durante l'anno precedente) rispetto ad alcune tematiche specifiche, includendole nella programmazione formativa annuale.



in collaborazione con le OdV

dal CSV



LA FORMAZIONE DIRETTA

È il tipo di intervento formativo che il CSV eroga direttamente, secondo una programmazione annuale che tiene conto delle richieste pervenute dalle OdV, sia come esigenze espresse a termine di corsi di formazione già proposti, sia come nuove esigenze. Definito il piano annuale dei corsi da attivare nel 2011, si è provveduto alla richiesta di più preventivi per ogni corso (ottimizzazione costi/qualità offerta), alla calendarizzazione degli eventi ed alla loro organizzazione.

A conclusione della fase progettuale, è stato realizzato un opuscolo completo di tutte le informazioni relative ad ogni corso. Ne sono state stampate 1.300 copie di cui 1.000 spedite alle OdV della Provincia. Le altre copie sono state distribuite tramite gli uffici e durante i corsi di formazione. La promozione dei corsi è stata attuata anche attraverso i comunicati stampa ai giornali locali e la realizzazione di volantini (inviati alle OdV) e locandine (affisse presso la sede e gli sportelli del CSV) con le informazioni principali dei corsi.

Le iscrizioni sono state raccolte e registrate presso la sede CSV.

All'avvio di ogni corso era presente almeno un operatore del CSV per la presentazione dell'evento e del CSV, la registrazione dei partecipanti, la compilazione del registro firme e la distribuzione del materiale didattico. Al termine del corso è stata richiesta la compilazione anonima di un questionario di gradimento.

Anche nel 2011 si sono organizzati i corsi su più sedi nel territorio, offrendo così maggiori possibilità di partecipazione. Dal punto di vista organizzativo della docenza, una volta individuato il soggetto (singolo o Ente) a cui appoggiarsi, si è provveduto ad inviare la lettera di accettazione del preventivo e a tenere stretti contatti (prima, durante e dopo l'evento) per modulare il corso in concerto, cercando per quanto possibile di soddisfare le esigenze dei volontari e delle Organizzazioni di Volontariato.

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle attività di formazione svolte nel 2011.

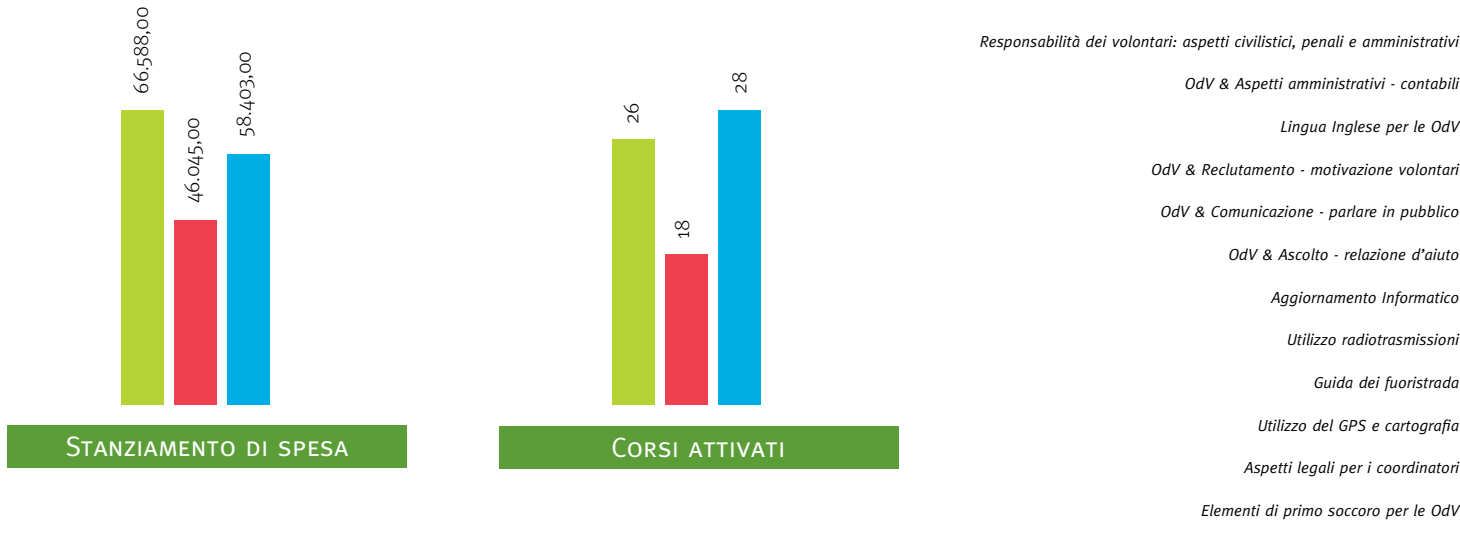
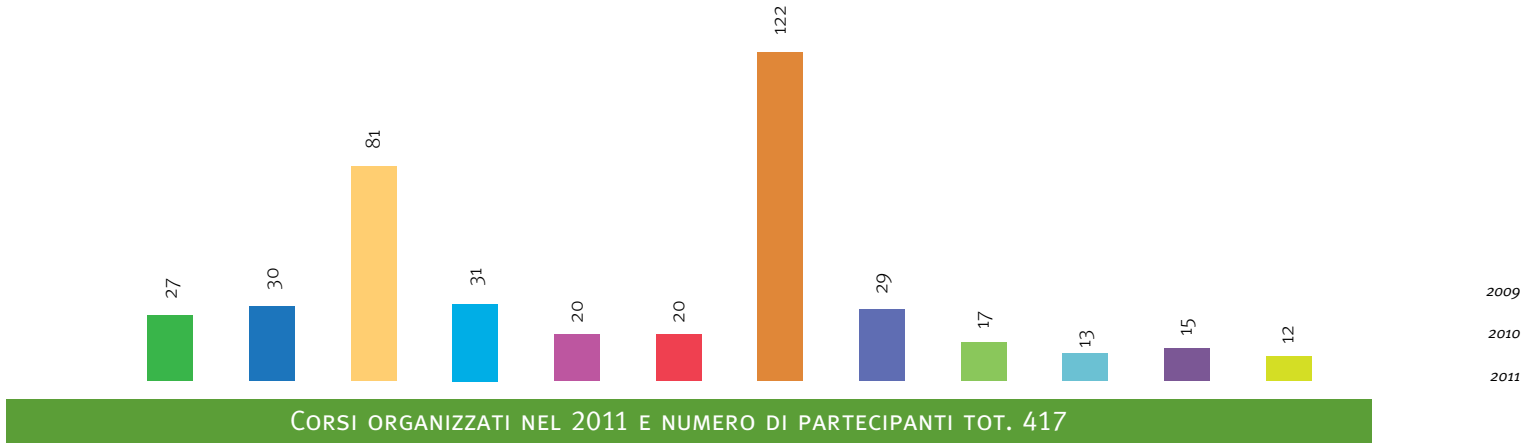
AREA	TITOLO CORSO	N° CORSI	N° CORSI	SEDI
TEMATICA		PREVISTI	ATTIVATI	
Area Gestionale Amministrativa	La responsabilità dei Volontari: aspetti civilistici-penali e amministrativi	2	2	<i>Bra, Saluzzo</i>
	Associazioni di Volontariato & Aspetti amministrativi-contabili	2	2	<i>Fossano, Bra</i>
Area Sviluppo Competenze nel Volontariato	Lingua Inglese per le OdV (base e intermedio)	6	5	<i>Cuneo, Alba, Mondovì</i>
	Associazioni di Volontariato & Reclutamento-motivazione Volontari	2	2	<i>Cuneo, Alba</i>
Area Percorsi Tecnici	L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile	2	2	<i>Cuneo</i>
	La guida dei fuori strada nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	<i>Cuneo</i>
	L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile	1	1	<i>Alba</i>
	Aspetti legali per i coordinatori delle OdV operanti in Protezione Civile	1	1	<i>Cuneo</i>
	Elementi di Primo Soccorso per le Associazioni di Volontariato	1	1	<i>Mondovì</i>

AREA	TITOLO CORSO	N° CORSI	N° CORSI	SEDI
TEMATICA		PREVISTI	ATTIVATI	
Area Relazionale	Associazioni di Volontariato & Comunicazione-parlare in pubblico	2	2	<i>Mondovì, Savigliano</i>
	Associazioni di Volontariato & Ascolto-relazione d'aiuto	1	1	<i>Cuneo</i>
Area Informatica	Aggiornamento Informatico (base e avanzato)	8	8	<i>Cuneo, Alba, Mondovì, Fossano</i>
TOTALE CORSI ORGANIZZATI NEL 2011: 28				
TOTALE VOLONTARI PARTECIPANTI: 417				
TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 515				

Come si nota dalla tabella precedente, rispetto ai corsi previsti, soltanto uno non è stato attivato a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni, il corso di Lingua Inglese per le OdV – livello intermedio a Mondovì. I corsi di formazione rivolti alle OdV che operano nel settore della Protezione Civile, sono stati programmati nel corso dell'incontro annuale che il CSV organizza, ormai dal 2008, con i Coordinamenti di Protezione Civile.

Anche nel 2011 si è lavorato per coniugare la qualità delle offerte formative con la ricerca di soluzioni economicamente più convenienti (attraverso la richiesta di più preventivi per ogni corso).

A fronte di un incremento delle risorse impegnate, si è riscontrato un maggior numero di corsi organizzati, diversificando le tematiche trattate e introducendo nuovi percorsi formativi.





CORSI ATTIVATI NEL 2011

“La responsabilità dei Volontari: aspetti civilistici-penali e amministrativi”

Bra, 28 Maggio - Saluzzo, 10 Settembre

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire ai Volontari le conoscenze necessarie per operare in termini di legittimità nello svolgimento delle proprie attività.

Durata e partecipazione: 4 ore formative (per sede corso) – Tot. 8 ore formative erogate per 27 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Aspetti amministrativi-contabili”

Fossano, 01 Ottobre - Bra, 19 Novembre

Considerata l'importanza di tale tematica, il corso è stato riproposto con l'obiettivo di rendere chiari gli aspetti fiscali e la contabilità per le OdV.

Durata e partecipazione: 4 ore formative (per sede corso) – Tot. 8 ore formative erogate per 30 partecipanti.

“Lingua Inglese per le OdV – base e intermedio”

Cuneo, Alba, Mondovì

Nel 2011 i corsi di lingua inglese per le OdV sono giunti alla quarta edizione. Infatti, sempre più spesso, i bandi di progetto a cui il volontariato può appoggiarsi e molti programmi informatici utili alla gestione delle OdV, richiedono una conoscenza minima dell'inglese.

Nel 2011 sono stati attivati 5 corsi di lingua inglese (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo, Alba e Mondovì.

Durata e partecipazione: 150 ore formative erogate per 81 partecipanti.

	BASE	INTERMEDIO	Tot.PARTICIPANTI
CUNEO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	36
(c/o Enaip)	dal 05/04 al 24/05	dal 22/09 al 08/11	
ALBA	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	31
(c/o CTP)	dal 28/03 al 16/05	dal 19/09 al 19/12	
MONDOVÌ	N. 1 CORSO	-	14
(c/o CFP Cebano-Monregalese)	dal 16/05 al 22/06	-	

“Associazioni di Volontariato & Reclutamento-motivazione volontari”

Cuneo, 26 Marzo - Alba, 26 Novembre

Il corso si proponeva di fornire tecniche e strumenti utili per reclutare nuovi volontari, saperli motivare e coinvolgere nelle attività dell'OdV.

Durata e partecipazione: 7 ore formative (per sede corso) – Tot. 14 ore formative erogate per 30 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Comunicazione-parlare in pubblico”

Mondovì, 25-26 Giugno - Savigliano, 05-06 Novembre

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per sviluppare una comunicazione efficace, interna ed esterna all'OdV ed apprendere le tecniche del “parlare in pubblico”.

Durata e partecipazione: 12 ore formative (per sede corso) – Tot. 24 ore formative erogate per 20 partecipanti.

“Associazioni di Volontariato & Ascolto-relazione d'aiuto”

Cuneo, 14 Maggio

L'obiettivo del corso era quello di porre i volontari in grado di ascoltare ed analizzare i comportamenti sia dell'OdV, sia delle persone esterne che entrano in contatto con l'organizzazione stessa.

Durata e partecipazione: 6 ore formative, erogate per 20 partecipanti.

“Aggiornamento informatico – base e avanzato”

Cuneo, Alba, Mondovì, Fossano

Nel 2011 i corsi di aggiornamento informatico sono giunti ormai all'ottava edizione, mantenendo l'obiettivo di offrire ai partecipanti le competenze per utilizzare al meglio il PC nell'espletamento della propria attività di volontariato.

Nel 2011 sono stati attivati 8 corsi di aggiornamento informatico (della durata di 30 ore/corso) nelle città di Cuneo, Alba, Mondovì e Fossano.

Durata e partecipazione: 240 ore formative erogate per 122 partecipanti.

	BASE	AVANZATO	Tot.PARTICIPANTI
CUNEO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	32
(c/o Enaip)	dal 13/04 al 18/05	dal 23/05 al 22/06	
ALBA	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	31
(c/o CTP)	dal 02/05 al 06/06	dal 22/09 al 24/11	
FOSSANO	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	26
(c/o CNOS FAP)	dal 10/05 al 23/06	dal 04/10 al 15/11	
MONDOVÌ	N. 1 CORSO	N. 1 CORSO	33
(c/o CFP Cebano-Monregalese)	dal 28/03 al 09/05	dal 14/11 al 14/12	

“L'utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 1° corso: 11 Giugno - 2° corso: 02 Luglio

Il corso, inizialmente previsto in un'unica edizione, è stato ripetuto per l'elevato numero di richieste. L'obiettivo principale è stato quello di fornire le conoscenze necessarie per un corretto utilizzo delle radiotrasmissioni nelle attività di Protezione Civile.

Durata e partecipazione: 8 ore formative (per ogni corso) – Tot. 16 ore formative erogate per 29 partecipanti.

“La guida dei fuoristrada nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Cuneo, 22-30 Settembre - 06-08-09 Ottobre

Partendo dall'analisi della struttura e delle caratteristiche del mezzo fuoristrada, il corso forniva le nozioni teoriche e pratiche per acquisire tecniche di guida in sicurezza sia nelle situazioni ordinarie che in casi di emergenza.

Durata e partecipazione: 26 ore formative, suddivise in 5 incontri, erogate per 17 partecipanti.

“L'utilizzo del GPS e della cartografia nelle attività delle OdV di Protezione Civile”

Alba, 18 Giugno

Il corso si poneva l'obiettivo di fornire conoscenze in merito al sistema di localizzazione GPS e all'utilizzo della cartografia, strumenti sempre più utilizzati dalle OdV di Protezione Civile nello svolgimento delle proprie attività.

Durata e partecipazione: 8 ore formative, erogate per 13 partecipanti.

“Aspetti legali per i coordinatori delle OdV operanti in Protezione Civile”

Cuneo, 12 Novembre

Il corso, alla sua prima edizione, si proponeva di fornire le nozioni basilari sulla normativa di Protezione Civile e chiarire obblighi ed adempimenti dei Responsabili delle OdV che operano in questo settore.

Durata e partecipazione: 3 ore formative, erogate per 15 partecipanti.

“Elementi di Primo Soccorso per le Associazioni di Volontariato”

Mondovì, 17 e 19 Novembre

L'obiettivo principale del corso era quello di trasmettere ai volontari le conoscenze minime necessarie per operare un primo soccorso in attesa dell'intervento qualificato.

Durata e partecipazione: 12 ore formative, suddivise in 2 incontri, erogate per 12 partecipanti.



CUSTOMERS' SATISFACTION

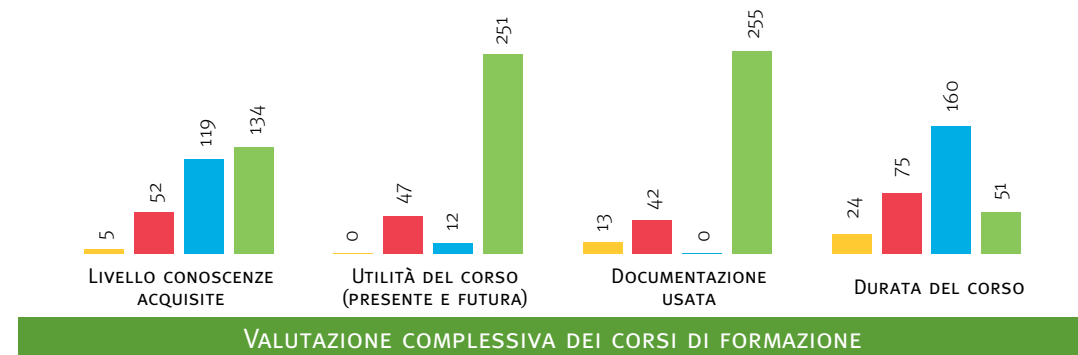
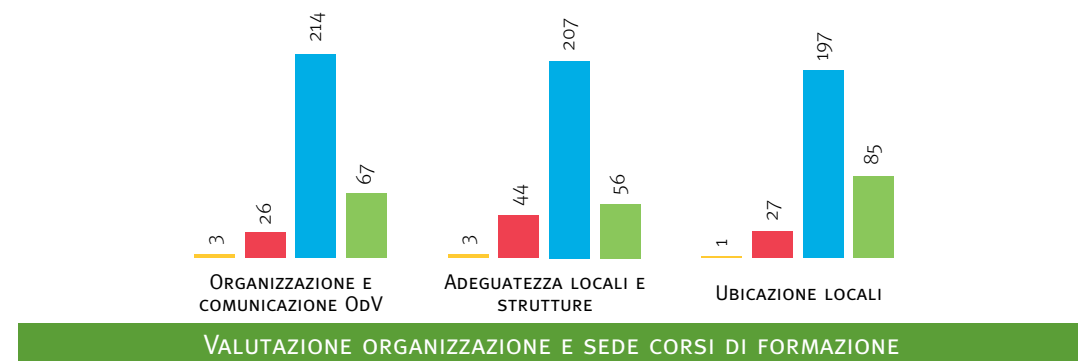
Come è stato detto, al termine di ogni corso di formazione è proposta ai partecipanti la compilazione di un breve questionario al fine di rilevare il grado di soddisfazione del corso offerto.

Il questionario, totalmente anonimo, è composto da 16 domande e valuta i seguenti ambiti:

- tipologia del corsista;
- sede del corso (in termini di organizzazione, funzionalità locali e attrezzature tecniche, ubicazione sede formativa);
- corso (in termini di durata, conoscenze acquisite, documentazione utilizzata e distribuita, utilità del corso nel presente e futuro dell'Associazione).

Nel 2011 sono stati raccolti, al termine dei corsi a gestione diretta, 350 questionari di fine corso, di cui 40 compilati solo parzialmente e quindi non tenuti in considerazione in sede di riepilogo dei dati.

Insufficiente
Sufficiente
Buona
Ottima

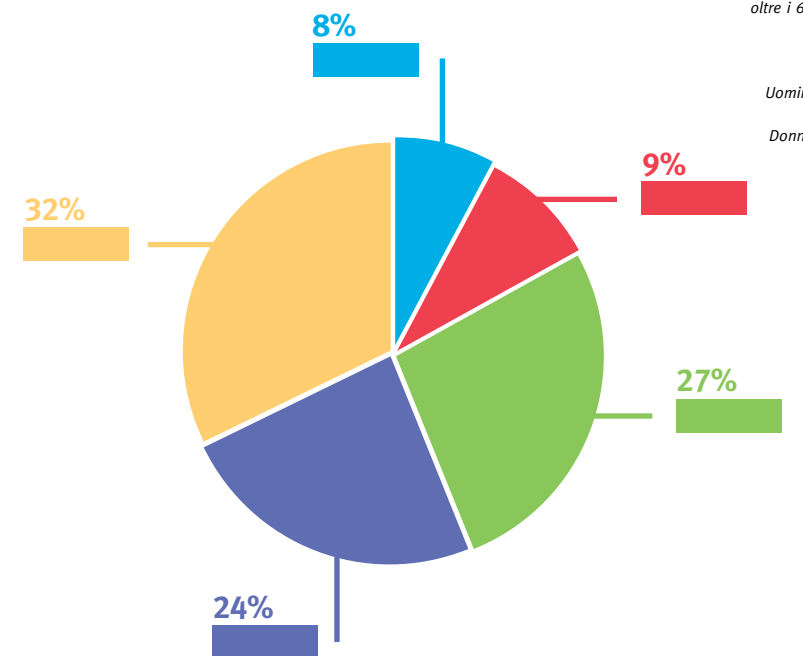
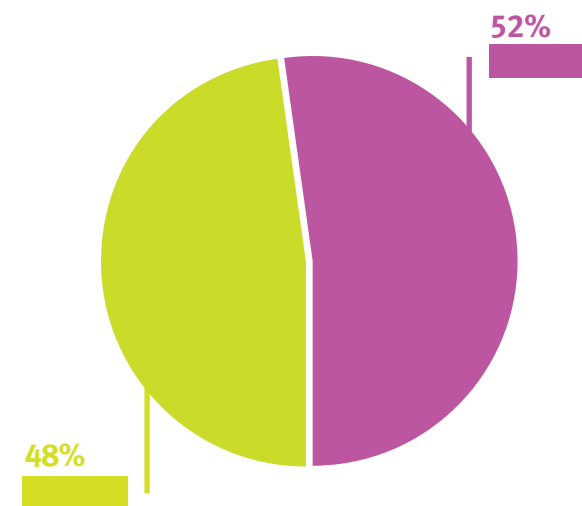


volontariato e infanzia
foto archivio CSV

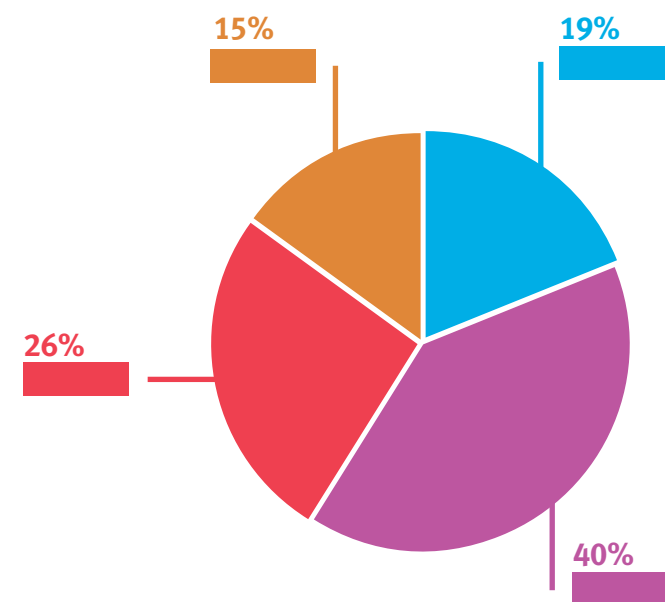


Grazie all'inserimento di alcune specifiche domande, i questionari di gradimento permettono inoltre di fotografare le caratteristiche dei volontari che partecipano ai corsi, come sintetizzato nei quattro grafici finali.

UOMO - DONNA

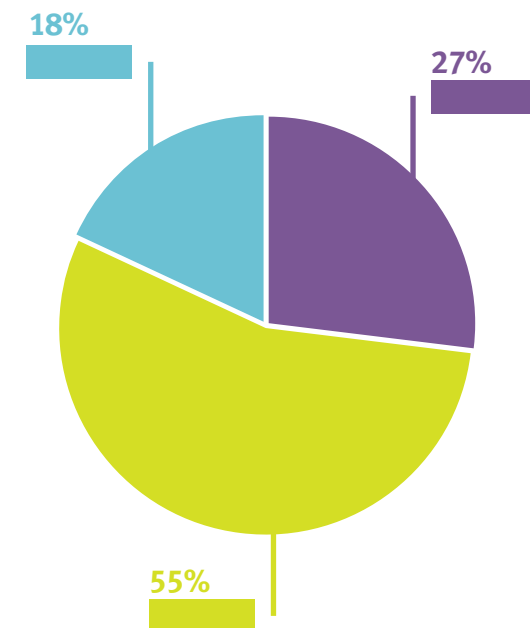


ETÀ (IN ANNI)



ANNI DI VOLONTARIATO IN OdV

CARICA RICOPERTA NELLA OdV



CARATTERISTICHE VOLONTARI - ANNO 2011

Consigliere/Segretario
Vice Presidente/Presidente
Volontario

sotto i 30
tra i 31 e i 40
tra i 41 e i 50
tra i 51 e i 60
oltre i 60

Uomini
Donne

105

oltre i 15 anni
meno di 5 anni
da 5 a 10 anni
da 11 a 15 anni

CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI

QUESTO SERVIZIO INTRODOTTO NEL 2009, offre alle OdV la possibilità di presentare richiesta di partecipazione a percorsi ed eventi formativi organizzati da altri Enti, come occasione di formazione su tematiche di interesse del volontariato.

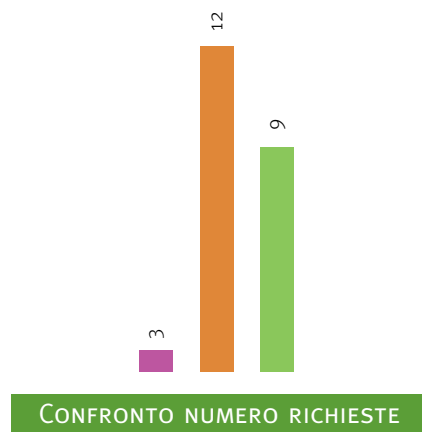
Le richieste, inviate dal presidente dell'OdV sono state raccolte in ordine cronologico di arrivo e valutate dal CSV, verificando che la natura dell'evento fosse strettamente formativo (è stato escluso il sostegno per la partecipazione ad eventi organizzati per rinnovo cariche sociali delle OdV o incontri/assemblee di natura istituzionale).

Per ogni richiesta il CSV poteva farsi carico delle spese relative a: viaggio, vitto, alloggio e quota di iscrizione per un controvalore sino al 95% del costo complessivo dell'iniziativa, mentre il costo residuo rimaneva a carico dell'OdV, quale quota di compartecipazione.

Rispetto all'anno precedente, nel 2011 si è verificata una lieve diminuzione delle richieste presentate, che sono state 10: di queste, 9 hanno ricevuto parere favorevole e soltanto una non è stata ammessa a sostegno perché non rispondente ai requisiti richiesti.

RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI PRESENTATE NELL'ANNO 2011

ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO CORSO/SEMINARIO	VOLONTARI COINVOLTI
Associazione Movimento per la Vita		
della provincia di Cuneo	Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita	7
Associazione Centro Aiuto alla Vita – Cuneo	Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita	3
Associazione Arcobaleno Vip – Alba	Corso trainer base	2
Associazione Movimento per la Vita		
della provincia di Cuneo	Life happening Vittoria Quarenghi	8
Associazione A.V.O. – Mondovì	V Conferenza Nazionale dei Presidenti AVO	2
Associazione Conivip – Cuneo	Raccontare storie. Introduzione all'arte di raccontare storie immaginarie	7
Associazione C.B. Radio Club 1 BSD	Il volontariato nel contesto storico e sociale in evoluzione	
Borgo San Dalmazzo	Winter School	1
Associazione A.V.I.S.	Il volontariato nel contesto storico e sociale in evoluzione	
Comunale di Savigliano	Winter School	1
Associazione A.V.I.S.	Il volontariato nel contesto storico e sociale in evoluzione	
Comunale di Robilante	Winter School	1



06.3 L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE

ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE il CSV Società Solidale vuole fornire risorse informative, aggiornamenti e dati per accrescere e rendere sempre migliori i servizi erogati dalle OdV.

A partire dal 2006 il CSV ha inteso separare, sia nella programmazione strategica che nella realizzazione, i servizi di documentazione da quelli di informazione e supporto alla comunicazione, investendo risorse umane ed economiche nelle due aree di intervento.

L'attività di documentazione viene attuata sia attraverso l'offerta di servizi, che permettono alle OdV di documentarsi e reperire le risorse per svolgere al meglio l'attività di volontariato, sia attraverso la comunicazione istituzionale del CSV.

Differenziare in maniera marcata l'informazione e la documentazione non è sempre così semplice, ma si è scelto di collocare uno strumento operativo in una o nell'altra area a seconda degli obiettivi.

La politica adottata dal CSV Società Solidale è quella di coordinare i flussi comunicativi finalizzati al mondo delle OdV attraverso un piano coerente, organico e strategicamente programmato.

Nel 2011 gli obiettivi che hanno orientato l'attività di documentazione sono stati:

- diffondere la Mission e le attività del CSV;
- far conoscere, attraverso gli strumenti più idonei, i servizi gratuiti offerti alle OdV e le modalità per accedervi;
- offrire risorse informative aggiornate e approfondite per avviare una OdV e migliorare l'attività di quelle esistenti;
- valorizzare la ricerca nel campo non profit.

I bisogni delle OdV emersi nell'area della documentazione sono stati:

- essere tempestivamente informate circa i servizi del CSV a cui hanno diritto di accedere;
- capire come destreggiarsi per avviare o per migliorare l'attività di volontariato;
- aggiornare le conoscenze legislative, fiscali del non profit;
- ottenere informazioni aggiornate sulle modalità, sui tempi e sui luoghi di reperimento dell'offerta di servizi;
- approfondire tematiche specifiche del volontariato.

Nel 2011 gli strumenti adottati dal CSV per raggiungere gli obiettivi si possono così riassumere:

- diffondere quaderni, libri e materiale informativo sui servizi del CSV e di approfondimento tematico: XIV Quaderno di Società Solidale; “I volti della solidarietà 6”
- distribuire e diffondere la conoscenza del kit per avviare un’ OdV “Come fare per”
- incrementare il Centro di documentazione situato presso la sede di Cuneo
- aggiornare il repertorio di dati sulle OdV articolato per Delegazione e per settore di attività
- diffondere il bilancio sociale
- diffondere opuscoli per promuovere la conoscenza dei servizi del CSV: brochure informativa sui servizi del CSV, opuscolo “Bandi CSV”, opuscolo “Formazione CSV 2011”, calendario 2012, “Carta dei servizi”, “Regolamento di accesso ai servizi”.
- collaborare con studenti universitari, scuole, Consulte comunali del Volontariato, biblioteche per arricchire il Centro di documentazione anche in altre sedi in provincia.





COMPARAZIONE VOLUMI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE CSV



Nell'anno 2011 si è arricchita la Biblioteca del CSV Società Solidale, allestita presso la sede del Centro Servizi a Cuneo. I volumi sono disponibili per il prestito gratuito alle Associazioni ed ai volontari. I libri presenti sono in totale **n. 739**, suddivisi nelle seguenti categorie:

Rapporti, Ricerche, Atti: **n. 220**Guide: **n. 140**Indirizzari: **n. 46**Codici e Dizionari: **n. 7**Libri Tematici: **n. 123**Libri di Narrativa Sociale: **n. 87**Libri delle Associazioni: **n. 84**Libri sul volontariato: **n. 32**

Sulla rivista "Società Solidale" è sempre attiva la rubrica "Libri solidali" nella quale, per ogni numero, vengono recensiti due libri, così da far conoscere alle OdV i volumi e informare che si possono richiedere. Dal 2008 l'archivio di libri è consultabile anche on line sul sito www.csvsolidale.it, nella sezione "Biblioteca CSV".

Ai libri si aggiungono i periodici che il CSV Società Solidale riceve in abbonamento annuale (a disposizione delle OdV per la consultazione interna):

Settimanali Locali: **n. 20 testate**

Gazzette Ufficiali

Riviste di Settore: **n. 10 titoli**Periodici Tematici: **n. 9 titoli**Riviste Associate: **n. 6 titoli**

Nel corso del tempo le richieste esterne sono aumentate. Il Centro di documentazione è utilizzato anche dai componenti del Consiglio direttivo e dal personale per l'aggiornamento.

IL KIT "COME FARE PER"

Il CSV anche nel 2011 ha messo a disposizione di numerose OdV il Kit di documentazione "Come fare per": una borsa degli attrezzi ideata per concretizzare la politica anticipatoria dei bisogni delle Organizzazioni di Volontariato e per fornire loro documentazione e strumenti utili nella gestione di aspetti burocratico – amministrativi della vita associativa. Il Kit, consegnato gratuitamente alle OdV generalmente nella fase post-costitutiva, si compone di 8 registri – Libro degli associati, Prima nota, Libro verbali Assemblee e Consiglio Direttivo, Protocollo corrispondenza ricevuta e spedita, Registro aderenti, Registro di magazzino - e di tre blocchi di ricevute in duplice copia - Schede di richiesta ammissione Soci, Ricevute per erogazioni liberali a favore di Onlus ed un blocchetto per l'emissione di ricevute generiche. Nel 2011 "Come fare per" è stato distribuito, previa semplice richiesta scritta, in 54 copie: 44 complete, 3 parziali e 7 su supporto informatico (cd con file stampabili). Le copie composte solo di documentazione parziale sono motivate dal fatto che il CSV, pur non potendo sostenere le OdV nella gestione delle attività istituzionali, ha cercato di venire incontro alle Organizzazioni che già disponevano del Kit completo consegnando una seconda

copia di registri e/o blocchi di ricevute più utilizzati (ad es. blocchi di ricevute e schede di ammissione Soci), fornendoli anche eventualmente su supporto informatico.

CARTA DEI SERVIZI

Nel corso del 2010 il CSV Società Solidale ha stampato la nuova carta dei servizi, utile strumento per migliorare la qualità dei servizi e per diffonderne la conoscenza sia nei confronti delle OdV della Provincia di Cuneo che dei cittadini. Nel 2011 si è continuato a distribuirla in sede e negli sportelli e in tutte le occasioni di promozione.

La "Carta dei servizi" è uno strumento necessario per lavorare con maggiore trasparenza, fornendo tutte le informazioni necessarie a conoscere l'offerta di servizi gratuiti del CSV Società Solidale.

REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI

Il Regolamento di accesso ai servizi è uno strumento fondamentale di comunicazione che il CSV mette a disposizione di tutte le Organizzazioni di Volontariato, affiancandolo alla Carta dei servizi. Si propone di portare a conoscenza delle OdV le procedure, le scadenze e i limiti per accedere ai vari servizi, facilitandole così nella programmazione e organizzazione delle proprie attività e tentando, il più possibile, di evitare loro inutili spese. Anche il regolamento di accesso ai servizi è stato distribuito nel corso del 2011 alle associazioni in sede e agli sportelli e nelle occasioni di promozione.



festa delle famiglie 2011
foto archivio CSV



06.4 L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE OFFRE SERVIZI DI INFORMAZIONE e supporto alla comunicazione investendo risorse, competenze e strategie per qualificare e favorire la comunicazione sociale, promuovere il volontariato e le attività delle OdV attraverso i mass media locali e i new media ed offrire informazioni sul e al volontariato.

Anche nel 2011, il CSV Società Solidale ha individuato i bisogni relativi all'attività di formazione di supporto alla comunicazione che sono:

- promuovere il volontariato anche tra i non addetti ai lavori;
- informarsi e aggiornarsi sulle novità relative al mondo del volontariato con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento;
- promuovere le opportunità e i servizi offerti dalle OdV ai potenziali destinatari;
- cercare volontari-risorse umane;
- accrescere e consolidare le motivazioni dei volontari attivi;
- riuscire a raggiungere una buona visibilità sui mass media (classici e di nuova generazione) per riuscire a diffondere la cultura del dono e della solidarietà;
- conoscere le altre associazioni in modo da creare rete e poter realizzare progetti in sinergia;
- perfezionare l'immagine e la reputazione di ogni OdV per consolidare la fiducia con gli utenti.

Gli obiettivi perseguiti dal CSV nel 2011 sono i seguenti:

- arrivare ad ogni OdV in provincia attraverso l'informazione solidale, con un intervento persistente sui mass media locali e sui media di nuova generazione;
- qualificare l'attività di comunicazione delle OdV;
- incentivare le campagne di comunicazione sociale in provincia di Cuneo, con lo scopo di rendere la solidarietà protagonista del tessuto sociale;
- far comprendere alle OdV l'importanza strategica della comunicazione sia interna che esterna;
- promuovere l'apprendimento delle tecniche di comunicazione per consolidare il patto sociale con la collettività;
- mantenere costantemente informato il volontariato e la cittadinanza sui progetti e le attività delle OdV;
- arrivare ai potenziali Volontari attraverso la promozione di una cittadinanza attiva;
- mettere in luce le eventuali aree scoperte che richiedono l'opera del volontariato.

Segue una carrellata sulle principali tipologie di servizi d'informazione e supporto alla comunicazione offerte dal CSV Società Solidale nel 2011.

Mediante la sede di Cuneo e gli sportelli territoriali il CSV ha erogato complessivamente **n. 374** servizi d'informazione e supporto alla comunicazione.





BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE STAMPA GIORNALI DEL VOLONTARIATO

Il CSV Società Solidale, per valorizzare la promozione del volontariato e la valorizzazione e lo sviluppo dello stesso, nel 2011 ha riproposto la stampa di giornali del volontariato. Il Bando mira a valorizzare le esperienze già esistenti nell'ambito delle Organizzazioni di Volontariato, favorendo la possibilità di fare rete tra le Associazioni sollecitandole a confrontarsi e promuovendo sul territorio la cultura del volontariato inteso in senso ampio come cultura del donare e del donarsi.

L'impegno di spesa per la stampa dei giornali del volontariato è stato di € 90.000.

Nel 2011 sono state sette le proposte dichiarate ammissibili, lo stesso numero dell'anno precedente ma con due nuovi prodotti editoriali. Di seguito i giornali del volontariato stampati con il bando 2011 e le OdV che hanno partecipato:

I COLORI DELL'INTERCULTURA

Associazione capofila Mosaico Bra

(consorziata con Orizzonti di Pace e Voci del Mondo di Dronero)

AMBIENTE BENE COMUNE

Associazione capofila Cras Bernezzo

(consorziata con LIDA, Pronatura Cuneo, Legambiente Cuneo)

+ VITA x TUTTI

Associazione capofila Cielo in terra

(consorziata con CAV Savigliano, Movimento per la vita nella provincia di Cuneo)

CONFRONTI E DIALOGHI NELLA GRANDE PROVINCIA

Associazione capofila Magau

(consorziata con Ellisse e cultura per il territorio, Amici di Carrù)

VOLONTARIAMENTE – IL TACCUINO DELLE BUONE NOTIZIE

Associazione capofila Condividere

(consorziata con OBA, Giarin'tussità, Il Cerchio Savigliano)

MUFFIN

Associazione capofila Avo Mondovì

(consorziata con Mente in pace e Diapsi Savigliano)

PONTI DI SOLIDARIETÀ

Associazione capofila Antenna Missiomondo

(consorziata con Mondovip e Piccoli Passi Savigliano)

06.4.1 L'UFFICIO STAMPA SOLIDALE

L'UFFICIO STAMPA DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, oltre ai classici comunicati stampa corredati da foto digitali, realizza anche: servizi giornalistici inviati alle emittenti televisive locali in occasione di convegni o eventi di particolare importanza, filmati-documentario per iniziative rilevanti per la crescita della cultura della solidarietà messe in campo dal CSV o dalle OdV e spot televisivi per pubblicizzare eventi sui media locali (con un risparmio sui prezzi praticati dalle emittenti televisive).

Dal 2009, inoltre, l'Ufficio stampa ha realizzato un canale dedicato anche sul sito youtube (ufficiostampacsv) all'interno del quale è possibile visualizzare tutti i servizi televisivi realizzati in occasione delle manifestazioni istituzionali del CSV e di quelle delle associazioni sul territorio. Il canale è collegato al sito del CSV www.csvsocsolidale.it tramite la sezione media e comunicazione →video solidali. Nel 2011 le visualizzazione del canale youtube del CSV sono state circa **1000**.

COMUNICATI STAMPA NEL 2011

59 Comunicati Stampa per iniziative promosse direttamente dal CSV di Cuneo.

54 Comunicati per le OdV.

SERVIZI GIORNALISTICI PER I Tg LOCALI

22 video giornalistici trasmessi nei telegiornali delle emittenti televisive locali (Telecupole, Primantenna, Grp Cuneo e Telegranda), di cui **8** su richiesta delle OdV.

VIDEO SPECIALI REALIZZATI PER ODV

5 video relativi alle manifestazioni delle OdV con il filmato delle giornate.

LA RASSEGNA STAMPA SOLIDALE

Sui settimanali locali, cartacei e on line, della provincia di Cuneo sono stati pubblicati:

n. 715 articoli sulle iniziative che hanno visto il CSV protagonista o partner delle iniziative con le OdV ed il mondo del volontariato.

ANNUNCI SUI MEDIA LOCALI

Nel corso del 2011 il CSV ha promosso le opportunità offerte al volontariato e le iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà attraverso annunci sui media locali.

VOLONTARIATO IN RADIO

Nel marzo 2006 il CSV Società Solidale ha attivato una collaborazione con Radio Stereo 5 per la realizzazione di una trasmissione settimanale dedicata al mondo del Volontariato; nel marzo 2008 la stessa tipologia di format è stata attivata su Radio Alba. Ogni giovedì alle 11.30 e lunedì alle 18.30 su Radio Stereo 5 (con un'interruzione nei mesi di marzo, aprile e agosto) ed ogni martedì e sabato alle ore 11.15 e, in replica, alle 17.45 su Radio Alba sono andate in onda le interviste dedicate alle iniziative del CSV Società Solidale e alle proposte avanzate, di volta in volta, dalle OdV. Inoltre, tutte le settimane la redazione di Radio Stereo 5 inserisce le diverse iniziative nei Giornali Radio che vengono trasmessi più volte al giorno sulla frequenza 100.600. Nel 2011 sono state realizzate **n. 29** interviste radiofoniche su Radio Stereo 5 e **n. 45** interviste radiofoniche su Radio Alba. Su entrambi i format radiofonici le emittenti hanno alternato interviste alle Odv ad appuntamenti relativi alle attività delle associazioni.

L'investimento di risorse economiche per promuovere il volontariato in radio è stato di **€ 5.889**.

Articoli CSV pubblicati nel 2009

Articoli CSV pubblicati nel 2010

Articoli CSV pubblicati nel 2011



COMPARAZIONE ARTICOLI PUBBLICATI SULLE TESTATE LOCALI

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Oltre alle Campagne di comunicazione sociale realizzate dal CSV Società Solidale per le quali si veda il capitolo 9 sulla promozione del volontariato (Campagna sulla Donazione), il CSV è a disposizione delle OdV per offrire supporto nella programmazione, ideazione e realizzazione di campagne ad hoc.

Nel corso del 2011, inoltre, sulle quattro emittenti televisive locali (Primantenna, Telegranda, Telecupole, GRP) è andato in onda lo spot di promozione della Fiera del volontariato.

INFORMAZIONI ONLINE

Da fine 2007 il CSV porta avanti delle collaborazioni con i principali giornali on line della provincia di Cuneo. L'informazione digitale, grazie anche all'esplosione degli smartphone e dei tablet, connessi perennemente in rete, consente di raggiungere velocemente un ampio pubblico e di porre particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione, più sensibili alle nuove tecnologie. Il mondo del web è diventato estremamente radicato tra la popolazione, non solo quella giovanile, e per questo motivo è ormai di vitale importanza essere presenti con informazioni precise e puntuali, facilmente raggiungibili con qualsiasi supporto informatico. Il CSV Società Solidale ha attivato corsi di formazione per l'utilizzo dei computer destinati ai volontari che possono così imparare a padroneggiare le nuove tecnologie. L'investimento di risorse economiche per promuovere il volontariato sul Web è di **€ 4.200**.

VOLONTARIATO CUNEESE SUL WEB

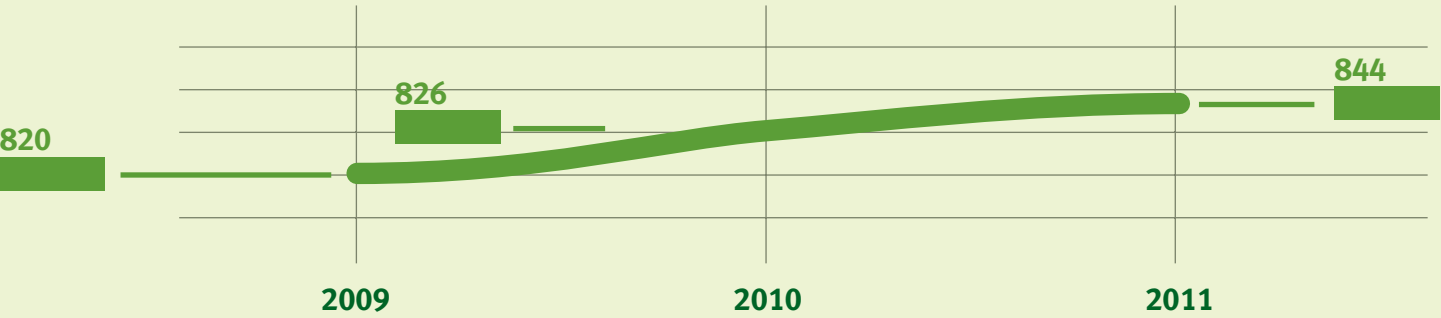
WWW.TARGATOCN.IT	È attiva la rubrica CSV Società Solidale Informa con articoli e notizie sul Volontariato
WWW.CUNEOCRONACA.IT	In home page è attiva la rubrica CSV Informa con tutti i comunicati stampa istituzionali e le notizie inerenti le attività delle associazioni
WWW.RADIOSTEREO5.INFO	Sempre attiva la rubrica CSV Informa Volontariato dove è possibile riascoltare i format settimanali in onda on-air su radio Stereo 5 il giovedì e, in replica, il lunedì

LA NEWSLETTER “SOCIETÀ SOLIDALE NEWS”

Il CSV Società Solidale redige e diffonde mensilmente il notiziario “Società Solidale News”, un foglio informativo di aggiornamento sui bandi di finanziamento per il volontariato e le relative scadenze, le novità legislative, fiscali e i principali appuntamenti solidali. Durante il 2011, a causa dell'aumento esponenziale dei costi di spedizione per il non profit, i 9 supplementi di “Società Solidale news” sono stati inviati tramite news-mail agli iscritti alla nostra newsletter. Il foglio illustrativo inoltre è stato stampato, e distribuito alle associazioni che ne facevano richiesta, presso la sede e gli sportelli del CSV.

Il CSV invia altre news settimanalmente tramite il sito Web per informare tempestivamente delle opportunità offerte alle Associazioni e per mettere al corrente le associazioni su adempimenti fiscali o altro, oltre che per pubblicizzare le attività istituzionali e promozionali del CSV e delle singole associazioni. Questo strumento di comunicazione è il più tempestivo. Alla fine del 2011 l'indirizzario risulta di **n. 844** iscritti. Nel 2011 sono state inviate via Web **n. 56** news.

COMPARAZIONE ISCRITTI ALLA NEWSLETTER TRAMITE IL SITO WWW.CSVSOKSOLIDALE.IT



LA RIVISTA “SOCIETÀ SOLIDALE”

Uno dei mezzi di informazione del CSV Società Solidale è la rivista periodica “Società Solidale”. È formata da 68 pagine a colori suddivise in specifiche rubriche con ampio spazio per le notizie, legate alle attività delle OdV e ai relativi appuntamenti, con approfondimenti sul mondo del volontariato. La rivista comprende servizi specifici di documentazione, interviste e storie riguardanti personaggi del mondo del volontariato; alcune pagine trattano la comunicazione istituzionale presentando le iniziative e i progetti del CSV. Ampio spazio è dedicato ai progetti delle OdV e alle loro attività.

In ogni numero è presente un inserto staccabile con guide pratiche per argomenti di utilità per le OdV. Nel 2011 sono stati 6 i numeri stampati con cadenza bimestrale, andando così a rispettare una programmazione che ha visto la trattazione di eventi e iniziative più importanti del CSV e del volontariato della provincia di Cuneo.

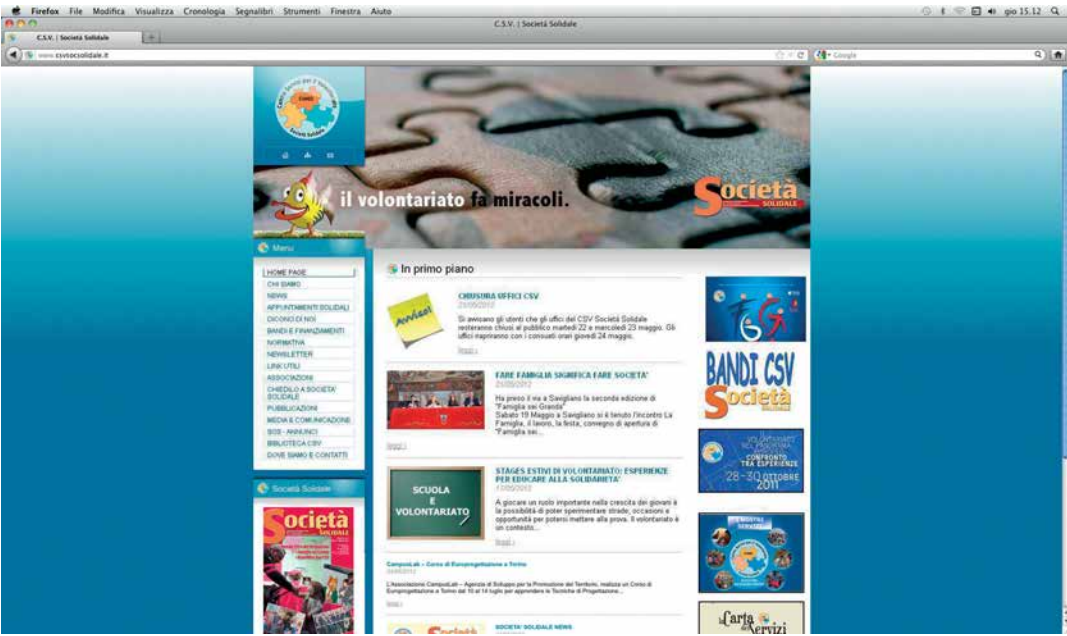
La tiratura di “Società Solidale” è di 4.600 e viene spedita a un indirizzario formato da circa 4.500 destinatari. Proprio per rispondere al bisogno di approfondire e aggiornare alcuni temi e per l'esigenza di valorizzare ancora di più il volontariato in questi anni la tiratura è passata da 4.200 all'attuale. La rivista è distribuita gratuitamente alle OdV, a privati che ne facciano richiesta, ai Centri di Servizio, agli enti non profit, alle parrocchie e alle scuole. Le copie non spedite vengono distribuite tramite la sede e gli sportelli territoriali del CSV e negli eventi promozionali organizzati dal CSV stesso.

La rivista viene redatta da una redazione, che svolge funzioni di stesura testi, raccolta materiale, coordinamento collaboratori, correzione e visione bozze.

IL PORTALE DEL CSV WWW.CSVSOKSOLIDALE.IT

Il sito Web del CSV “Società Solidale” si presenta come un portale sociale con il duplice scopo di promuovere il volontariato e di far conoscere l'offerta di servizi ai potenziali utenti e alla collettività. È aggiornato quotidianamente. Dopo il restyling del 2008, il sito, pur mantenendo la stessa veste grafica, si è rinnovato nei contenuti (sezioni) e nella modalità con cui vengono messe in risalto le informazioni per gli utenti, valorizzando, ove possibile, l'interattività.

Obiettivo primario è quello di rendere più accessibili le informazioni e le modalità di partecipazione alle opportunità di finanziamento, di agevolare la lettura e il reperimento degli allegati nella sezione “Bandi e Finanziamenti”, sia tramite la realizzazione di banner di richiamo in home page, sia attraverso l'inserimento di annunci nelle News. Il CSV Società Solidale adotta la medesima linea anche per le scadenze importanti, come quelle relative al 5 per mille. Sul sito inoltre vengono quotidianamente promosse, nella sezione “Appuntamenti solidali”, tutte le attività realizzate dalle OdV del territorio.



PUBBLICAZIONI DEL CSV SOCIETÀ SOLIDALE

Nel 2011 il CSV Società Solidale ha elaborato e pubblicato alcuni strumenti di comunicazione istituzionale, veicoli di comunicazione integrata grazie alla grafica comune, per promuovere i propri servizi e farsi conoscere tra la cittadinanza.

Il Bilancio Sociale e di Missione

Nel 2011 il CSV ha pubblicato il “Bilancio Sociale e di missione 2011”, riferito all'esercizio 2010. Lo strumento comunicativo, adottato a partire dal 2005, è una rendicontazione non solo economica di un anno di attività del CSV. Rappresenta uno dei mezzi di informazione e condivisione più approfonditi e innovativi. In abbinamento al Bilancio Sociale il CSV ha bandito il concorso fotografico destinato alle OdV “Scatti Solidali”, finalizzato alla rappresentazione iconografica della pubblicazione. Il “Bilancio Sociale e di missione 2010” è stato presentato a Savigliano martedì 11 ottobre ed è pubblicato on line nella sezione “Chi Siamo” con un banner collegato in home page. Sono state stampate **n. 1.500 copie** di cui **1.300** spedite a tutte le OdV della provincia. È distribuito, su richiesta, presso la sede e gli sportelli CSV ed è pubblicizzato attraverso locandine e annunci sui giornali locali.

I Quaderni di “Società Solidale”

Sin dal 2003 il CSV Società Solidale pubblica la Collana “Quaderni di “Società Solidale”. È uno strumento che serve per offrire alle OdV approfondimenti su tematiche inerenti il mondo del volontariato.

Nel mese di ottobre il CSV ha pubblicato il XIV Quaderno di Società Solidale “Il volontariato all'interno della pastorale della salute”, utile strumento per promuovere un preciso modo di stare al mondo che passa attraverso la gratuità e il dono di sé. In questo contesto diventa particolarmente importante prendere in considerazione la propria condizione della salute e quella di fratelli e sorelle. Il quaderno è stato stampato in **n.500** copie.

Collana “I Volti della solidarietà”

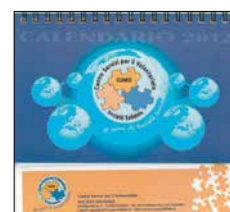
Il CSV ha deciso di dedicare il sesto libro fotografico “150 anni di volontariato in Provincia di Cuneo” alle radici della cultura solidale, radici che affondano nella tradizione italiana e, sicuramente cuneese. La carrellata di immagini mostra i volti della solidarietà attraverso 150 anni di storia in Provincia, ma anche documenti e immagini di stendardi e simboli di realtà del privato sociale che si erano costituite nel corso degli anni per organizzare il volontariato prima della Legge n. 266/91. Il volume è stato stampato in **n. 1000** copie e distribuito gratuitamente alle associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Calendario CSV 2012

Nel 2011 il CSV ha realizzato un calendario solidale con tutte le date importanti, le scadenze e gli appuntamenti istituzionali dell'ente. Lo strumento è stato distribuito alle associazioni di volontariato anche al fine di accompagnarle quotidianamente in un anno quanto mai importante per il CSV, che nel 2012 festeggia il suo 10^a anniversario di fondazione. Il calendario da tavolo è stato stampato in **n. 700** copie.



TITOLO *visita in cascina. Passeggiata in carrozzella*
ASSOCIAZIONE *Mondi Sottili Borgo San Dalmazzo*



Articoli CSV pubblicati nel 2010

Articoli CSV pubblicati nel 2009

Articoli CSV pubblicati nel 2008



PREMESSA

I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

I PROGETTI PER LA PROMOZIONE

LA PROGETTAZIONE SOCIALE

07

IL SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ SOCIALE

07.0 PREMESSA

“Un progetto non è un’invenzione ma una scoperta.
Esiste già nelle cose e aspetta solo di essere dispiegato e sviluppato”

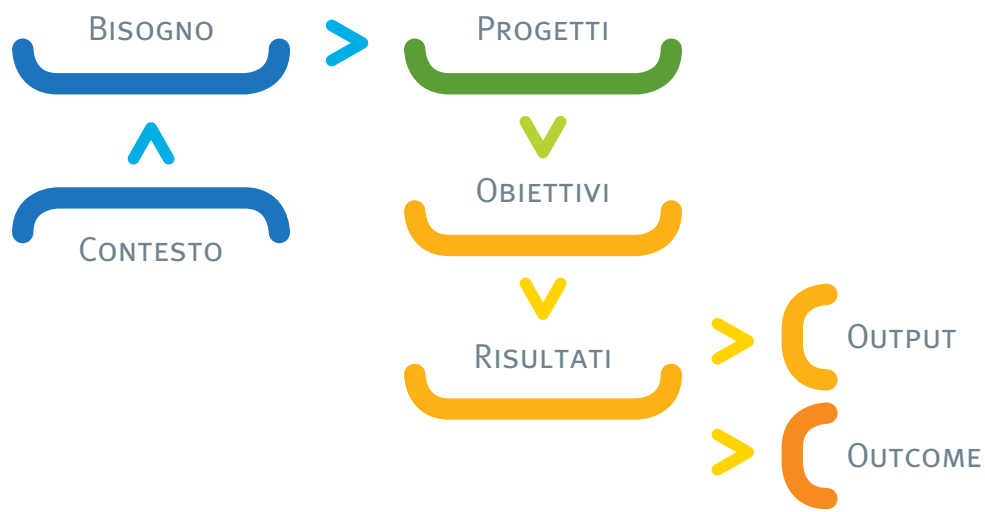
Flavio Montanari

Il CSV Società Solidale si prefigge l'intento di affiancare le OdV nel pensare, costruire ed avviare progetti in grado di incidere in modo efficace ed efficiente sulle problematiche sociali oggetto del proprio intervento. Il contesto in cui le OdV si trovano ad operare, infatti, richiede il potenziamento della progettazione sociale, basata sempre più sulla cultura della co-progettazione condivisa, ideata e realizzata a stretto contatto con i bisogni e le risorse del territorio.

Gli obiettivi che i Centri Servizi e le OdV si pongono durante l'attività di progettazione sono:

- sviluppare collaborazioni, partnership e reti tra soggetti ed istituzioni appartenenti al terzo settore, all'ambito pubblico e privato;
- rafforzare i legami con la cittadinanza, affinché i progetti non vengano realizzati in un vuoto sociale, ma vedano la partecipazione attiva degli utenti che usufruiranno del servizio;
- integrare ambiti di intervento differenti (sociale, sanitario, educativo, ambientale, culturale).

Nella progettazione sociale è importante considerare alcune tappe logiche del processo che devono essere prese in considerazione. Volendo raffigurare il percorso progettuale, all'interno di un contesto di riferimento può emergere un bisogno, a cui si cerca di dare risposte attraverso un progetto, che ha degli obiettivi predefiniti e che darà dei risultati, i quali si possono dividere in output e outcome. L'output è il prodotto del progetto, quello che si è realizzato concretamente, mentre l'outcome rappresenta l'impatto dei risultati del progetto sui bisogni iniziali, e come questi si siano ridotti grazie all'intervento messo in campo.



- Il sostegno alla progettualità sociale si esplica attraverso le seguenti tappe:
- una fase propedeutica di animazione territoriale attraverso la pubblicazione di bandi tematici predisposti e condivisi dal Consiglio Direttivo e approvati dal Comitato di Gestione per garantire procedure trasparenti e valutabili dall'esterno. Nei rispettivi bandi sono descritti puntualmente i criteri di presentazione dei progetti: soggetti ammessi a partecipare, requisiti formali, termini di presentazione, destinatari delle iniziative, requisiti di ammissibilità, criteri di selezione e valutazione, spese ammissibili. Tale servizio mira a costruire nelle Organizzazioni di Volontariato la capacità di lavorare per progetti, a creare partenariati significativi, a orientare in modo efficace la propria azione sul territorio, a valorizzare competenze e ruoli all'interno della propria organizzazione, a non sprecare le risorse umane ed economiche;
 - assistenza tecnica alla redazione del progetto attraverso la consulenza e l'accompagnamento nella definizione dell'idea progettuale, dei suoi obiettivi, delle fasi e dei contenuti, promuovendo la definizione di specifiche intese collaborative tra i soggetti potenzialmente coinvolti;
 - valutazione dell'idea progettuale in sede di commissione tecnica mista, ovvero composta sia da membri interni del CSV sia da membri esterni (nel caso dei bandi di promozione e formazione) nominata dal Consiglio Direttivo e chiamata ad esprimere pareri consultivi di merito rispetto alle iniziative presentate;
 - deliberazione insindacabile del Consiglio Direttivo rispetto al merito e all'eventuale sostegno in termini economici dell'iniziativa proposta;
 - comunicazione scritta alle Organizzazioni di Volontariato partecipanti al bando circa le rispettive deliberazioni del Consiglio Direttivo e le indicazioni sulle azioni da attuare con le relative procedure da seguire in stretta collaborazione con il responsabile dei progetti del CSV;
 - sottoscrizione da parte del Legale rappresentante del CSV e dell'associazione beneficiaria di una convenzione che regola modalità e tempi di attuazione dell'iniziativa sostenuta;
 - assunzione da parte del CSV degli oneri economici inerenti l'attività progettuale approvata e attivata;
 - assistenza, accompagnamento, monitoraggio e valutazione in itinere delle singole iniziative progettuali approvate, in particolare:
 - supporto per il reperimento di professionalità e risorse logistiche, tecniche e strutturali;
 - accompagnamento nelle diverse esigenze relative alla specificità dei singoli progetti;
 - monitoraggio e rendicontazione delle singole attività al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra le iniziative approvate e la loro concreta realizzazione.

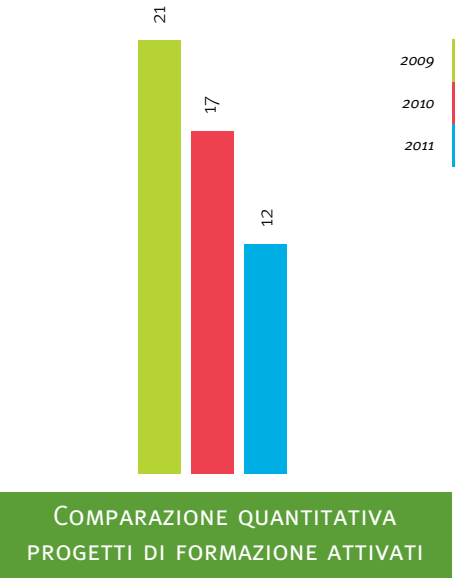
Sul fronte della progettualità sociale, l'anno 2011 è stato caratterizzato da una novità rivoluzionaria per tutti i CSV a livello nazionale. A seguito dell'Accordo Nazionale del 23 giugno 2010, integrato con le Linee Guida per la sua applicazione, ha preso avvio infatti nel 2011 il nuovo sistema della Progettazione Sociale. L'Accordo Nazionale (siglato da ACRI, Forum Terzo Settore, Consulta Nazionale Volontariato, ConVol, Consulta Nazionale Co.Ge. e CSVnet), nato per stabilizzare il flusso di risorse a disposizione dei fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L.266/91, riequilibrare la distribuzione regionale degli accantonamenti, rafforzare l'accordo del 2008, è quinquennale e, a partire dal 2011, distribuisce le risorse prodotte dalle Fondazioni Bancarie con i bilanci d'esercizio del 2009. Le successive Linee Guida di applicazione hanno permesso ad ogni Regione di iniziare a applicare l'accordo sul proprio territorio e la Regione Piemonte, grazie al celere ed impegnativo lavoro congiunto Co.Ge./CSV (con l'interesse di assolvere nel più breve tempo possibile all'iter previsto dalle Linee Guida per non penalizzare le OdV con ritardi esosi) è stata una delle prime – e delle poche – a pubblicare i Bandi 2011 per la Progettazione Sociale già nel mese di luglio.

Il CSV ha quindi stampato 1.500 copie dei Bandi 2011, di cui 1.000 spedite all'indirizzario della newsletter delle OdV e le altre distribuite tramite gli uffici del CSV. Tutti i bandi sono stati pubblicati sul sito del CSV con la possibilità di scaricare le relative modulistiche.

07.1 I PROGETTI PER LA FORMAZIONE

NEL 2011 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE HA CONTINUATO a sostenere le OdV nell'organizzazione di percorsi formativi specifici. A differenza degli anni precedenti, il bando ha previsto un'unica scadenza a settembre, per le iniziative da svilupparsi da ottobre 2011 a marzo 2012. È stato confermato il metodo di gestione dei corsi approvati, mantenendo il servizio di accompagnamento e sostegno, sia nella fase di programmazione dell'azione formativa, sia nella fase di gestione e monitoraggio. Nello specifico, una volta approvata da parte del Consiglio Direttivo l'idea formativa dell'Organizzazione di Volontariato proponente, il responsabile della progettazione ha contattato l'organizzazione interessata per definire - in stretta collaborazione – ogni fase dell'intero percorso formativo da attivare. Un altro collaboratore del CSV, preposto al monitoraggio dei progetti, è intervenuto al primo incontro di ciascun corso attivato, al fine di registrare le presenze degli iscritti e acquisire le dichiarazioni richieste dal bando. Questa procedura di “gestione diretta” da parte del CSV dei corsi proposti dalle OdV, oltre che una misura a tutela della legittimità delle azioni formative attivate, vuole essere un ulteriore sostegno per l'associazione che in questo modo viene sollevata da adempimenti burocratici e organizzativi. Il monitoraggio, inoltre, garantisce la corretta conduzione dei corsi e permette di controllare in itinere l'effettiva partecipazione dei volontari.

Nel 2011 sono state presentate e valutate dalla Commissione Progetti 14 proposte di formazione specifica per volontari operanti in un particolare settore. Di queste, 2 sono state accorpate in un unico progetto in quanto inerenti tematiche simili, mentre una proposta è stata respinta perché non rispondente ai requisiti richiesti da bando. I 12 progetti approvati sono stati attivati e gestiti direttamente dal CSV, in collaborazione con i proponenti. Nel grafico è possibile seguire la dinamica dei progetti formativi nel periodo 2009 - 2011: nel 2009 i progetti realizzati sono stati 21 con uno stanziamento pari a € 38.457; nel 2010 sono stati 17, con uno stanziamento pari a € 29.535 e nel 2011 12, con uno stanziamento pari a € 17.541. Si può notare, nel corso degli anni, una progressiva diminuzione dei progetti presentati dalle OdV, anche perché molti corsi su tematiche “generiche”, fruibili da tutte le OdV, sono stati realizzati direttamente dal CSV e non realizzati per le singole OdV richiedenti.

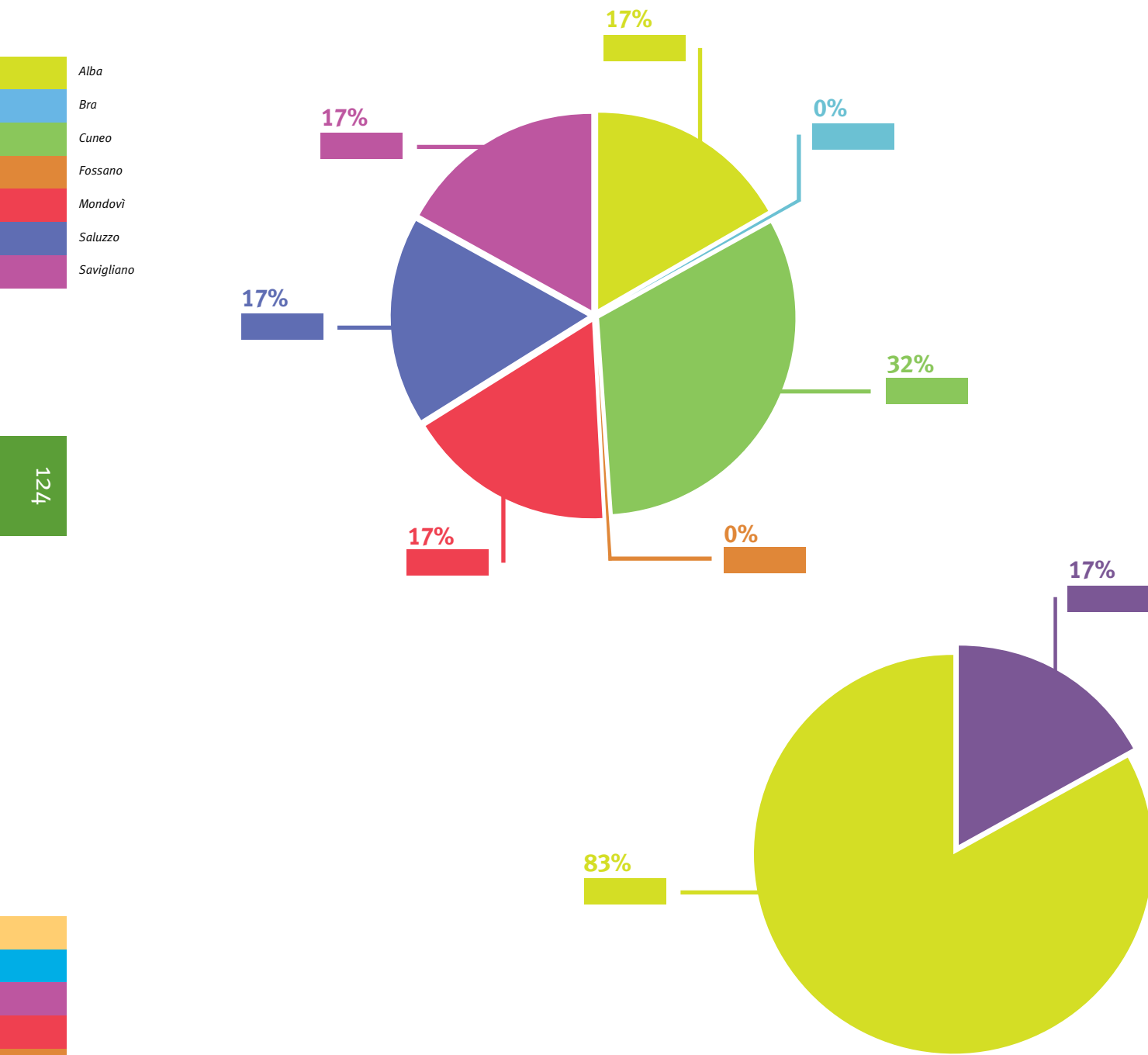


TITOLO scatti in libertà o6
ASSOCIAZIONE A.S.HA.S. Savigliano



Nei grafici che seguono si analizzano i progetti presentati in base alla provenienza per Sportello e all'articolazione dei soggetti promotori. Da rilevare che la maggior parte delle iniziative sono state proposte singolarmente e soltanto due da OdV in rete, nonostante il CSV abbia favorito in questi anni sempre più l'accorpamento di proposte formative simili, con l'intenzione di promuovere la collaborazione tra OdV con gli stessi bisogni formativi, evitando la dispersione di risorse.

DISTRIBUZIONE PROGETTI DI FORMAZIONE PER SPORTELLO DI APPARTENENZA DELLE ODV



SOGGETTI PROMOTORI DEI PROGETTI DI FORMAZIONE

Progetti presentati da più OdV in rete

Progetti presentati da una OdV

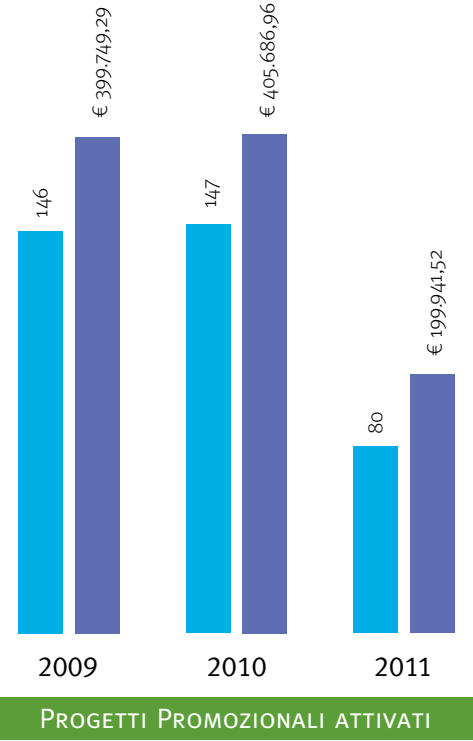
La tabella che segue fa il riepilogo dei corsi approvati nel 2011 (alcuni si sono conclusi nei primi mesi del 2012).

RIEPILOGO PROGETTI DI FORMAZIONE ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2011

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	TITOLO PROGETTO	N° ORE
ASS. VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	-	La comunicazione con l'anziano e competenze relazionali	12
AVO di Cuneo	-	Volontari ospedalieri: annuale corso di formazione gratuito – 29°	8
ASS. VOLONTARI SERVIZI CARITATIVI	ASS. SOCIETÀ SAN VINCENZO DE' PAOLI		
MONS. D. PEANO – Cuneo	Consiglio Centrale di Cuneo	Volontari in stile	120
ASS. GENITORI PRO HANDICAP	ASS. CENTRO DOWN Cuneo	Imparare ad aiutare. Teoria e pratica di relazione di aiuto	40
ASS. IL CAMPO – Alba	-	Accompagnamento e formazione alla progettazione e fund raising	12
ASS. FAMILUPI'S – Alba	-	La meraviglia dello stupore	36
ASS. ALTALENA – Savigliano	-	Volontari in gioco	20
A.S.D. AMICO SPORT LIBERTAS – Cuneo	-	FormAmiciSport	10
ASS. GIARI 'NTUSSIÀ – Manta	-	Reti di vita	35
ASS. MAI PIÙ SOLE – Savigliano	-	S.O.S. Donna 2011-2012	48
ASS. FUTURO DONNA – Ceva	-	Il sostegno emotivo alla donna vittima di violenza	22
ASS. AMICI DELL'OASI DI CRAVA MOROZZO	-	Raccontare gli uccelli – corso di birdwatching, illustrazione e fotografia naturalistica	60

volontariato e giovani. Progetto S³ 2010
foto archivio CSV





07.2 I PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

COME GIÀ ACCENNATO NELLA PREMESSA DI QUESTO CAPITOLO, l'anno 2011 è stato un anno di profondo ripensamento per la progettazione in generale con l'introduzione a livello nazionale del nuovo sistema della Progettazione Sociale. In attesa della definizione dell'iter di applicazione e dell'emanazione dei nuovi Bandi di Progettazione Sociale, il CSV ha comunque pubblicato il consueto Bando Promozione anche se per un numero di chiamate limitate per far fronte alle iniziative non prorogabili delle OdV.

Nel corso dell'anno 2011 le ODV della provincia di Cuneo hanno quindi presentato 95 proposte promozionali di cui **15** non sono state ammesse dal Consiglio Direttivo del CSV per insufficienza dei requisiti richiesti dall'apposito bando, mentre **80** sono state le azioni promozionali accolte impegnando un importo pari a **€ 199.941,52**.

Nel grafico che segue possiamo vedere l'evoluzione effettiva delle iniziative promozionali deliberate nel corso del 2011 rispetto ai due anni precedenti: nell'anno 2010 i progetti promozionali realizzati sono stati **147**, per un impegno di spesa pari a **€ 405.686,96**, mentre nell'anno 2009 i progetti promozionali realizzati sono stati **146**, per un impegno di spesa pari a **€ 399.749,29**.

L'andamento in netto calo proiettato dal grafico è indicativo del fatto che nel 2011 il CSV Società Solidale ha emesso il Bando di Promozione a due sole chiamate/scadenze (non una al mese come negli anni precedenti) per permettere alle Associazioni del territorio di promuovere comunque le proprie iniziative in attesa della pubblicazione dei Bandi di Progettazione Sociale. I Bandi di Progettazione Sociale (nello specifico il Bando di Co Progettazione) hanno poi assorbito le altre richieste normalmente sostenute negli anni precedenti tramite Bando di Promozione (vd. cap.7.3).



RIEPILOGO PROGETTI PROMOZIONALI ATTUATI IN COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2011		
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
LILT Cuneo	-	Cinema per il Volontariato: Cineforum LILT
AIB LEQUIO BERRIA	-	Incontro in Alta Langa 2011- Festa del Volontariato
AIB Priero	-	Salviamo il Bosco
ALICE CUNEO ONLUS	FEDERAZIONE ALICE ITALIA di Roma	Alice nel Paese del Volontariato
AMPELOS	-	Benvenuti a Macramè tra intrecci e relazioni interculturali
ANA Saluzzo	ANA Verzuolo	Volontariato: un'esperienza unica... entra in Protezione Civile
ANFAA	-	Accoglienza... a teatro
ARGOS	-	Di te mi... FIDO!
AVIS Caraglio	ASD PODISTICA CARAGLIESE	Emorun – donare il sangue aiuta la vita
AVIS Cervasca	-	20 anni Avis Cervasca
AVIS Cherasco	-	Donare il sangue non è un obbligo, ma il tuo dono può salvare una vita
AVOCA	ACLI Prov.le Cuneo	Musica Pace e Stili di Vita
CLUB UNESCO Cuneo	-	Celebrazione 50° anniversario Club Unesco di Cuneo
CON TE di Savigliano	-	Caro Nonno, Cara Nonna
ELLISSE	-	Eventi Ellisse Giugno – Luglio 2011
FAMIGLIE ROSA DEI VENTI	-	Sport...ivamente
FAMILIAE	-	Famiglia in Festa 2011
FIDAS Bra	-	Diamo un senso alla vita
GRUPPO VOLONTARI MONTEACUTESE	-	Cuore Volontariato Gospel
L'ARCOBALENO-VIP	-	Giornata Naso Rosso 2011
MAGAU	-	L'Arte Solidale – Luigia Ruffino di Gattiera, aristocratica pittrice tra restaurazione e Risorgimento
MOSAICO	-	Il Mondo in Città
MOVIMENTO PER LA VITA prov. Cuneo	-	Cerimonia di premiazione Concorso Scolastico Europeo
SEGNAL'ETICA	COMUNE di Verzuolo,	
	PRO LOCO Falicetto e Villanovetta,	
	AVIS Verzuolo, ADMO Villanovetta,	
	ASS. COMMERCianti, ADAS Verzuolo,	
	ADAS Falicetto, AIDO Saluzzo,	
	GIRANIMANDO, CRI Manta,	
	CROCE VERDE Saluzzo,	
	ASS. FAMILIARI VITTIME DELLA STRADA,	
	ASS. PODISTICA Val Varaita,	
	ASS. SPORTIVA A4,	
	ASS. PALLAVOLO Saluzzo,	
	ASS. PALLAVOLO Busca,	Life For Flying 2011 insieme per Fabrizio, Mattia e
	CIRCOLO RATATOJ Saluzzo, PC Verzuolo	tutte le vittime della strada
VOCI LIBERE	-	C'è pace tra noi
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	-	8ª edizione Festa dei Volontari e della terza età
ACUMAR	-	Il cammino nelle stagioni della vita
AIB Bernezzo	-	Raduno provinciale protezione civile AIB
		in occasione dei 30 anni dell'AIB Valle Grana

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
AVIS Ceva	-	Attività volta alla ricerca di donatori
AVO Savigliano	-	Il malato: persona di cui prendersi cura
CONDIVIDERE	-	Music Smile – La Voce della Diversabilità
DON PIGNATA	-	Ai nonni di ieri, oggi e domani
FAMILUPI’S	-	Artisti al lavoro 2011
FORAVIA	-	Angeli sotto le stelle: ritrovarsi sulla strada per dar voce alle emozioni
LA TORRE	-	Festa d'Estate – Festa del Volontariato
VOCI DEL MONDO	-	Sperantia ragionamenti sulla reciproca conoscenza. L'uomo: l'identità e la dignità
ACAT Alba	-	Festa Regionale delle famiglie e dei servitori-insegnanti dei club algologici territoriali
ADES	-	Conoscerla per viverla meglio
AIDO Bra	-	Ridere insieme: un comico per l'AIDO
CAV Savigliano	-	L'origine della nostra storia
ECOBEINALE ONLUS	-	Festa del Beinale 2011
ESSERCI di Saluzzo	ASS. DI GENITORI LA SCINTILLA di Saluzzo	Genitori e Figli: lavori in corso
GIARI’NTUSSIA	-	La terra ha musica per coloro che ascoltano
IL CAMMINO SI SANT’ANNA	-	Per farci trovare
LIDA Fossano	LIDA GATTILE di Cuneo e ANPANA Cuneo	Correggimi se sbaglio
NEL VIALE	-	Il quartiere nelle tue mani
ASS. POLISPORTIVA PASSO	-	Manifestazione sportiva per disabili – Coinvolgimento dei volontari
SMILE Alba	-	Alba for By festa nazionale del volontariato per la Bielorussia
SPORTIAMO	-	Sportiamo e Volontariato insieme
VISM Bra	-	Solidarietà per un futuro migliore
WANDA MEINI MEINARDI	&SORDIAMO di Cuneo	La Carovana Balacaval nel Giardino dei Sensi
ACAT Bra	-	Osservazioni sul bere moderato
AITF Cuneo	-	DoniAMO
ALCASE	-	Sintomi del cancro al polmone. Il grido di allarme lanciato da Alcasse attraverso un documentario su DVD
ASHAS	-	Video trentennale A.s.ha.s
AVIS Ceva	-	Volontariato e sport
AVIS Saluzzo	-	20 anni di Avis Saluzzo
AVO Cuneo	-	Giornata Nazionale AVO
AVSA SI PUÒ	-	Video promozionale associazione
CENTALLO VIVA	-	In viaggio verso l'altro
CONIVIP	ADMO di Cuneo, AVIS Cn	Su con la vita!
GRIMELDA	-	Promozione attività di creazione dell'archivio storico
GRUPPO VOLONTARI MONTEACUTESE	-	No alcol sì party e stanotte...scelgo di non bere
IDEE.COM	-	I° Concerto di solidarietà
IL PAESE	-	Per una memoria condivisa nei sette Comuni della sinistra Tanaro roerina

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE/I PARTNER	NOME PROGETTO
KAIRON	-	Il cammino
L’AIRONE	-	Festa Insieme 2011
RUOTA AMICA	-	Realizzazione Atti del convegno Handicap e minori. Un percorso verso l'autonomia. Dialogo tra istituzioni, mondo del volontariato e famiglie
SAN BIAGIO E MARIA VERGINE	-	A Miroglio in estate...tu puoi
UNIONE EX ALLIEVE/I DELLE F.M.A	-	Volontariato sotto le stelle
UNIVOC	-	Cenare al buio

TITOLO

la famiglia costruisce uno spaventapasseri

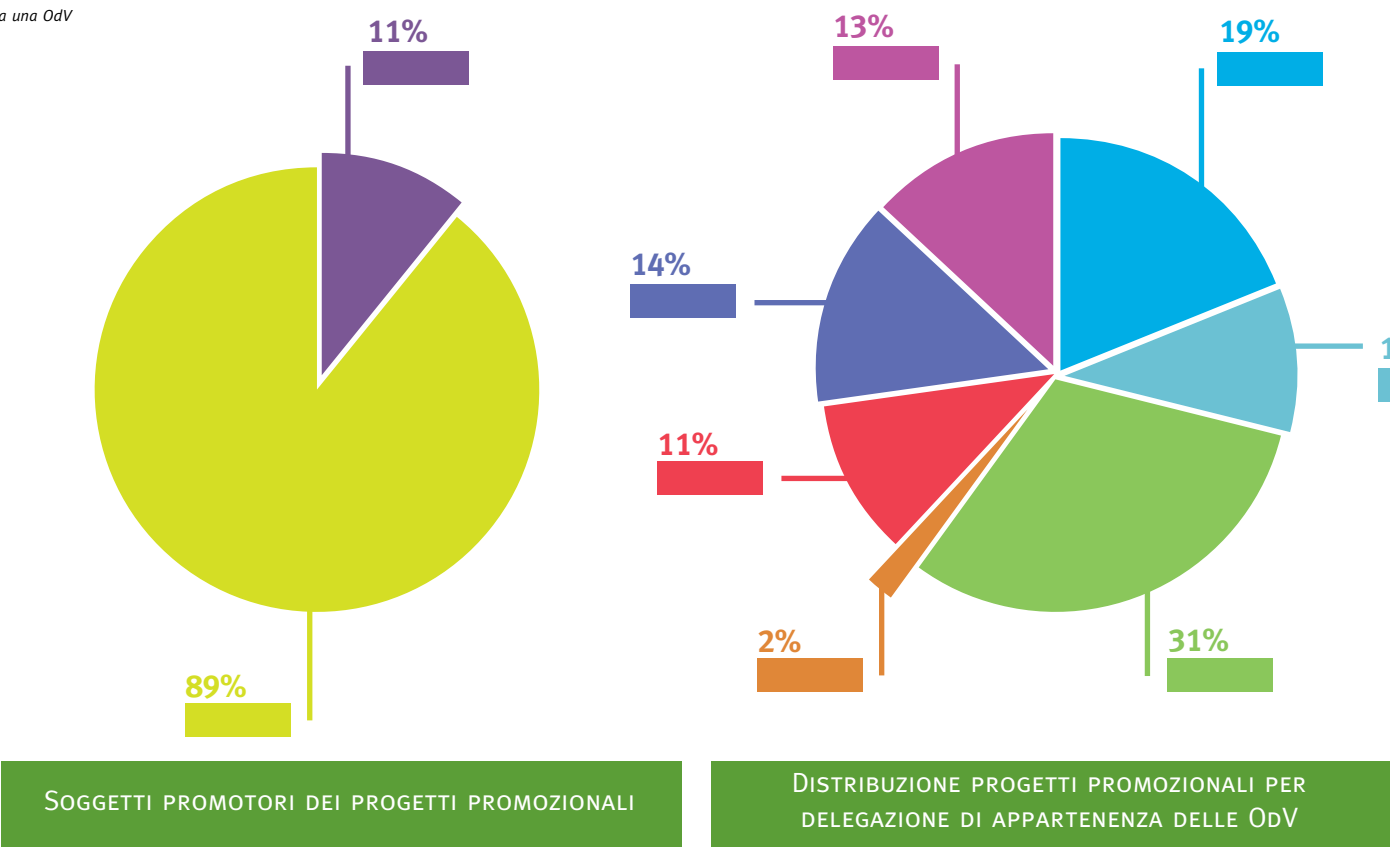
ASSOCIAZIONE

S. Biagio e Maria Vergine Miroglio





Con il Bando Promozione le associazioni hanno realizzato eventi di sensibilizzazione del volontariato e della cultura della solidarietà nei settori specifici di competenza delle OdV richiedenti (n. 50 progetti), iniziative informative e promozionali sulle attività e finalità specifiche delle associazioni (n. 13 progetti), stampa di pubblicazioni, di atti di convegni e simili sui temi del volontariato e della solidarietà (n. 8 progetti), iniziative promozionali e di sensibilizzazione attivate nelle scuole (n. 9 progetti che verranno riepilogati ed illustrati nel capitolo 8).



progetto di promozione in collaborazione con il CSV 2010
foto archivio CSV



07.3 LA PROGETTAZIONE SOCIALE

TALE INIZIATIVA SI COLLOCA IN APPLICAZIONE a quanto previsto nell’Accordo Nazionale del 23.06.2010 (sottoscritto da A.C.R.I., Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, ConVol, CSVnet, Forum Terzo Settore) e delle successive “Linee Guide per l’applicazione dell’Accordo 23.06.2010: modalità di utilizzo delle risorse assegnate per la progettazione sociale” (sottoscritte il 16.12.2010 dai medesimi soggetti) nonché a quanto deciso in sede di Commissione Regionale di Coordinamento della Progettazione Sociale pariteticamente costituita da: due componenti in rappresentanza delle Fondazioni, due componenti in rappresentanza del Volontariato, due componenti in rappresentanza del CSV, due componenti in rappresentanza del Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato.

Con la progettazione sociale il CSV Società Solidale ha inteso favorire e sostenere il protagonismo delle OdV della provincia di Cuneo attraverso diversi percorsi di sostegno ed accompagnamento, che hanno riguardato tutti i settori di attività del volontariato.

Nello specifico due sono state le tipologie di bandi emanati dal CSV Società Solidale nell’ambito della Progettazione Sociale anno 2011: il Bando a Scadenza Unica ed il Bando di Co-progettazione.

BANDO A SCADENZA UNICA

Il Centro di Servizio Società Solidale ha emanato in data 30 giugno 2011 (scadenza presentazione domande il 15 ottobre 2011) il Bando a Scadenza Unica per la presentazione di domande di contributo economico per la realizzazione di progetti di intervento elaborati da organizzazioni di volontariato della provincia di Cuneo.

Per il finanziamento di tali progetti è stato previsto nel bando apposito impegno di spesa che ammonta ad euro 300.000,00. Al fine di tutelare le realtà più piccole del volontariato provinciale, il 70% delle risorse (pari ad € 210.000,00) è stata destinata a progetti di “piccola dimensione” (importo massimo finanziabile per progetto € 10.000,00), mentre la parte restante delle risorse (pari ad € 90.000,00) è stata destinata a progetti di valenza ed impatto più ampio, frutto normalmente della progettualità delle OdV di maggiori dimensioni (importo massimo finanziabile per progetto € 30.000,00) secondo modalità e criteri definiti dal bando.

I progetti presentati nell’ambito del Bando a scadenza unica sono stati in totale 42 per i quali l’iter di valutazione è stato caratterizzato da plurimi passaggi.

Dopo 13 giorni dal termine di scadenza per l’invio dei progetti (in data 3/11/11) è stato attivato il **Gruppo Istruttoria Legittimità** (GIL) composto da un componente nominato dal CSV ed uno dal Comitato del Fondo Speciale per il Volontariato nella regione Piemonte ed a cui ha partecipato un dipendente del CSV in qualità di segretario verbalizzante senza diritto di voto. Il GIL ha preso in consegna le istanze ancora chiuse nelle loro buste originali ed ha avviato la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, dichiarando ammissibili n. 34 progetti di cui n. 26 di piccola dimensione e n. 8 di grande dimensione.

La valutazione dei progetti dichiarati ammissibili dal GIL è stata compiuta da una **Commissione di Valutazione** (CdV) nominata dalla Commissione Regionale, con la presenza paritetica dei diversi soggetti in essa rappresentati e formata in modo che in essa siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza “storica” delle caratteristiche socio-economiche del territorio, delle OdV operanti e delle progettualità da loro già realizzata. Alle riunioni della CdV ha partecipato anche un dipendente della struttura del Centro di Servizio in qualità di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.



La CdV, nella prima riunione del 29/11/11 ha approvato le regole per il proprio funzionamento, nominato il Presidente e dato avvio all'istruttoria di merito dei progetti. Nella seconda riunione del 12/12/11 la CdV ha attribuito i punteggi ad ogni progetto in base ai criteri contenuti nel bando specifico deliberando due distinte graduatorie (rif. a “progetti di piccola dimensione” e “progetti di grande dimensione”) dei progetti ammessi a finanziamento con un punteggio minimo di 50/100.

Al termine dell'istruttoria la CdV ha quindi trasmesso al Consiglio Direttivo del CSV il verbale conclusivo con le graduatorie, i punteggi attribuiti da ciascun componente della CdV e le schede di valutazione di ciascun progetto con eventuali indicazioni.

Il Consiglio Direttivo del CSV riunito in data 20/12/11 ha verificato che la valutazione da parte del GIL e della CdV siano state realizzate nel rispetto delle procedure stabilite nel presente bando ed ha dato seguito all'approvazione delle graduatorie, acquisendo le eventuali indicazioni, i termini e le condizioni contenute nel giudizio espresso dalla CdV.

Il Consiglio Direttivo ha quindi trasmesso la propria deliberazione al Comitato di Gestione per la formale attribuzione delle risorse finanziarie, secondo modalità preventivamente condivise. Il Comitato di Gestione, senza alcun giudizio di merito sulle graduatorie, ha trasmesso le proprie valutazioni al Consiglio Direttivo e deliberato in data 01/02/12.

Alla fine di tutto l'iter di valutazione, il CSV ha comunicato alle OdV capofila l'esito della valutazione con lettera raccomandata del 03/02/2012.

Di seguito i progetti finanziati con il Bando a Scadenza Unica con relativi punteggi ed importi:

PROGETTI DI PICCOLA DIMENSIONE (MAX. RICHIEDIBILE: € 10.000,00)					
ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
SPORTIAMO	Bra	-	Incontriamoci con il Baskin	81/100	5.271,00
ALICE CUNEO ONLUS	Cuneo	-	Il circolo Alice Cuneo per la socializzazione		
			delle persone affette da ictus	78/100	9.988,60
CIRCOLO LEGAMBIENTE	Cuneo	Ass. Pro Natura Cuneo,			
		Ist. Tecnico Statale “M. Delpozzo”			
		di Cuneo	Volontariato informa energia	77/100	8.800,00
TERRA DEI BAGIENNI	Beinette	Comune di Beinette,	La scuola tra arte e devozione: quando il volontariato		
		Ist. Comprensivo di Morozzo	guarda alle risorse del territorio	75/100	3.349,00
MARIA TERESA GHIGLIA	Cuneo	-	No panic	74/100	10.000,00
GENITORI PRO HANDICAP	Cuneo	Ass. La Cascina di Cuneo,			
		Fed. Prov. Coldiretti di Cuneo	Gli amici mi aspettano. Io vado!	72/100	10.000,00
C.A.V. CENTRO	Savigliano	Ass. Cielo in Terra di Savigliano,			
DI AIUTO ALLA VITA di Savigliano		Ass. Condividere di Fossano,			
		Comune di Savigliano,			
		Congr. Suore Sacra Famiglia di Savigliano,			
		4 Parrocchie di Savigliano,			
		Oasi Giovani di Savigliano	Scommesse improbabili, progetti possibili	72/100	9.996,00
DIABETICI Savigliano	Savigliano	ASL CN 1,			
		Ospedale SS Trinità di Fossano,			
		Atletica Fossano	Salute in movimento	69/100	7.770,00
WANDA MEINI MEINARDI	Cuneo	Ass. Famiglia per Famiglia di Busca	Volontariato giovanile a Villa Ferrero	67/100	8.979,17
MENTEINPACE FORUM	Cuneo	ASL CN 1, Centro Diurno			
PER IL BENESSERE		Serv. Salute Mentale, ACLI, ARCI,			
PSICHICO		Comitato del Quartiere Donatello,			
		Comitato del Quartiere Gramsci	Un parco per unire	67/100	10.000,00



ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
AMICI DEL MAGO SALES	Cherasco	Ass. SMILAB Onlus	L'arte del sorriso – il sorriso come comunicazione	62/100	10.000,00
SEA SERVIZIO	Bagnasco	Comuni di Bagnasco e Ceva,			
EMERGENZA ANZIANI		Com. Montana Alta Val Tanaro			
Alta Val Tanaro		Cebano Monregalese,			
		Coop. Valdocco	Promuovere ed alimentare speranza tra gli anziani	61/100	10.000,00
AIB ANTINCENDI	Crissolo	AIB di Paesana, Sanfront,			
BOSCHIVI di Crissolo		Rifreddo, Gambasca,			
Ostana Oncino		Martiniana Po, Valle Bronda,			
		Cons. Bacino Imbrifero del Po,			
		Comuni di Paesana, Sanfront,			
		Rifreddo, Gambasca, Pagno	Volontariato del Monviso	61/100	10.000,00
VIDES 2000	Alba	-	Centro Attività Minori Vides 2000	60/100	9.258,58
CONDIVIDERE COMUNITÀ					
PAPA GIOVANNI XXIII	Fossano	-	Anche io condivido	57/100	10.000,00
GIARI ‘NTUSSIÀ	Manta	Ass. L’Airone di Manta,			
		Comune di Manta, Ass. Pamoja,			
		CRI Manta, Oratorio Arcobaleno,			
		Pro Loco di Manta	Incontriamoci	57/100	9.984,93
FAMIGLIA PER FAMIGLIA	Busca	Ass. Volontari dell’Annunziata di Busca,			
		Uff. Tecnico lavori pubblici di Busca,			
		Centro Anziani di Busca,			
		Casa di Riposo SS Annunziata di Busca Demo		54/100	9.998,70
FUTURO DONNA	Ceva	-	Donne insieme in laboratorio	54/100	9.980,00

foto vincitrice 1° concorso fotografico scatti solidali 2007
foto archivio CSV



PROGETTI DI GRANDE DIMENSIONE (MAX. RICHIEDIBILE: € 30.000,00)					
ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
IL CERCHIO	Savigliano	Ass. Mai + Sole di Savigliano,			
		Ass. L'Altalena di Savigliano,			
		Ass. Noi con Voi di Savigliano,			
		Comune di Savigliano,			
		Consorzio Monviso Solidale,			
		4 Parrocchie di Savigliano,			
		Oasi Giovane	Le nostre mani sulla città	69/100	29.980,00
Mondoqui	Mondovì	Ass. Dalla Parte dell'Educare di M.vi,			
		Ass. Volontariato Vincenziano			
		Gruppo S. Pietro di M.vi, Comune di M.vi,			
		Diocesi di M.vi – Pastorale Giovanile,			
		Caritas Diocesana, CSSM, Ass. Libera,			
		ASL CN1 – serv. per le dipendenze			
		patologiche di M.vi e Ceva,			
		Coop. Sociale Caracol, Ass. Papa			
		Giovanni XXIII di Fossano, Ass. Naz.			
		Partigiani d'Italia di M.vi, ACLI,	Ex prima classe, spazi di attesa tra mete e percorsi.		
		Scuola Media Statale n.2 di M.vi,	Progetto a sostegno della promozione del		
		Ass. Anmali di M.vi	protagonismo giovanile	67/100	30.000,00
CENTRO DOWN	Cuneo	-	Percorsi educativi individualizzati e progetti di vita	60/100	10.938,00
L'AIRONE	Manta	-	Ben – essere volontario	60/100	30.000,00
CENTRO CULTURALE					
S. PAOLO ONLUS	Alba	Gazzetta d'Alba	Settimana della comunicazione – Parole a colori	53/100	30.000,00

Attualmente le iniziative riferite al Bando a Scadenza Unica sono state tutte regolarmente avviate con l'attribuzione ad ogni associazione beneficiaria della prima tranche pari al 70% del contributo complessivo assegnato e previa sottoscrizione di una convenzione firmata dal legale rappresentante che regola tempi e modalità di attuazione del progetto.

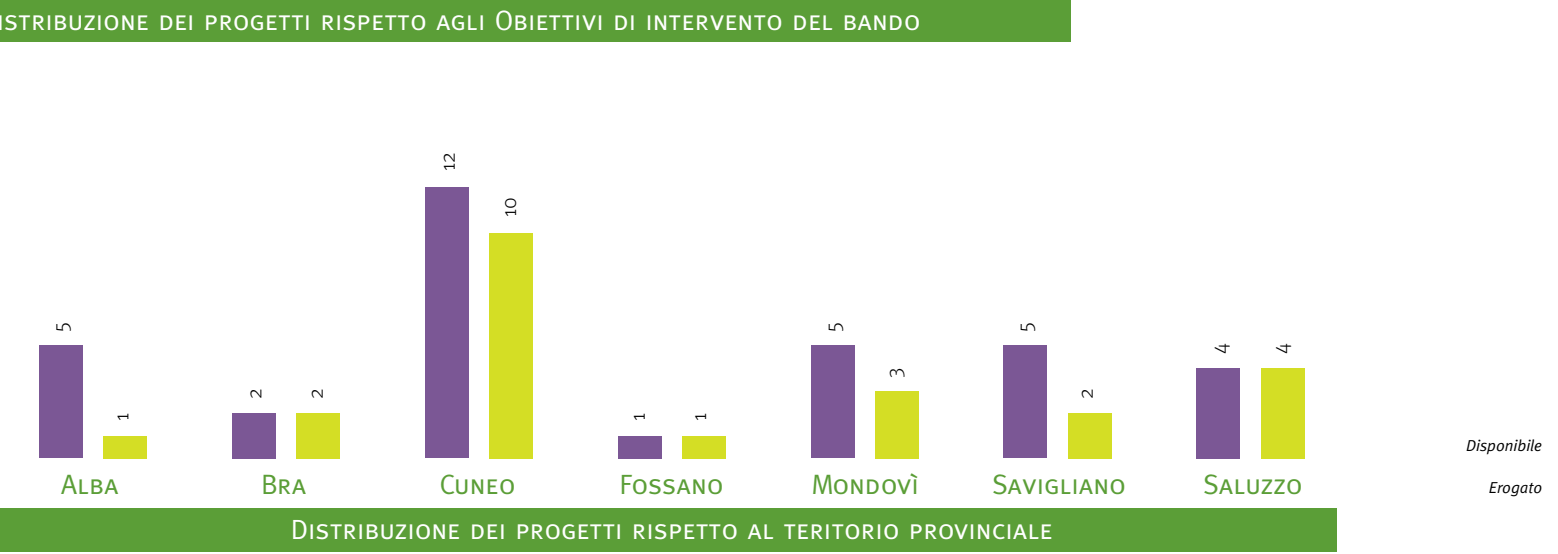
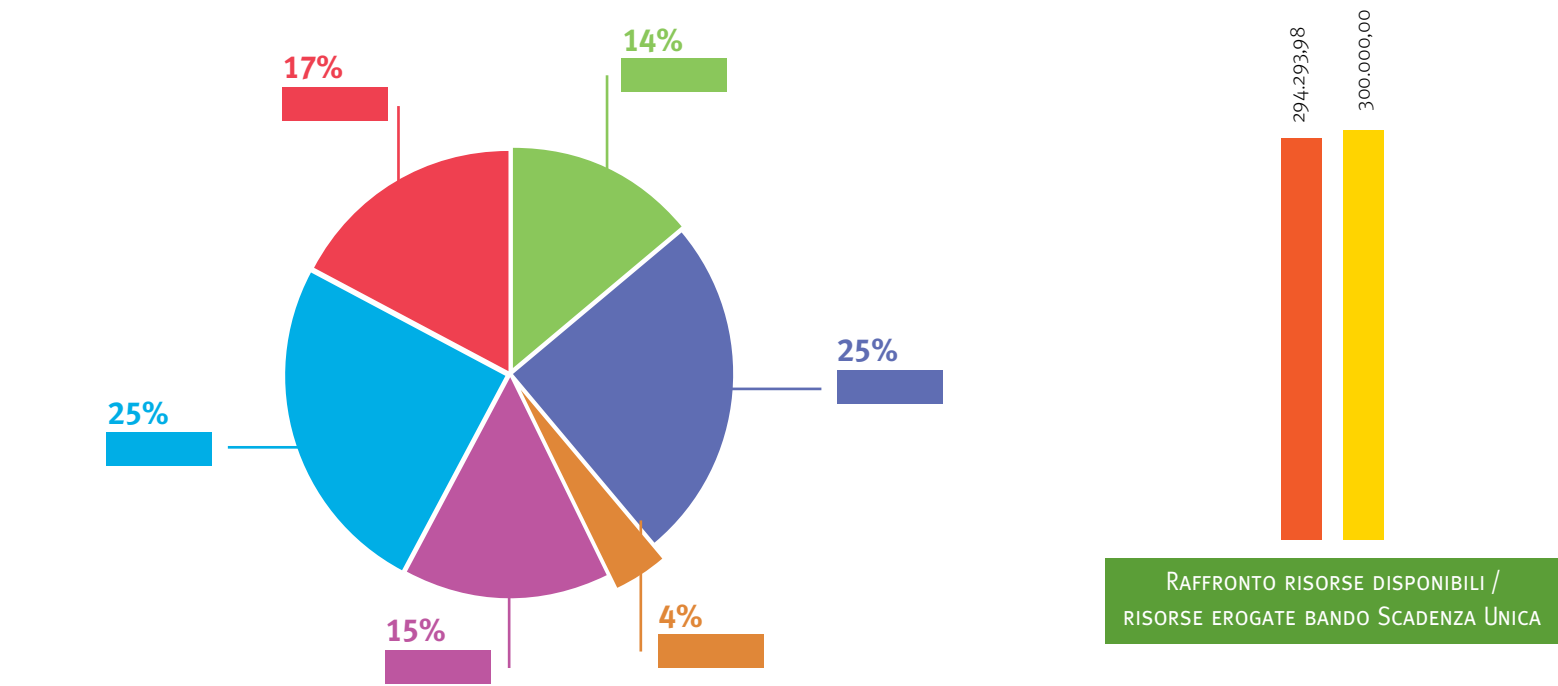
SINTESI SCHEMATICA DEI PROGETTI PRESENTATI CON BANDO A SCADENZA UNICA:
NUMERO PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLA CdV (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE): **n. 34**
di cui:

26 progetti di Piccola Dimensione (CDV 29/11/11)

8 progetti di Grande Dimensione (CDV 12/12/11)

- OBIETTIVI DI INTERVENTO DEL BANDO:**
- Integrazione e inclusione sociale di persone in situazioni di disagio, anche con attenzione all'educazione, alla difesa dei diritti delle fasce deboli e alla tutela della salute.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Identificazione e prevenzione del disagio sociale. Promozione di modelli riguardanti la partecipazione ed integrazione sociale in particolare delle persone con disabilità, delle persone senza dimora, degli anziani e dei migranti.

- Promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani sviluppando in tal modo esperienze educative e formative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile, nonché la promozione della cittadinanza attiva e partecipata tra gli stessi giovani.
- Sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione o maltrattamento anche in ambito familiare.



NUMERO DI PROGETTI AMMESSI AL SOSTEGNO (PUNTEGGIO UGUALE O SUPERIORE A 50/100): **n. 23**
di cui:

18 progetti di Piccola Dimensione

5 progetti di Grande Dimensione

(non ammessi al sostegno n. 11 progetti con punteggio inferiore a 50/100)

PUNTEGGIO MEDIO PROGETTI AMMESSI: 64,2/100
PUNTEGGIO MEDIO PROGETTI NON AMMESSI: 39,9/100

- Identificazione e prevenzione del disagio socialeAnno
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
- Promozione di forme di volontariato
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio
- Integrazione ed inclusione sociale
- Sviluppo di politiche di pari opportunità
- Valutati
- Ammessi

BANDO DI CO-PROGETTAZIONE

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, NEL PERSEGUIRE L’OBIETTIVO di sostenere e qualificare la progettazione sociale delle OdV attraverso percorsi diversi dal bando di finanziamento, ha emanato il Bando di Co-progettazione per la presentazione di progetti elaborati da organizzazioni di volontariato della provincia di Cuneo; tale bando è stato predisposto anche tenendo conto degli indirizzi generali individuati nel percorso di promozione territoriale organizzato dal CSV nel mese di aprile (incontri nelle delegazioni territoriali), il 14.06.2011 in occasione dell’Assemblea Sociale e nelle normali occasioni di ascolto delle esigenze delle Associazioni (consulenza in sede e sportelli, questionari di indagine, momenti di incontro anche informali, ecc).

Per il finanziamento dei progetti di co-progettazione è stato previsto dal bando apposito impegno di spesa che ammonta ad euro 143,553,09 (per un importo massimo a progetto pari ad € 8.000,00).

A differenza del Bando a Scadenza Unica, il Bando di Co-progettazione non prevede l’erogazione diretta del contributo all’organizzazione proponente, ma l’assunzione diretta degli oneri economici per la realizzazione dell’iniziativa stessa in capo al CSV.

Con il Bando di Co-progettazione, inoltre, è stato possibile sostenere anche iniziative di promozione della cultura del volontariato e della solidarietà, assorbendo quindi un buon numero di progetti che solitamente venivano sostenuti tramite il Bando Promozione.

Le risorse del presente bando sono state assegnate sulla base di due distinte sessioni nell’arco dell’anno, con termini di scadenza fissati rispettivamente il 20 settembre 2011 (per un impegno di spesa previsto dal bando pari ad € 72.000,00) e il 18 novembre 2011 (per un impegno di spesa previsto dal bando pari ad € 71.553,09).

I progetti presentati nell’ambito del Bando di Co-progettazione alla prima scadenza sono stati n. 14 ed alla seconda scadenza n. 48. Anche per questi progetti è stato previsto lo stesso iter di valutazione dei progetti a scadenza unica.

Per i progetti di co-progettazione prima scadenza il GIL si è riunito in data 4/10/11 ammettendo n. 10 progetti. La CdV si è quindi riunita in data 8/11/11 deliberando la graduatoria definitiva e trasmettendo il relativo verbale al Consiglio Direttivo del CSV che si è riunito in data 22/11/11 approvando la graduatoria. Il Consiglio Direttivo ha quindi trasmesso la propria deliberazione al Comitato di Gestione per la formale attribuzione delle risorse finanziarie, secondo modalità preventivamente condivise. Il Comitato di Gestione, senza alcun giudizio di merito sulle graduatorie, ha trasmesso le proprie valutazioni al Consiglio Direttivo e deliberato in data 30/11/11.

Il CSV ha quindi comunicato a tutte le OdV capofila l’esito della relativa valutazione con lettera raccomandata del 12/12/2011.

Per i progetti di co-progettazione seconda scadenza il GIL si è riunito in data 02/12/11 ammettendo n. 38 progetti. La CdV si è quindi riunita in data 18/01/12 e in data 23/01/12 deliberando la graduatoria definitiva e trasmettendo il relativo verbale al Consiglio Direttivo del CSV che si è riunito in data 01/02/12 approvando la graduatoria. Il Consiglio Direttivo ha quindi trasmesso la propria deliberazione al Comitato di Gestione per la formale attribuzione delle risorse finanziarie, secondo modalità preventivamente condivise. Il Comitato di Gestione, senza alcun giudizio di merito sulle graduatorie, ha trasmesso le proprie valutazioni al Consiglio Direttivo e deliberato in data 29/02/12.

Il CSV ha quindi comunicato a tutte le OdV capofila l’esito della valutazione dei progetti co-progettazione II^scadenza con lettera raccomandata del 06/03/2012.

Di seguito l’elenco dei progetti finanziati con il bando co-progettazione con i relativi punteggi ed importi

PROGETTI DI CO-PROGETTAZIONE 1ª SCADENZA ANNO 2011 (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 8.000,00)					
ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
ANFAA					
ASS. NAZIONALE FAMIGLIE		Consorzio Socio			
ADOTTIVE AFFIDATARIE	Cuneo	Assistenziale del Cuneese	Dalla parte delle famiglie. Genitorialità al cinema	77/100	2.490,00
TEATROETERAPIA	Chiusa Pesio	-	Teatro tra le nuvole	72/100	7.980,00
MAI PIÙ SOLE		Comune di Savigliano,			
			Consulta per Pari Opportunità		
		Savigliano	Donne allo specchio	72/100	8.000,00
NOI CON VOI PER					
CONTINUARE A VIVERE	Caraglio	-	Eventi di informazione e sensibilizzazione	69/100	8.000,00
AVIS ASS. VOLONTARI					
ITALIANI SANGUE					
di Fossano	Fossano	-	Calendario 2012 “Tracce del passato per chi dona”	63/100	???
LILT LEGA					
ITALIANA LOTTA TUMORI			Fotografie del tempo liberato		
di Cuneo	Cuneo	-	istantanee del quotidiano dei volontari della LILT	63/100	8.000,00
CENTRO CULTURALE					
RICREATIVO DON MARIO					
DE STEFANIS	Alba	-	Il volontariato ha bisogno di giovani	62/100	3.657,00
IDEE.COMUNITÀ		Ist. Comprensivo Statale			
			“G. Carducci” di Busca,	Genitori in progress: percorsi per	
			Gruppo Abele di Torino	61/100	1.855,00
AVIS ASS. VOLONTARI					
ITALIANI SANGUE					
di Marene	Marene	-	50 anni per la vita	60/100	3.448,00
SEGNAL’ETICA ONLUS	Verzuolo	Comune di Verzuolo	Accendiamo il Natale 2011	54/100	3.950,43

PROGETTI DI CO-PROGETTAZIONE 2ª SCADENZA ANNO 2011 (IMPORTO MAX RICHIEDIBILE: € 8.000,00)					
ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
AIB PEVERAGNO		Corpo Forestale dello Stato,			
ASS. CORPO VOLONTARI		Ist. Comprensivo Statale			
ANTINCENDI BOSCHIVI		di Peveragno,			
del Piemonte	Peveragno	Comune di Peveragno	Adottiamo un sentiero	68/100	1.498,00
ATTIVITÀ E CULTURA		Museo Civico Savigliano,			
			Gisoteca, Ist. Civico Musicale,		
			Scuole primarie e dell’infanzia e		
			Scuole secondarie di Savigliano	67/100	5.858,00

ASSOCIAZIONE	SEDE	PARTNER	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO €
ARCOBALENO	Alba	Comune di Alba,			
		Comune di Bra,	Socializzare e risocializzare - Percorsi di volontariato		
		Casa Circondariale G. Montalto	mirati al collegamento fra società civile e		
		di Alba, Ass. Libera	comunità penitenziaria sul territorio albese-braidese	66/100	5.440,00
FORAVIA	Novello	-	InterCOOLtura	63/100	3.382,25
NOI CON VOI	Savigliano	Ass. Piccoli Passi Onlus,			
		Comune di Savigliano	Cinemondo	63/100	6.677,10
PASSO A.S.D. ONLUS	Cuneo	-	Reinserimento dei soggetti disabili nella		
			società civile attraverso lo sport	62/100	5.000,00
VOLONTARI VALLE STURA					
INSIEME DIAMOCI		Comprensorio scolastico			
UNA MANO	Demonte	Lalla Romano di Demonte	S.O.S. Genitori	61/100	2.285,20
RAFFAELLA RINAUDO	Dronero	-	Mani tese a...	61/100	5.790,00
VOCI LIBERE	Borgo S. Dalmazzo	Coop. Sociale La Via,			
		Coop. Sociale Fiordaliso	Musica, disabilità ed integrazione	60/100	6.188,27
CHARLIAR	Prazzo	-	Vito d'la nosto gent (storie di vita della nostra gente)	60/100	4.800,00
AIART - ASS. ITALIANA					
AUDIO RADIO					
TELESPETTATORI	Cuneo	CIF Cuneo	Donne e media	56/100	1.270,00
PEDO DALMATIA	Borgo S. Dalmazzo	-	Abbazia di San Dalmazzo di pedona		
			itinerari e antichi luoghi di culto collegati	55/100	3.206,50
GENITORI		Liceo Artistico			
PRO HANDICAP	Cuneo	Ego Bianchi di Cuneo	Guarda l'ho fatto io!	53/100	6.340,00
PRO NATURA ONLUS	Cuneo	-	Ciclo di conferenze “ambienti vicini e lontani”	51/100	2.234,98
ESSERCI	Saluzzo	Ass. Genitori Don Giorgio,			
		Ass. Segnal'Etica, Ass. La Scintilla,			
		Ass. Famiglia per Famiglia	Generazioni 2.0	50/100	7.207,00
IL CAMMINO		Ass. ANA Cuneo,			
DI SANT'ANNA	Vinadio	Santuario S. Anna di Vinadio,			
		Comune di Vinadio	Ripristino del sentiero dei santi	50/100	8.000,00
ITACA	Racconigi	Ass. Oasi Giovani,			
		Ass. Voci Erranti	Giovani Opportunità	50/100	7.100,00
LA TORRE	Caramagna P.te	-	Di tutti i colori	50/100	7.900,00

Le iniziative riferite al Bando di Co-progettazione 1^a e 2^a scadenza sono state tutte regolarmente avviate previa sottoscrizione di una convenzione firmata dal legale rappresentante che regola tempi e modalità di attuazione del progetto. Come già specificato in precedenza, per questa tipologia di progetti, ogni azione viene svolta in stretta collaborazione con il CSV che si assume direttamente gli oneri economici procedendo con l'invio dei moduli d'ordine per ogni voce di spesa deliberata ai fornitori individuati secondo i criteri del Regolamento Economale adottato dal CSV.

SINTESI SCHEMATICA DEI PROGETTI PRESENTATI CON IL BANDO DI CO-PROGETTAZIONE

NUMERO DI PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLA CdV (COMMISSIONE DI VALUTAZIONE): **n. 37**

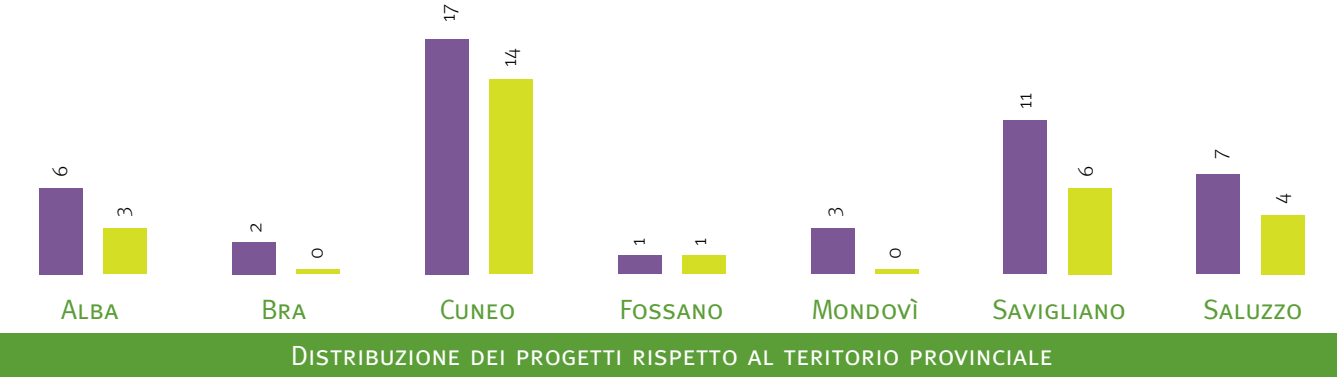
di cui:

10 progetti per la 1^a Scadenza (CDV 8/11/11)

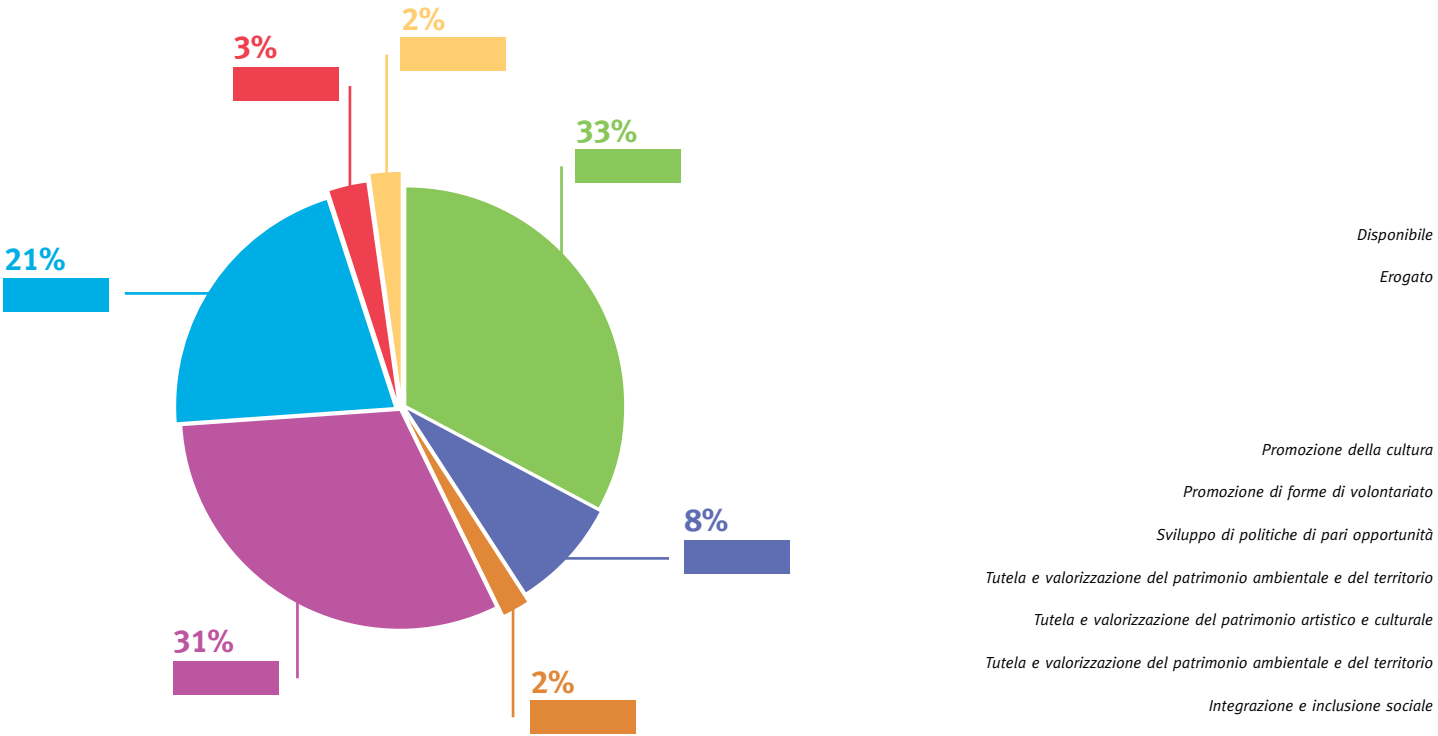
27 progetti per la 2^a Scadenza (CDV 18/01/12 e 23/01/12)

OBIETTIVI DI INTERVENTO DEL BANDO:

- Integrazione e inclusione sociale di persone in situazioni di disagio, anche con attenzione all'educazione, alla difesa dei diritti delle fasce deboli e alla tutela della salute.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Identificazione e prevenzione del disagio sociale. Promozione di modelli riguardanti la partecipazione ed integrazione sociale in particolare delle persone con disabilità, delle persone senza dimora, degli anziani e dei migranti.
- Promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani sviluppando in tal modo esperienze educative e formative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile, nonché la promozione della cittadinanza attiva e partecipata tra gli stessi giovani.
- Sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione o maltrattamento anche in ambito familiare.
- Promozione della cultura del volontariato e della solidarietà attraverso momenti di incontro sul territorio.



DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI RISPETTO AL TERITORIO PROVINCIALE



DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INTERVENTO DEL BANDO

RAFFRONTO RISORSE DISPONIBILI /
RISORSE EROGATE BANDO CO-PROGETTAZIONE



- Promozione della cultura
- Promozione di forme di volontariato
- Sviluppo di politiche di pari opportunità
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
- Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e del territorio
- Integrazione e inclusione sociale
- Valutati
- Ammessi

NUMERO DI PROGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO (PUNTEGGIO UGUALE O SUPERIORE A 50/100): **n. 28**

- di cui:
- 10 progetti per la 1^a Scadenza
 - 18 progetti per la 2^a Scadenza

(non ammessi al sostegno n. 9 progetti con punteggio inferiore a 50/100)

PUNTEGGIO MEDIO PROGETTI AMMESSI: 62/100

PUNTEGGIO MEDIO PROGETTI NON AMMESSI: 40/100

SINTESI RIEPILOGATIVA DEL SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE

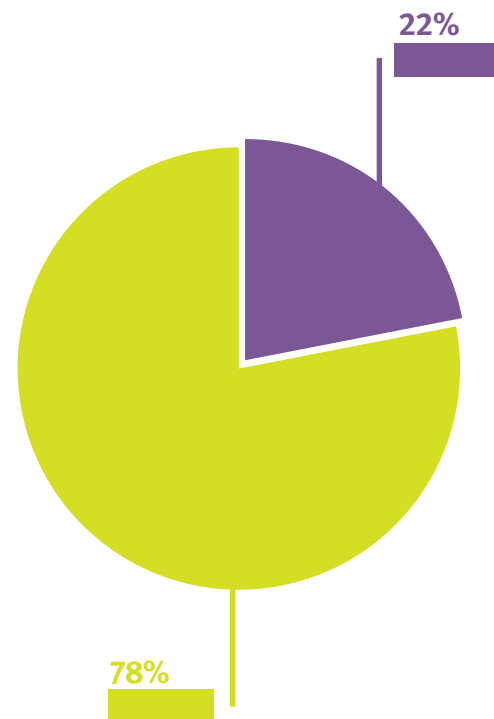
TOTALE PROGETTI PRESENTATI CON IL SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE 2011: **104**

- di cui:
- n. 42 Bando Scadenza Unica
 - n. 14 Bando Co Progettazione 1^a scadenza
 - n. 48 Bando Co Progettazione 2^a scadenza

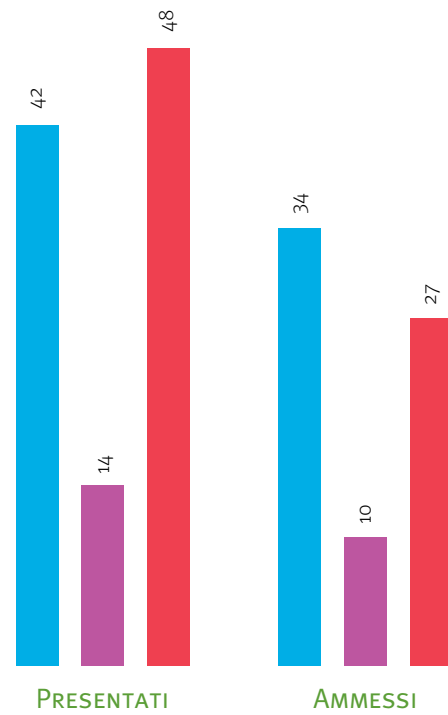
NUMERO DI PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL (GRUPPO ISTRUTTORIA LEGITTIMITÀ):

- n. 34 Bando Scadenza Unica
- di cui: 26 progetti di Piccola Dimensione (GIL 3/11/11)
- 8 progetti di Grande Dimensione (GIL 3/11/11)

- n. 47 Bando Co Progettazione
- di cui: 10 progetti 1^a Scadenza (GIL 4/10/11)
- 37 progetti 2^a scadenza (GIL 02/12/11)



RAFFRONTO PERCENTUALI PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE/
PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE



RAFFRONTO PROGETTI PRESENTATI/
PROGETTI DICHIARATI AMMISSIBILI DAL GIL

CAUSE PIÙ FREQUENTI CHE HANNO DECRETATO L'INAMMISSIBILITÀ:

- manca di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà da parte del rappresentante legale con riferimento al numero e alla data di iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato;
- manca di requisiti ex L. 266/91;
- manca di documenti richiesti a pena di inammissibilità (es. relazione attività, bilancio preventivo, ecc);
- manca di piano dei costi debitamente compilato.

RISORSE DISPONIBILI DA BANDO (TOT. SU PROG. SOCIALE 2011 € 443.553,09):

- Bando Scadenza Unica: € 210.000,00 Progetti di Piccola Dimensione
- € 90.000,00 Progetti di Grande Dimensione ^[06]

- Bando Co Progettazione: € 72.000,00 1^a Scadenza
- € 71.553,09 2^a Scadenza ^[07]

RICHIESTO DA PROGETTI PRESENTATI:

- Bando Scadenza Unica: € 240.863,93 Progetti di Piccola Dimensione
- € 211.910,20 Progetti di Grande Dimensione

- Bando Co Progettazione: € 46.830,88 1^a Scadenza
- € 210.275,67 2^a Scadenza

RISORSE FINALI EROGATE:

- Bando Scadenza Unica: € 163.375,98 Progetti di Piccola Dimensione
- € 130.918,00 Progetti di Grande Dimensione

- Bando Co Progettazione: € 46.830,88. 1^a Scadenza
- € 90.177,30 2^a Scadenza

^[06] A seguito della valutazione per i progetti di Piccola Dimensione presentati, la rimanenza non erogata pari a € 46.624,02 è stata dirottata come disponibilità aggiuntiva per i progetti di Grande Dimensione presentati (aggiungendosi quindi ai 90.000,00 già stanziati da bando. Totale disponibile per progetti di Grande Dimensione pari a € 136.624,02).

^[07] A seguito della Valutazione per i progetti presentati in 1^a scadenza, la rimanenza non erogata pari a € 25.169,12 è stata dirottata come disponibilità aggiuntiva per i progetti presentati di 2^a scadenza (aggiungendosi quindi ai 71.553,09 già stanziati da bando. Totale disponibile per 2^a scadenza pari a € 96.722,21).

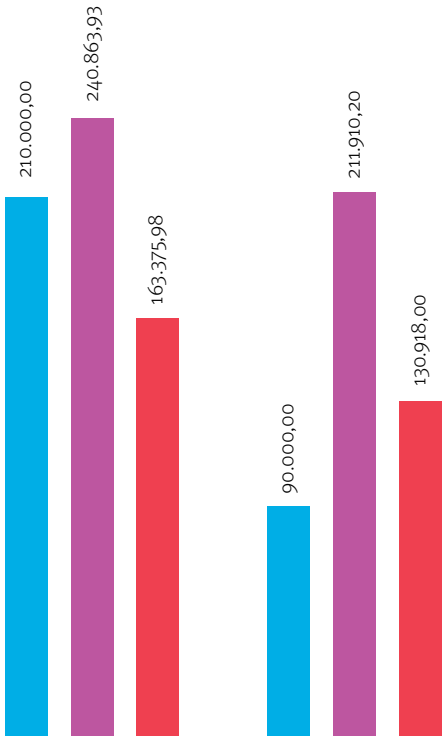
TITOLO *abbraccio reciproco*
ASSOCIAZIONE *Karibu Costigliole Saluzzo*



[08] Tale residuo sarà ridistribuito nel riparto destinato alla Progettazione Sociale 2012-2013.

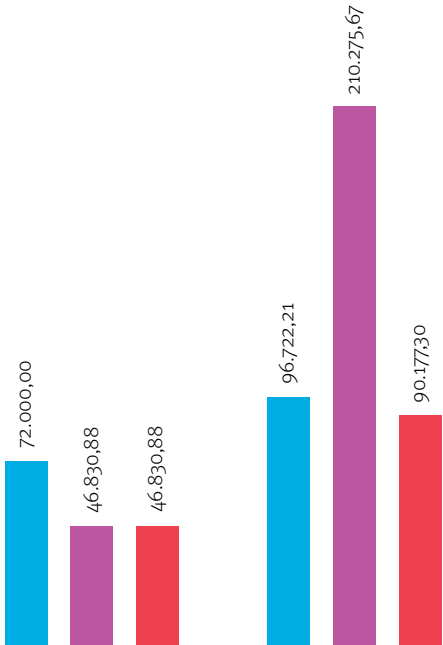
SCADENZA UNICA			
BANDO	RISORSE DISPONIBILI	RISORSE RICHIESTE	RISORSE EROGATE
PROG. PICCOLE DIMENSIONI	€ 210.000,00	€ 240.836,93	€ 163.375,98
PROG. GRANDI DIMENSIONI	€ 136.624,02	€ 211.910,20	€ 130.918,00

Co PROGETTAZIONE			
BANDO	RISORSE DISPONIBILI	RISORSE RICHIESTE	RISORSE EROGATE
1ª SCADENZA	€ 72.000,00	€ 46.830,88	€ 46.830,88
2ª SCADENZA	€ 96.722,21	€ 210.275,67	€ 90.722,21



PICCOLA DIMENSIONE GRANDE DIMENSIONE

RAFFRONTO RISORSE DISPONIBILI/
RISORSE RICHIESTE/RISORSE EROGATE
BANDO A SCADENZA UNICA



1ª SCADENZA 2ª SCADENZA

RAFFRONTO RISORSE DISPONIBILI/
RISORSE RICHIESTE/RISORSE EROGATE
BANDO Co-PROGETTAZIONE

Risorse Disponibili

Risorse Richieste

Risorse Erogate

TOTALE PROGETTI FINANZIATI CON SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE 2011: **N. 51 PROGETTI**

TOTALE FINANZIATO CON SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE 2011: € 431.302,16

ECONOMIA FINALE DEL SISTEMA PROGETTAZIONE SOCIALE 2011: € 12.250,93 [08].



TITOLO *Baskin a Casale Monferrato*

ASSOCIAZIONE *Sportiamo Bra*



PREMESSA

ATTIVITÀ

I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

08

IL SOSTEGNO
NELLE ATTIVITÀ
CON I GIOVANI



o8.o PREMESSA

LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GIOVANI possono confrontarsi e collaborare se trovano contesti favorevoli, dove vengono condivise le possibilità di relazione dei giovani con l'unicità e la varietà delle associazioni locali, che sono in grado di accoglierli.

La collaborazione è fruttuosa se diventa coinvolgente ed educativa, se i soggetti possono vivere insieme esperienze significative, partecipare ad attività che accrescono il senso di responsabilità, cura, capacità personali. Naturalmente queste esperienze devono essere commisurate alle esigenze dei giovani: partecipazioni anche intense, ma brevi, attive, stimolanti e ricche di relazioni.

L'incontro giovani-volontariato non è sempre facile nè spontaneo e il Centro di servizi può essere un partner importante in questo ambito se può collaborare intensamente con la scuola per articolare proposte rivolte a studenti ed insegnanti che siano dotate di quello spirito educativo che invera le finalità della scuola stessa.

Il CSV Società solidale interviene in questo dialogo con una presenza ogni anno più rilevante, frutto anche del coinvolgimento e dell'interesse delle associazioni di volontariato locali. Sono stati organizzati, promossi, pubblicizzati decine di incontri con le Associazioni di volontariato, e poi attività pratiche, concorsi, stage, stampe di libri, libretti e materiali audiovisivo, feste e concerti, partecipazione a fiere (tra cui quella di Saluzzo specifica per il volontariato) a cui sono intervenuti studenti e classi delle scuole dell'intera provincia.

o8.1 ATTIVITÀ

IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE HA TRA I SUOI SCOPI principali la promozione della cultura della solidarietà e del fare volontariato.

Con tale fine cerca di:

- promuovere occasioni d'incontro tra mondo della scuola e mondo del volontariato, in modo da fornire agli studenti un'occasione di crescita personale finalizzata anche ad acquisire un maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, rafforzare le proprie capacità relazionali e contribuire all'evoluzione del proprio modo di considerare la vita e il mondo;
- sostenere le attività delle associazioni di volontariato, che costituiscono l'utenza specifica del CSV;
- aumentare la visibilità delle associazioni;
- agevolare la diffusione delle loro iniziative presso un pubblico giovane.

Le associazioni di volontariato, infatti, da sempre esprimono l'interesse di poter interagire con un pubblico giovane, sia per promuovere i loro ideali e la cultura solidale che per reclutare nuove forze. Il CSV contribuisce anche alla promozione della cultura della solidarietà e allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile collaborando e interagendo con le Istituzioni locali (Comuni, Consorzi Socio Assistenziali, Sportello Scuola & Volontariato, associazioni, famiglie e scuole).

Proprio perché la scuola è il luogo privilegiato, più diretto ed efficace per entrare in rapporto con il mondo giovanile, il CSV entra negli Istituti Scolastici e si propone come tramite tra i giovani studenti ed il mondo del volontariato per agevolare, promuovere e consolidare rapporti significativi tra queste due realtà.



IL PROGETTO consiste nell’organizzare all’interno delle scuole interventi delle associazioni realizzando un percorso educativo per la promozione della cultura della solidarietà e del volontariato tra gli studenti in modo che acquisiscano conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e si avvicinino alla comunità locale anche attraverso l’adesione a tali forme di associazionismo.

Ai giovani che vogliono provare a dedicarsi al volontariato si offre la possibilità di partecipare a stages di volontariato sia estivi che invernali, in collaborazione con lo Sportello Scuola & Volontariato, da attuarsi all’interno delle associazioni e che possono far ottenere agli studenti partecipanti crediti formativi per il loro percorso scolastico.

08.2 I PROGETTI REALIZZATI NELLE SCUOLE

POSSIAMO SUDDIVIDERE I PROGETTI REALIZZATI nelle scuole in 3 categorie: quelli ideati e realizzati direttamente dal CSV, quelli realizzati con OdV e quelli ideati e realizzati direttamente dalle Associazioni.

Di seguito una breve descrizione dei progetti ideati e realizzati direttamente dal CSV Società Solidale nelle scuole della Provincia di Cuneo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Diritti al Futuro
DESTINATARI
3 classi di III Media dell’Istituto Comprensivo di La Morra per un totale di 87 studenti/e.
AZIONI
Attraverso due momenti (un laboratorio di 2 ore con la referente del Progetto Scuola e Volontariato e un successivo incontro che ha coinvolto l’associazione Amnesty International) si è promossa la cultura del volontariato attraverso la riflessione sulle tematiche della tolleranza, del rispetto, dell’integrazione e della legalità..

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
A Scuola di Gratuità
DESTINATARI
Istituto d'Istruzione Superiore “G.Soleri” di Saluzzo per un totale di circa 172 studenti coinvolti.
AZIONI
Percorso di avvicinamento al volontariato attraverso due moduli: il primo, dalla durata di due ore per classe e condotto dalla referente del Progetto Scuola e Volontariato, relativo ai riferimenti legislativi e storiografici del volontariato; il secondo strutturato in una serie di incontri con le OdV del territorio di riferimento che a partire dalle loro esperienze hanno saputo avvicinare i giovani alla solidarietà e alla gratuità.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Prendi la Vita al Volo
DESTINATARI
Studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore della Provincia di Cuneo.
AZIONI
Il Progetto Prendi la Vita al Volo, dedicato alla sicurezza stradale, è stato presentato ai ragazzi attraverso un incontro con la referente del progetto Scuola e Volontariato e un educatore professionale che hanno approfondito con i ragazzi le tematiche del piacere, della percezione del rischio e della prevenzione degli incidenti stradali. Durante l’anno 2011 il gruppo di volontari, coadiuvati dalla referente del Progetto scuola, ha cercato di interrogarsi su come aggiornare il progetto in modo tale da renderlo fruibile ed adattabile ai diversi contesti in cui viene proposto. Il risultato è stato un inserto “Occhio al cambio” dove si è cercato di sintetizzare la normativa in merito al codice stradale in materia di alcol e sostanze ed alcuni dati rispetto agli incidenti stradali in Provincia.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV Società Solidale
NOME PROGETTO
Femminile/Plurale
DESTINATARI
Tutti gli Istituti d'Istruzione Superiore delle città di Savigliano e Racconigi per un totale di 27 classi e 621 ragazzi, Istituto d'Istruzione Superiore “Vasco” di Mondovì per un totale di 85 studenti, Istituto d'Istruzione

Superiore “E.De Amicis” di Cuneo per un totale di 47 studenti e CFP cebano-monregalese per un totale di 79 studenti.
AZIONI
Il progetto, che ha avuto molto successo sul territorio provinciale, si è composto di 2 moduli preceduti da incontri di coordinamento con i docenti per condividere strumenti e metodologie. Il primo modulo, di 3 ore in ogni classe condotto dalla referente del CSV, vede i giovani impegnati in una riflessione sulle tematiche dell’identità di genere e del ruolo della donna attraverso la chiave di lettura dei media. Il secondo modulo ha visto le classi partecipanti riunite all’interno di ogni Istituto ascoltare le testimonianze delle Organizzazioni di volontariato che in Provincia di Cuneo si occupano di donne e violenza di genere. Le classi di Savigliano e Racconigi si sono riunite una mattinata presso il Cinema Aurora a Savigliano durante la quale, oltre alle preziose testimonianze delle OdV, c’è stata la premiazione del concorso “Le donne non saranno mai + sole” promosso dal CSV e l’OdV “Mai + sole”.

Di seguito una breve descrizione dei Progetti realizzati dal CSV in collaborazione con altri Enti promotori della cultura della solidarietà:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV - Sportello Scuola & Volontariato
NOME PROGETTO
Stages Estivi e Invernali di Volontariato
DESTINATARI
Studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore della Provincia
METODOLOGIA
I ragazzi sono accolti presso le associazioni per svolgere attività di volontariato.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
CSV - Forum del Volontariato
NOME PROGETTO
Percorsi Alternativi alle Sanzioni Disciplinari
DESTINATARI
Studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore della Provincia di Cuneo
AZIONI
Partendo dal presupposto che le OdV rappresentano un’importante esperienza educativa, si sono proposti all'interno delle stesse percorsi di almeno 4 incontri (dalla durata media di 3 ore) sostitutivi alla sospensione scolastica per permettere agli studenti (spesso con difficoltà comportamentali e relazionali) di sperimentarsi in altri contesti diversi da quello scolastico. Sei sono gli Istituti che nella provincia Granda hanno

aderito al Progetto, 29 OdV e durante il 2011 sono stati 16 i percorsi attivati con grande soddisfazione sia da parte delle scuole (che hanno rilevato ricadute positive) che da parte dei volontari.

Qui di seguito i progetti realizzati dal CSV insieme alle Odv del territorio:

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Noi con Voi – Savigliano
NOME PROGETTO
Solidarietà è amicizia
DESTINATARI
Circa 500 alunni delle Scuole Elementari del territorio
AZIONI
Promuovere la sensibilizzazione dei bambini e delle famiglie nei confronti delle popolazioni straniere attraverso l’organizzazione di interventi di sensibilizzazione sul tema dell’immigrazione e dell’ integrazione scolastica degli stranieri per educare i bambini alla solidarietà, imparando ad avvicinare i coetanei di origine e provenienza straniera con un’apertura mentale mirata ad accogliere la loro cultura. Distribuzione di materiale informativo e promozionale.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Dalla parte dell’educare - Mondovì
NOME PROGETTO
Festa dei popoli 2011
DESTINATARI
Alunni della scuola primaria di primo e secondo grado
Cittadinanza monregalese
AZIONI
Stimolare la conoscenza reciproca, la solidarietà e la pacifica convivenza tra culture diverse e sensibilizzare gli studenti sui temi dell’immigrazione, della mondialità e dei valori umani attraverso incontri per le scuole elementari e medie. Presentazione della sintesi dei lavori in due incontri pubblici attraverso spettacoli specifici per le scuole elementari e medie.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione AVIS Borgo San Dalmazzo
NOME PROGETTO
Abbiamo la vita nel sangue
DESTINATARI
Alunni delle scuole Medie di Borgo San Dalmazzo ed i giovani partecipanti alle iniziative promosse dall’Avis durante l’anno.

AZIONI
Incontri di sensibilizzazione nelle scuole aderenti al progetto sull'importanza del dono del sangue per incrementare il numero di futuri potenziali volontari/ donatori attivi con distribuzione di materiale promozionale/informativo agli alunni

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Attività e Cultura per Savigliano
NOME PROGETTO
L'appetito...vien leggendo
DESTINATARI
Circa 800 studenti degli Istituti Superiori di Savigliano
AZIONI
Campagne di intervento nelle scuole per promuovere il volontariato in ambito culturale, sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo educativo che la lettura svolge presso i giovani divenendo strumento di apprendimento; accrescere la consapevolezza che la cultura è un bene della comunità che si esprime con prodotti innovativi ed accattivanti come la formula del recital letterario in musica che è stata scelta.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
AITF - Cuneo
NOME PROGETTO
Scuola, solidarietà e volontariato.
DESTINATARI
allievi e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori
AZIONI
Aumentare il numero di donatori, la disponibilità degli organi da trapiantare, dei tessuti, cellule, sangue a beneficio di quanti sono iscritti nelle lunghe liste di attesa e interessare i giovani e gli studenti all'attività di volontariato attraverso l'organizzazione di incontri nelle scuole e la distribuzione di materiale informativo sulla donazione.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Amici dell'Oasi di Crava e Morozzo
NOME PROGETTO
A scuola con la natura
DESTINATARI
Alunni degli Istituti Comprensivi di Morozzo, Carrù e Rocca de' Baldi.
AZIONI
Promuovere l'associazione e le sue attività avvicinando i ragazzi alla natura ed educandoli al suo rispetto attraverso l'organizzazione di incontri presso le scuole coinvolte e di visite guidate all'Oasi di Morozzo.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Ass. Maria Madre della Provvidenza Karibu - Costigliole Saluzzo
NOME PROGETTO
Karibu (saluto di benvenuto)
DESTINATARI
35 classi dell'Istituto Superiore Soleri di Saluzzo
AZIONI
Incontri nelle classi con interventi di sensibilizzazione sulle condizioni in cui versano alcuni Paesi sottosviluppati con la testimonianza di una ex insegnante e di due studenti del Liceo Soleri di Saluzzo che si sono recati in Mozambico per un' esperienza di volontariato sul campo. Attivazione di laboratori manuali con realizzazione di bambole mozambicane e batik con il coinvolgimento degli studenti in un percorso di educazione ad uno stile di vita improntato alla sobrietà, al rispetto del territorio e dell'uso parsimonioso delle risorse.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Carpe Diem - Costigliole Saluzzo
NOME PROGETTO
Missione possibile: cittadinapoli, essere cittadini attivi
DESTINATARI
Studenti della scuola primaria di secondo grado, classi terze di Costigliole Saluzzo
AZIONI
Realizzazione di laboratori teatrali sui temi della Costituzione per focalizzarne gli articoli più significativi con particolare riferimento ai principi di libertà, uguaglianza e democrazia col fine di educare i giovani alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, sviluppare nei giovani il senso morale personale e collettivo e per educare i giovani a lavorare in gruppo rispettando le opinioni altrui ed i diversi punti di vista.

ASSOCIAZIONE PROPONENTE
Associazione Cielo in terra - Savigliano
NOME PROGETTO
Il coraggio di guardare verso orizzonti nuovi
DESTINATARI
Studenti di età compresa tra i quindici e i diciannove anni delle scuole medie e superiori del Saviglianese
AZIONI
Organizzazione di una giornata promozionale e di sensibilizzazione con il fine di prevenire le condotte a rischio dei giovani, proporre modelli ispiratori a stili di vita alternativi a quelli a cui i ragazzi sono continuamente esposti tramite i mass-media, sensibilizzare i ragazzi alla cultura della gratuità e del dono di sé e creare un ponte comunicativo fra adulti di riferimento e ragazzi.



TITOLO *preparare le castagne per le caldarroste*
ASSOCIAZIONE *Volontari dell'Annunziata Busca*



PREMESSA

INIZIATIVE REALIZZATE

09

LA SENSIBILIZZAZIONE E
LA PROMOZIONE
DEL VOLONTARIATO
E DELLA CULTURA
SOLIDALE



09.0 PREMESSA

LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO È UN OBIETTIVO prioritario del CSV Società Solidale così come previsto dal Decreto di attuazione della Legge 266/91, norma di riferimento del settore che individua proprio la promozione della cultura della solidarietà tra i compiti dei Centri di Servizio per il volontariato. Per comunicare i propri valori, la propria identità ed il proprio operato e nell'intento di promuovere le molteplici iniziative organizzate dalle OdV sul territorio, rispondendo al bisogno fondamentale delle Organizzazioni di farsi conoscere per avvicinare un numero sempre maggiore di volontari e sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori della solidarietà, il CSV si propone di:

- diffondere la cultura dell'agire solidale e del fare volontariato promuovendo le numerose opportunità offerte da questo settore;
- sostenere le Organizzazioni di Volontariato attive sul territorio provinciale facendo conoscere i servizi da loro offerti e le singole attività svolte;
- promuovere la possibilità di diventare volontari in modo libero ed autonomo;
- affiancare i volontari nella creazione di nuove realtà associative;
- dare visibilità ad ogni singola OdV, rispondendo anche all'esigenza di avvicinare nuovi potenziali volontari;
- organizzare convegni, iniziative e manifestazioni, di rilevanza provinciale e regionale, su tematiche di particolare interesse per il mondo del volontariato e per la società in generale;
- diffondere la cultura del dono nelle Scuole di ogni ordine e grado;
- favorire la collaborazione in rete tra Organizzazioni di Volontariato che operano in analoghi settori;
- organizzare eventi di particolare rilevanza per promuovere le realtà associative del territorio anche attraverso il coinvolgimento in momenti ludici;
- ideare e realizzare campagne informative su tematiche di rilevanza sociale;
- partecipare a convegni ed iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale per promuovere e diffondere la cultura del saper donare parte del proprio tempo.

09.1 INIZIATIVE REALIZZATE

NEL 2011 IL CSV SOCIETÀ SOLIDALE, CONFERMANDO ed ampliando la programmazione degli anni precedenti, ha investito molte delle proprie risorse, umane ed economiche, nel perseguire gli obiettivi indicati in precedenza. Al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del non profit, sono stati integrati e potenziati i canali di comunicazione utilizzati e sono state organizzate e promosse, direttamente come Ente promotore ed indirettamente attraverso il sostegno dei Progetti delle singole OdV, numerose manifestazioni ed iniziative sviluppate in ambiti e settori di interesse specifico o più generale.





AZIONI
La giornata ha visto la partecipazione attiva di 100 sezioni delle OdV di settore - Avis, Fidas, Adas, SOS Sangue e GASM - e di 110 Comuni della Provincia, per un totale di circa 1000 partecipanti. Preceduta da incontri organizzativi tra le diverse realtà coinvolte e da una campagna promozionale, si è sviluppata con un ricco programma: sfilata dei partecipanti per le vie cittadine, celebrazione della Santa Messa nel Duomo di Cuneo (allietata dal coro di voci bianche del conservatorio cittadino “G. F. Ghedini”), corteo accompagnato dalla Banda musicale Città di Cuneo e dal Gruppo Sbandieratori Borgo Moretta di Alba, cerimonia ufficiale con interventi di autorità e volontari e, in conclusione, il pranzo allietato da intrattenimento musicale.
NOTTE BIANCA DELLA SOLIDARIETÀ
DESCRIZIONE INIZIATIVA
La Notte bianca della solidarietà, giunta alla sua seconda edizione, nasce con l'intento di trasmettere il messaggio della solidarietà e del volontariato attraverso un evento che, per definizione, attira prevalentemente i più giovani. L'edizione 2011 si è svolta sabato 9 luglio ancora a Busca ed è stata organizzata in collaborazione con le OdV del territorio e l'Assessorato al Volontariato del Comune di Busca.
OBIETTIVI
fornire alle OdV una vetrina speciale attraverso l'allestimento di stand informativi che hanno permesso di venire a contatto con un target di utenti difficilmente raggiungibile; creare rete tra CSV, Organizzazioni di Volontariato e Comuni per favorire la collaborazione attiva nella realizzazione di progetti integrati e condivisi; avvicinare le fasce più giovani della popolazione ai temi del volontariato ed ai valori della solidarietà;
AZIONI
L'edizione 2011 intitolata “Dopo il sole sorge la solidarietà” ha visto l'alternarsi di momenti di svago a momenti di riflessione e confronto. La serata ha permesso di mettere in primo piano l'anima del volontariato che è coinvolgimento e partecipazione e, grazie alle tante iniziative rivolte anche ai giovani, è stata l'occasione per avvicinare questa fascia di popolazione ad una realtà troppo spesso sconosciuta. La manifestazione è stata aperta dall'intervento di Guido Morganti, co-fondatore del Sermig di Torino e dalla fiaccolata, animata dall'Associazione Papa Giovanni XXIII per le vie del centro storico. I tanti appuntamenti in programma hanno attirato molte persone, coinvolgendole nell'evento di promozione della solidarietà.

Nel corso della serata, che ha visto tante associazioni partecipare attivamente con proprio stand informativo per le vie del centro storico, si sono susseguite la battaglia dei cuscini, i balli latino americano e liscio, il circobus con animazione per bambini e adulti, lo spettacolo di magia di Roger e Ivan, il concertino di musica classica dell'Istituto musicale “Vivaldi” di Busca, la musica occitana e i balli dei Gai Saber in concerto. È stato, inoltre, inaugurato il carrello per eventi alluvionali con dimostrazioni e simulazioni di eventi di emergenza alla presenza del Comandante Provinciale dei Vigili del fuoco e del Sindaco.

MURI DI CARTAPESTA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Giornata di sensibilizzazione sulla disabilità fisica e mentale, nata sulla scia della Giornata mondiale della disabilità ed arrivata ormai alla IX edizione.
L'iniziativa, svolta ancora una volta presso l'Area del Mercato Coperto di Cuneo, è stata realizzata il 18 settembre 2011 in collaborazione con le OdV che si occupano di problemi legati all'handicap, il Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese ed il Comune di Cuneo.
OBIETTIVI
sensibilizzare sui problemi legati alla disabilità fisica e psichica; favorire l'integrazione dei soggetti portatori di handicap; abbattere il muro del pregiudizio legato alla disabilità, ostacolo spesso più insormontabile delle barriere architettoniche; creare rete tra CSV, Organizzazioni di Volontariato, Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese e Comune, per favorire la collaborazione attiva nella realizzazione di progetti integrati e condivisi.
AZIONI
La manifestazione, contraddistinta dallo slogan “Un giorno...senza barriere”, si è sviluppata attraverso l'allestimento di stands promozionali, la realizzazione di momenti di integrazione e confronto e momenti di intrattenimento. In particolare l'edizione 2011 è stata allietata dal saggio di ginnastica ritmica e dal mini torneo di Basket curati dall'associazione Amico Sport di Cuneo, dall'animazione dell'associazione di Clownterapia Conivip, dai giochi creativi del Ludobus dell'Associazione Macramè per poi concludersi con l'esibizione dell'Associazione Prismadanza e la cena all'insegna della solidarietà offerta a tutti i volontari.

CAPODANNO SOLIDALE
DESCRIZIONE
Manifestazione realizzata in occasione della festività del 31 dicembre presso il Palazetto dello Sport di Fossano ed organizzata dal CSV in collaborazione con le OdV della Provincia, la Comunità Papa Giovanni XXIII, l'Agesci, l'Associazione Arcipelago, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ed il Comune di Fossano. L'iniziativa, caratterizzata dallo slogan “Insieme verso un nuovo domani”, rappresenta la volontà del CSV e delle Associazioni coinvolte di valorizzare l'arrivo del nuovo anno attraverso una serata all'insegna della condivisione e della promozione dei valori della solidarietà.
OBIETTIVI
Obiettivo primario della manifestazione è quello di offrire, a volontari e cittadinanza con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, un momento di incontro e di scambio che permetta anche alle persone più sole di festeggiare l'inizio del nuovo anno in un clima di serenità e condivisione.
AZIONI
Il Capodanno solidale, preceduto da incontri organizzativi e campagna informativa, ha coinvolto circa 700 famiglie e si svolto attraverso un programma rivolto a grandi e piccini. L'inizio della serata è stato caratterizzato da un momento di riflessione e raccoglimento con la celebrazione della Messa di ringraziamento per l'anno appena trascorso e di auspicio per quello in arrivo. La festa è poi proseguita con intrattenimenti rivolti alle diverse fasce di età: il coinvolgente spettacolo del circo di Macramé e Magnin Sacocia, l'allestimento dell'area Lunapark per i più piccoli e la musica del DJ Victor che, spaziando tra generi diversi, è riuscito a soddisfare i gusti di tutti i presenti. Il brindisi di mezzanotte è stato poi l'occasione per scambiarsi gli auguri rivolgendo attenzione particolare ai valori tipici del volontariato come la gratuità ed il dono.

FESTA DEI POPOLI
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Evento multietnico di sensibilizzazione sul processo di trasformazione del panorama associativo della provincia, impreziosito negli anni dalla creazione di numerose associazioni costituite da e per cittadini stranieri. L'iniziativa nasce da un'attenta riflessione di CSV ed OdV sull'importanza e sull'urgenza di favorire l'integrazione sociale delle diverse culture che convivono, a pieno diritto, con quella italiana.

OBIETTIVI
creare un punto d'incontro per favorire la conoscenza tra le diverse etnie; favorire l'integrazione, attraverso scambi culturali, riflessioni impegnate, momenti di confronto e condivisione di esperienze; promuovere diritti sociali e civili per portare avanti tematiche legate alla solidarietà; assumere il territorio come luogo di promozione interculturale rispondendo al bisogno di riconsiderare il valore della diversità, cogliendo il significato delle molteplici identità culturali.
AZIONI
Nel corso del 2011 sono state organizzate in provincia tre variopinte manifestazioni solidali:
il 4 maggio a Bra (“Il mondo in città” – V Edizione); dal 21 maggio ad Alba (“Benvenuti a Macramè tra intrecci e relazioni interculturali”); giovedì 30 giugno a Mondovì Festa dei popoli inserita nella “Doi pass per Mondvì”.
L'organizzazione delle manifestazioni si è articolata in due fasi principali: un primo momento di interscambio attraverso l'incontro delle OdV coinvolte ed una seconda fase, più operativa, incentrata sull'organizzazione e sulla realizzazione delle singole iniziative. Queste giornate hanno consentito alle Organizzazioni di Volontariato di promuovere finalità associative ed attività svolte, coinvolgendo i partecipanti anche attraverso momenti di intrattenimento e di svago.
VOLONTARIATO IN PIAZZA
DESCRIZIONE INIZIATIVA
Insieme di manifestazioni realizzate in tutta la regione e promosse dall'Amministrazione piemontese in collaborazione con CSV, Province, Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato Piemontese, Rai e “La Stampa”.
OBIETTIVI
promuovere e valorizzare il Terzo Settore e, nello specifico, il mondo del volontariato, come espressione della cultura, del pluralismo e del senso civico presenti nella società piemontese contribuire alla creazione di una Regione integrata e solidale anche attraverso l'aiuto dei volontari e del volontariato



AZIONI

Anche nel 2011 il CSV ha collaborato alla realizzazione delle giornate promozionali, organizzate e promosse in numerosi Comuni della Provincia, contribuendo alla stampa di materiale promozionale legato all'evento e fornendo attrezzature utili in comodato d'uso gratuito.

Nello specifico la manifestazione "Volontariato in Piazza" si è svolta, nel periodo da maggio a dicembre, nelle città di Caraglio, Dronero, Savigliano, Sommariva del Bosco e Verzuolo.

Domenica 11 dicembre si è, inoltre, svolta ad Alba la Piazzetta della solidarietà, per la prima volta organizzata nell'ambito del protocollo di intesa firmato tra CSV Società Solidale, Comune di Alba e Consulta comunale albesi del volontariato. Il mercatino, animato dai canti tradizionali dell'associazione Pijtevarda di Castino, ha permesso alla cittadinanza di incontrare e conoscere le Associazioni di volontariato della zona scoprendo un micro mondo di persone che gratuitamente dona il proprio tempo a favore di altri.

SERATE INFORMATIVO

SERATE INFORMATIVE SU TEMATICHE DI PARTICOLARE RILEVANZA
INERENTI AL MONDO DEL VOLONTARIATO
DESCRIZIONE INIZIATIVE
Nel 2011 il CSV Società Solidale ha organizzato e promosso incontri, dibattiti e mostre su tematiche di rilevanza sociale, impreziositi dalla presenza di autori e personalità di rilievo invitati a presentare e moderare i momenti promozionali, informando la cittadinanza su argomenti affrontati e pubblicazioni realizzate.

OBIETTIVI

- permettere alle OdV, ai singoli volontari ed alla cittadinanza in generale di ascoltare e recepire contenuti e contributi importanti, approfondendo, dibattendo e confrontandosi sui temi proposti
- fornire spunti di riflessione e di confronto su tematiche di particolare rilevanza sociale ed inerenti ad alcuni dei settori di intervento delle Organizzazioni di Volontariato

AZIONI

Lunedì 28 marzo, nell'Auditorium Cassa di Risparmio di Bra, il CSV ha organizzato la presentazione del volume *Il Cottolengo – La piccola casa della divina provvidenza* con Suor Giuliana Galli, autrice del volume e alla guida per 27 anni del volontariato cottolenghino.

La serata, moderata da Giorgio Groppo, Presidente CSV Società Solidale, ha visto anche la partecipazione di Francesca Vallarino Gancia, persona che ha condiviso con Suor Giuliana Galli un lungo e importante percorso

di vita. L'incontro è stato l'occasione per fermarsi a riflettere sul valore della carità che non è solo dare qualcosa del nostro superfluo a chi ha bisogno ma è soprattutto aiuto concreto e vissuto dato da persona a persona con empatia.

Mercoledì 30 marzo, nella Sala B del Centro Incontri della Provincia a Cuneo, Società Solidale, in collaborazione con il Centro culturale Il portico di Salomone, ha organizzato un incontro di presentazione del libro di Papa Benedetto XVI *Luce del mondo* con Gian Maria Vian, direttore responsabile dell'Osservatore romano.

La serata, aperta da Gianmaria Benso e moderata da Ezio Delfino, facenti parte del Centro culturale il Portico di Salomone, è stata l'occasione per capire più da vicino alcuni elementi che caratterizzano il pontificato di Benedetto XVI, un Papa convinto che l'uso della ragione possa essere il punto di forza da cui partire per un confronto costruttivo tra cattolici, cristiani, credenti e non credenti.

Martedì 3 maggio, nella Sala Polivalente del Castello degli Acaja di Fossano il Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale ha organizzato l'incontro "Il futuro del welfare tra enti locali e volontariato" nel corso del quale si è cercato di trovare possibili soluzioni davanti ad uno scenario nazionale difficile che ha visto tagli importanti alle politiche sociali. La serata, aperta e moderata da Franco Chittolina, responsabile Ufficio Studi Fondazione CRC, ha visto gli interventi di Giancarlo Burdese, Presidente Associazione Ruota Amica, Luca Borsarelli, Presidente del Consorzio Socioassistenziale del Monregalese e di Maurizio Bergia, Assessore politiche sociali Comune di Fossano. L'incontro si è concluso con l'intervento di Raffaella Vitale, Direttore Assessorato Politiche sociali Regione Piemonte, che ha sottolineato come in questo momento di crisi, in cui i soldi a disposizione del welfare si sono drasticamente ridotti, sia necessario capire quali siano le risorse assolutamente necessarie.

Martedì 8 Novembre 2011 il Centro Servizi volontariato Società Solidale, in collaborazione con l'Associazione Volontari S. Giovanni Battista, ha organizzato la presentazione del libro "Il risorgimento della carità - Vita e opere di uomini e donne di fede".

Nel corso della serata, moderata dal giornalista Claudio Puppione, sono intervenuti Domenico Jr Agasso e Renzo Agasso, due dei tre autori del volume. L'incontro ha voluto sottolineare l'esistenza e l'importanza di un risorgimento meno conosciuto e noto come quello dei Santi, figure che hanno fatto da collante senza fare politica ma che hanno sicuramente aiutato a far crescere il concetto di solidarietà.

Martedì 25 Ottobre, nella Sala Falco del Centro Incontri della Provincia, è stata inoltre presentata la mostra “Un’amicizia all’opera – La santità piemontese nella Torino dell’Unità” (visitabile gratuitamente dal 25 al 09 ottobre 2011 nella Sala Mostre della Provincia di Cuneo).

La Mostra, organizzata nell'ambito di esperienza Italia 150, è stata promossa dal Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale di Cuneo con il Centro culturale Il portico di Salomone e il Centro culturale Pier Giorgio Frassati e con il sostegno di Consorzio beni culturali Italia, Italia 150, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRCuneo e Regione Piemonte. La serata presentata da Giorgio Groppo, Presidente CSV Società Solidale e da Paolo Delfino, Presidente Centro Culturale Il portico di Salomone ha visto gli interventi di Paolo Gardino, curatore della Mostra e di Michele Rosboch, Università di Torino e Presidente del Centro Culturale Pier Giorgio Frassati. La serata è stata l'occasione per spiegare come tutti i Santi protagonisti della mostra, all'inizio della loro opera non avessero alcun progetto, nessuna previsione sociologica in merito alla realtà che sarebbero andati ad affrontare. Le loro azioni sono state spinte dalla provvidenza e da una Caritas Christi che li ha sempre portati ad amare gli altri come Dio fa con ognuno di noi.

CAMPAGNE PROMOZIONALI

SE VUOI DARE UNA MANO A CHI DÀ UNA MANO
DESCRIZIONE INIZIATIVA All'interno della campagna per la ricerca volontari "Se vuoi dare una mano a chi dà una mano", il CSV ha continuato anche nel 2011 la campagna promozionale già messa in campo gli scorsi anni ed intitolata "Ricordati di donare il sangue prima di partire per le vacanze".

OBIETTIVI

- avvicinare nuovi potenziali donatori di sangue e plasma e sensibilizzare un numero sempre maggiore di cittadini sull'importanza ed il valore del dono;
- far capire ai potenziali donatori l'importanza di compiere un piccolo gesto d'amore come quello della donazione durante tutto il corso dell'anno, prestando particolare attenzione ai mesi estivi quando si evidenzia maggiormente la carenza di donazioni.

AZIONI

Per promuovere ed incentivare la donazione di sangue il CSV di Cuneo ha riproposto la veste grafica originale della campagna promozionale nella quale, una ragazza in procinto di andare in vacanza, inseriva tra le cose da non dimenticare prima della partenza, la donazione di sangue. Anche quest'anno il messaggio di sensibilizzazione è stato veicolato attraverso la stampa e l'affissione di materiale divulgativo - promozionale (locandine, manifesti ed opuscoli), spazi pubblicitari sui giornali locali e la trasmissione di spot radiofonici e televisivi, utili per far conoscere e promuovere l'importanza della donazione di sangue.

CONCORSI

SCATTI SOLIDALI
DESCRIZIONE INIZIATIVA Anche nel 2011 è stato bandito il concorso fotografico a partecipazione gratuita finalizzato all'integrazione iconografica del Bilancio Sociale e di Missione del CSV Società Solidale. Rivolto ad OdV e volontari operanti in Organizzazioni della provincia, la V edizione del concorso è stata incentrata sulla volontà di testimoniare, attraverso documentazioni fotografiche i "I gesti quotidiani e silenziosi del Volontariato" come desumibile dal titolo dell'iniziativa stessa.

OBIETTIVI	
	stimolare i volontari appassionati di fotografia ad un'osservazione attenta del mondo del volontariato;
	rendere le Organizzazioni di Volontariato protagoniste attive del Bilancio Sociale e di Missione del CSV;
	creare un ponte tra Organizzazioni e CSV, sviluppando ulteriormente la collaborazione e la condivisione di obiettivi e strumenti promozionali.

AZIONI

Le principali fasi operative del concorso sono:

- pubblicazione del bando di gara per la presentazione delle opere;
- raccolta delle documentazioni fotografiche, in formato digitale o cartaceo;
- istituzione di una giuria, formata da fotografi, rappresentanti del CSV e del mondo non profit, per la valutazione delle opere presentate;
- selezione delle opere in base a parametri quali l'attinenza al tema proposto, l'originalità e la qualità delle immagini prodotte;
- definizione di una classifica, successivamente promossa attraverso i canali di informazione attivati dal CSV;
- pubblicazione delle immagini vincitrici sul “Bilancio Sociale e di Missione 2011”, volume distribuito ed inviato a tutte le OdV della Provincia;

La proclamazione ufficiale dei vincitori, con consegna di riconoscimenti e relative menzioni, si è svolta il 15 ottobre 2011, presso la Sala Conferenze del Palazzo Taffini d'Acceglio in Savigliano nel corso della presentazione dell'edizione annuale del Bilancio Sociale

EVENTI DI PROMOZIONE

FIERA D’ESTATE

Dal 24 Agosto al 04 Settembre 2011 Società Solidale ha partecipato con proprio stand istituzionale alla principale manifestazione fieristica della provincia nell’intento di promuovere e far conoscere attività e servizi offerti dal CSV e dalle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio della Provincia di Cuneo. L’appuntamento fieristico più importante del cuneese, è stato scelto ancora una volta dal CSV con lo scopo di avvicinare i numerosi visitatori al mondo del volontariato e del non profit. Durante i giorni di esposizione, volontari e personale di Società Solidale si sono alternati nel promuovere servizi, iniziative e pubblicazioni realizzate dal CSV e dalle numerose OdV della Provincia.

PROGETTI PLURIENNALI

PRENDI LA VITA AL VOLO

DESCRIZIONE

Il percorso del progetto “Prendi la Vita al Volo”, nato sei anni fa con la realizzazione di un opuscolo e di un cd-rom interattivo e completato nel 2007 con l’allestimento di una mostra itinerante e la realizzazione di un video e di un sito internet, è continuato anche nel 2011. Prendi la vita al volo rappresenta un ottimo esempio di progetto di rete poiché nasce dalla collaborazione di una decina di Associazioni e di numerosi singoli volontari, i quali hanno contribuito concretamente alla sua realizzazione, fornendo idee e contribuendo alla raccolta di materiale informativo.

OBIETTIVI

Partendo dalla consapevolezza dell'impossibilità di trovare soluzioni immediate e risolutive al problema della sicurezza stradale, obiettivi stabili e costanti del progetto sono:

- fornire un quadro informativo completo, sulle conseguenze che derivano da comportamenti a rischio;
- cercare di far capire ai giovani che i modelli vincenti nella società attuale non sono quelli che mettono a rischio la propria vita ma quelli che la impegnano in progetti di solidarietà condivisa;
- sensibilizzare i giovani sul valore del fare volontariato favorendo la loro adesione ad una delle tante OdV impegnate nel settore della sicurezza stradale;

AZIONI

Il Progetto si articola in più elementi:

- la mostra itinerante composta da 12 pannelli – con contenuti aggiornati nel corso del 2010 - ideati per supportare e stimolare chi organizza percorsi di sicurezza stradale;

- il video che racconta di 5 ragazzi protagonisti di una storia incentrata sul volontariato, sviluppata prima, durante e dopo un incidente automobilistico. Trenta minuti di simulazione di una realtà che tanti volontari vivono nel quotidiano ed interpretata grazie all’entusiasmo di tutti i giovani coinvolti. Il video si inserisce in un percorso di prevenzione degli incidenti stradali e di promozione del volontariato in tema di sicurezza stradale.

Nel 2011 la campagna si è inoltre arricchita con l’ideazione e la stampa dell’opuscolo Occhio al cambio delle normative del codice della strada realizzato per far fronte alle modifiche e alle variazioni al codice della strada avvenute dopo il 2007.

Nel corso dell’anno il Progetto è stato presentato attraverso interventi nelle scuole e con la partecipazione a manifestazioni, iniziative promozionali e tavoli di lavoro istituzionali, l’allestimento itinerante della mostra e la proiezione del film edito dal CSV. In particolare il Progetto è stato promosso nell’ambito dell’ VIII edizione della Fiera del Volontariato (Saluzzo 08-10 aprile 2011), nel corso della manifestazione Life For Flying (3 -5 giugno Verzuolo).

Il CSV ha, inoltre, fornito gli opuscoli “Prendi la vita al volo” corredati da Occhio al cambio all’ASD Circolo Acli di San Anna di Mondovì in occasione del raduno di Ape e Minicar del 1^ maggio, iniziativa rivolta ai ragazzi dai 15 ai 18 anni.



TITOLO *mongolfiera in partenza*
ASSOCIAZIONE *S. Biagio e MV Miroglio*



CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO



CRITICITÀ E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

UNO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DI SOCIETÀ SOLIDALE PER IL 2012/2013 rimane quello di essere sempre più presenti ed a contatto e servizio delle Organizzazioni di Volontariato, dato anche il particolare momento di congiuntura economica. Data maggiore operatività allo sportello di Alba (obiettivo dichiarato per il 2008) e effettiva operatività agli sportelli nella zona di Ceva, Garessio, Ormea per favorire le associazioni della Langa Cebana e dell'Alta Val Tanaro (obiettivi dichiarato per il 2009 e 2010), si cercherà per il futuro di ritrovare locali idonei per la sede centrale di Cuneo, mentre a fine 2011 è stata trovata una nuova sistemazione per lo Sportello di Mondovì (trasferimento nel corso del 2012).

Rispetto all'obiettivo dichiarato nel 2010 di implementare con un secondo operatore l'attività di promozione del volontariato e delle OdV nelle scuole, dopo attenta analisi dei costi si è ritenuto di ottimizzare la risorsa/operatore già presente da anni per tale ruolo (con competenza e ormai provata esperienza) ampliandone l'impegno orario. L'operatore del CSV si è occupato con efficienza degli incontri tra studenti e OdV, dell'organizzazione di assemblee di classe e di istituto sul volontariato, della formazione con esperti, di stage, della realizzazione di materiali didattici e di promozione del volontariato, delle visite degli insegnanti alle associazioni, delle esperienze di volontariato degli studenti presso le associazioni, degli incontri di verifica con studenti, insegnanti, associazioni, arrivando a rendere il servizio ottimale e molto richiesto sul territorio (non solo dalle OdV ma direttamente dalle Scuole).

Il CSV si avvale di un organico composto interamente dal personale femminile con una fascia d'età abbastanza omogenea. Ciò ha portato a fronteggiare un momento in cui numerose sono le assenze per maternità; fortunatamente, i valori e la mission del Centro sono talmente condivisi e interiorizzati dal Personale, che si è sempre riusciti (fino ad ora) ad alternare le assenze; addirittura, al momento, tutte le dipendenti hanno scelto di rimanere sulla propria mansione fino al compimento dell'ottavo mese di gravidanza proprio anche per accompagnare meglio le uscite e i reingressi e la propria sostituzione.

Di seguito riportiamo gli indirizzi strategici e gli obiettivi di miglioramento, definiti a seguito di un continuo confronto con gli stakeholders, che Società Solidale ha individuato come prioritari per il prossimo anno.

INDIRIZZO STRATEGICO: favorire la fruibilità dei servizi e degli spazi CSV alle associazioni.

Problematicità rilevate:

- scarsa disponibilità di spazi per le associazioni (locali riunioni ed associazioni) e presenza di barriere architettoniche presso la sede centrale CSV;
- difficoltà nell'offerta di alcuni servizi alle associazioni (tempo, disponibilità personale, completezza dell'intervento...);
- difficoltà nell'offrire alcune consulenze specifiche o nell'organizzare alcuni servizi per le associazioni e attività interne al CSV.

Azioni da intraprendere:

- dare al CSV una sede idonea, con maggiori spazi a disposizione per le associazioni (sale riunioni e formazione) ed assenza di barriere architettoniche;
- aumentare di 1-2 unità il personale del CSV per poter sviluppare determinate aree di servizi (es. Scuola e Volontariato, Consulenza in alcuni sportelli decentrati, ecc..);
- aumentare le opportunità formative del personale CSV per offrire alle associazioni maggiore competenza.

INDIRIZZO STRATEGICO: favorire lo scambio di informazioni ed il raccordo tra CSV e stakeholders.

Problematicità rilevate:

- non conoscenza, nella complessità del territorio provinciale, del CSV e dei servizi da esso offerti;
- impossibilità di sondare alcuni bisogni specifici degli stakeholder;
- difficoltà nel monitorare le associazioni;
- scarso coinvolgimento degli stakeholder in alcune attività del CSV.

Azioni da intraprendere:

- promuovere momenti programmati annualmente per favorire la conoscenza diretta del CSV e dei servizi offerti;
- ampliare gli strumenti utilizzati per la raccolta dei bisogni e delle domande specifiche degli stakeholder ed i momenti di dialogo con essi incentivando anche la loro partecipazione attiva alla vita del CSV;
- attivare strumenti e modalità idonee a monitorare costantemente la vita delle associazioni sul territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: promuovere la cittadinanza attiva.

Problematicità rilevate:

- difficoltà, per i cittadini che vogliono impegnarsi attivamente nel mondo del volontariato, a reperire informazioni, formazione e individuare esperienze significative in cui sperimentarsi.

Azioni da intraprendere

- offrire alle associazioni maggiore consulenza per l'accreditamento al servizio civile nazionale e farne idonea promozione nel mondo giovanile;
- attivare, in collaborazione con le scuole superiori, esperienze d'alternanza scuola/volontariato;
- attivare modalità utili all'inserimento guidato in OdV per i cittadini alla prima esperienza di volontariato;
- organizzare alcune occasioni qualificate e pubbliche di riflessione (convegni, cineforum, seminari) rispetto al significato dell'essere volontario.

Nel 2011, inoltre, il CSV (alla luce del calo delle risorse a disposizione e dell'Accordo Nazionale del 23.06.2010 in tema di Progettazione Sociale) ha lavorato molto su alcune direttrici:

- affiancamento delle OdV nella progettazione -> implementato l'accompagnamento in campo progettuale, sostenendo maggiormente le OdV che, in questa congiuntura, hanno avuto maggior bisogno di affiancamento e supporto nella progettazione e rendicontazione;
- semplificazione delle procedure complesse -> si sono rese più accessibili alle OdV, anche a quelle di piccole dimensioni, le procedure sia per quanto concerne l'area servizi, sia per l'area progettazione sociale;
- razionalizzazione delle risorse -> la crisi economica spinge il CSV a razionalizzare (pur in presenza di economie pregresse) le risorse a disposizione e a ripensare l'assetto e le attività del Centro, pur mantenendo l'obiettivo di proseguire tutti i servizi abituali.





I GESTI QUOTIDIANI E SILENZIOSI DEL VOLONTARIATO



Sesto concorso fotografico Bilancio Sociale CSV SCATTI SOLIDALI “Volontari in una Società Solidale. 10 anni di CSV. 10 anni di Cammino e Scatti di Vita insieme”

La pubblicazione del Bilancio Sociale e di Missione 2012, riferito all'esercizio 2011, è arricchita anche quest'anno dalle immagini del Quinto Concorso Fotografico Bilancio Sociale CSV - Scatti Solidali “*Volontari in una Società Solidale. 10 anni di CSV. 10 anni di Cammino e Scatti di Vita insieme*”.

Con il concorso si è voluta dare ai “*volontari fotografi*” la possibilità di ridefinire creativamente la loro sfida quotidiana: impegnare le proprie energie ed il proprio tempo libero per contribuire, silenziosamente, a definire un modello di società basato sulla giustizia sociale, sui diritti e sui doveri per e di tutti, a partire dagli “*ultimi*”.

Il volontariato si caratterizza principalmente come gratuità, vissuta silenziosamente non solo dal punto di vista economico come lavoro non pagato, ma come scelta di realizzazione personale, in una prospettiva di relazioni solidali con gli altri, di ben-essere della comunità di cui si è parte.

La giuria del concorso – composta da 2 fotografi professionisti, 1 volontario, 1 operatore CSV e 1 rappresentante del mondo delle Istituzioni – ha valutato le foto sulla base di 4 indicatori:

- individuazione del tema (I gesti quotidiani e silenziosi del volontariato)
- attinenza alla destinazione (Bilancio Sociale CSV)
- qualità estetica
- originalità delle scelte

LE FOTO VINCITRICI:

■ **Ass. A.S.H.A.S. Associazione Solidarietà Handicappati Savigliano**
Primo Premio Scatti Solidali
L'immagine “*Scatti in libertà 07*” è pubblicata a pag. 17

■ **Ass. AMPELOS Alba**
Secondo Premio Scatti Solidali
L'immagine “*Fiera del Volontariato Alba 2007 -2*” è pubblicata a pag. 45

■ **Ass. AIDO Associazione Italiana Donatori Organi, Tessuti e Cellule Gruppo di Bra**
Terzo premio Scatti Solidali
L'immagine “*Sport e Volontariato = iniziativa vincente 2*” è pubblicata a pag. 83

La giuria ha inoltre deciso di attribuire una menzione allo scatto solidale di:

■ **Ass. VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA Busca**
L'immagine “*Preparare le castagne per le caldarroste*”, pubblicata a pag. 151

Si ringraziano per la partecipazione tutti coloro che ci hanno inviato i loro “*scatti solidali*”.



GLOSSARIO dei termini utilizzati

ACCOUNTABILITY: indica l'insieme degli strumenti ed attività utilizzati da chi esercita all'interno di organizzazioni diversi ruoli di responsabilità, per rendere conto del proprio operato alla società civile e, in modo più mirato, alle parti interessate. È uno strumento indispensabile per coniugare efficienza economica e moralità. Letteralmente significa “processo che dà conto/misurazione”.

BILANCIO: documento strutturato che viene presentato da un'azienda (pubblica o privata, profit o non profit) alla fine di un anno di attività per rendere conto in modo sintetico dei risultati patrimoniali, economici e finanziari conseguiti.

BILANCIO SOCIALE E/O DI MISSIONE: è uso ormai distinguere tra bilancio sociale, per le imprese orientate al profitto e bilancio di missione, per le organizzazioni non profit nelle quali l'attività costitutiva è quella sociale.

Una definizione operativa, rispetto alla cultura ormai consolidata sull'argomento, considera il bilancio di missione come il processo ed il documento con cui l'organizzazione non profit:

- comunica la missione perseguita;
- rendiconta i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- valuta la coerenza tra gli elementi sopra citati;
- si confronta con i proprio portatori di interesse (stakeholders), interni ed esterni.

Il processo rappresenta le attività di raccolta, analisi, elaborazione e valutazione degli elementi sociali dell'agire dell'organizzazione; il documento è la modalità di comunicazione di tali attività ai diretti interessati (stakeholders).

CENTRO DI SERVIZIO (CSV): Ente voluto dalla Legge 266/91; opera a favore della associazioni di volontariato per le quali è a disposizione, e da queste agito, con la funzione di sostenere e qualificarne l'attività.

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE REGIONALE (CO.GE.): svolge la fondamentale funzione di regolazione generale del sistema di finanziamento dell'attività di volontariato come indicato all'art.2 comma 6 del D.M. 8/10/97.

CONSIGLIO DIRETTIVO CSV: è l'organo eletto dall'Assemblea dei soci ed incaricato di organizzare e gestire il CSV.

ENTE GESTORE DEL CSV: è rappresentato dall'organizzazione di volontariato che ha ottenuto l'incarico dal Comitato di Gestione di gestire la struttura operativa del CSV.

FEEDBACK: indica la fase di consultazione degli stakehoders iquali vengono direttamente coinvolti o attraverso la discussione in assemblea o attraverso interviste a “testimoni privilegiati”, compilazione di questionari (es. customer satisfaction sui corsi di formazione organizzati dal CSV), ecc; lo scopo è, in ogni caso, quello di fare emergere i diversi interessi presenti e di attivare un flusso di ritorno delle informazioni.

FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO: il Fondo Speciale per il Volontariato è costituito ai sensi dell'art. 15 legge 266/91 con una quota dei proventi realizzati dalle Fondazioni di origine bancaria e comunque dagli enti di cui all'art. 12, comma 1, D.L. 356/1990. Il Fondo è gestito dal Comitato di Gestione (Co.Ge.)

GOVERNANCE: responsabilità di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsaibili e dall'assemblea di un'associazione.

MISSION: insieme di obiettivi ed attività poste in essere da una associazione per il loro raggiungimento, identificati sulla base delle norme statuarie fodnanti l'associazione stessa. La missione delle organizzazioni solidaristiche in genere è la produzione di utilità sociale, connotata ai fini di solidarietà.

MONITORAGGIO: raccolta sistematica di dati sugli input (risorse), sulle attività svolte, sugli output (risultati diretti ed immediati). (Fonte: Modello per il Bilancio Sociale – CSV.net 2006)

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (OdV): ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere attività di volontariato di cui all'art.2 legge 266/91, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

STAKEHOLDER: nel contesto delle organizzazioni non profit, è ogni gruppo o soggetto che può influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione o ne è influenzato.

Gli stakeholders “forti” in grado di influire attivamente sugli obiettivi perseguiti dal CSV sono le associazioni di volontariato, il Comitato di Gestione ed i soci.

SUSSIDIARIETÀ: la legge costituzionale 3/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano il principio di sussidiarietà anche nell'assistenza alla persona, imponendo agli enti pubblici di favorire la società civile, in modo che agisca l'istituzione più vicina al cittadino e che meglio può rispondere alle sue esigenze.

Si ringrazia il CSV Verona per la gentile concessione del presente Glossario



Omaggio ai 10 anni di Società Solidale, Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo

Il 2012 ricorre il Decennale di Società Solidale, Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo. Nel rendicontare l'attività del 2011, il CSV Società Solidale ha voluto altresì ripercorrere questi importanti anni vissuti insieme ai volontari con foto dell'archivio storico CSV e le iniziative significative del decennio. I volontari sono stati i veri protagonisti di questo traguardo raggiunto insieme; a loro va tutta la gratitudine del CSV per la collaborazione prestata, la vicinanza e per la preziosa ed indispensabile opera che silenziosamente ed instancabilmente portano avanti sul territorio della provincia di Cuneo, rendendola in questo modo ricca. La carrellata proposta non ha assolutamente pretese di esaustività, ma aspira a consegnare ai lettori la visione di quanto costruito in questi 10 anni insieme ai volontari, veri eroi della nostra quotidianità.

interno:
Il corpo del testo è composto in Meta light 9/14,
le tabelle in Meta light 9/16
stampa: quadricromia
carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 130 gr/mq

copertina:
stampa: quadricromia
carta: Fedrigoni Arcoprint I E.W. 300 gr/mq



Il prodotto è completamente biodegradabile e riciclabile.
Fabbricazioni speciali disponibili su richiesta.

finito di stampare
luglio 2012

impaginazione e grafica:
bottini.eu

stampa:
Tipolitoeuropa - Cuneo

